



**COMUNE DI BIBBIANO**  
Provincia di Reggio nell'Emilia

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
(Nota di aggiornamento)  
2020-2022**

## Sommario

0.	PREMESSA.....	3
1.	SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	4
1.1.	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	4
1.1.1.	Lo scenario economico mondiale, europeo e nazionale.....	4
1.1.2.	Lo scenario economico a Reggio Emilia.....	7
1.1.3.	Legge di bilancio.....	12
1.2.	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	14
1.2.1.	Popolazione e situazione demografica.....	14
1.2.2.	Territorio e pianificazione territoriale.....	16
1.2.3.	Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	17
1.2.4.	Tributi e politica tributaria.....	23
1.2.5.	Tariffe e politica tariffaria.....	23
1.2.6.	Spesa corrente per missione.....	23
1.2.7.	Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo.....	24
1.2.8.	Obiettivi di finanza pubblica.....	24
1.2.9.	Risorse Umane.....	25
1.3.	LE LINEE DI MANDATO.....	26
2.	SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	38
2.0	PREMESSA.....	38
2.1	PARTE PRIMA.....	39
2.1.1.	Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.....	39
2.1.2.	Descrizione dei programmi e obiettivi operativi 2020/2022.....	47
2.2.	PARTE SECONDA.....	86
2.2.1.	Programmazione del fabbisogno di personale.....	86
2.2.2.	Programmazione triennale dei lavori pubblici 2020/2022.....	87
2.2.3.	Programma degli acquisti di beni e servizi.....	95
2.2.4.	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	100
2.2.5.	Programma degli incarichi.....	101
2.3	VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE.....	103

# 0. PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Il principio contabile della programmazione non definisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento.

Questo elaborato si compone di due sezioni, che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) prende in esame:

- Il quadro delle condizioni esterne, attraverso la descrizione degli obiettivi individuati dal Governo nel periodo considerato e della situazione socio-economica della Provincia di Reggio Emilia.
- Il quadro delle condizioni interne, attraverso la descrizione degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi, alla sostenibilità economico-finanziaria e alla disponibilità e gestione delle risorse umane.
- Le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici.

La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale annuale e pluriennale.

Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione, individua, per ciascuna missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della SeO invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano di razionalizzazione dell'ente e la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

## 1.1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1.1. Lo scenario economico mondiale, europeo e nazionale

#### Ciclo internazionale

*Torna a crescere il commercio, ma i rischi globali restano al ribasso.*

La crescita globale è rimasta contenuta. Il commercio internazionale è tornato a espandersi nel terzo trimestre, ma i rischi sono ancora orientati al ribasso: si sono attenuati quelli di un inasprimento delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive rimangono incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. L'orientamento delle banche centrali dei principali paesi avanzati resta ampiamente accomodante.

Nel terzo trimestre del 2019 il PIL negli Stati Uniti e nel Giappone è cresciuto a tassi simili a quelli del periodo precedente (tav. 1); nel Regno Unito è risalito. Le valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) suggeriscono che tuttavia nel quarto trimestre la fase ciclica sia ancora sfavorevole nel settore manifatturiero.

In Cina l'attività economica ha rallentato nei mesi estivi, ma gli indicatori più recenti ne prefigurano una stabilizzazione. La crescita è diminuita più nettamente in India; è rimasta modesta in Russia e in Brasile.

Secondo nostre stime il commercio mondiale è aumentato nel terzo trimestre del 2019 (del 2,6 per cento in ragione d'anno); le importazioni hanno recuperato sia nei paesi avanzati sia nelle economie emergenti. Le prospettive a breve termine degli scambi internazionali sono tuttavia sfavorevoli: gli indici PMI globali sugli ordinativi esteri si mantengono sotto il livello che indica un'espansione.

In dicembre Stati Uniti e Cina hanno raggiunto un primo accordo commerciale (phase-one deal), preliminare per una discussione più ampia sui rapporti economici fra i due paesi. L'intesa ha scongiurato gli aumenti delle tariffe statunitensi inizialmente previsti per metà dicembre e ha dimezzato quelli introdotti in settembre; il governo cinese si è impegnato a incrementare le importazioni di beni agricoli ed energetici dagli Stati Uniti e ha offerto garanzie in merito alla difesa della proprietà intellettuale e alla politica del cambio. L'accordo ha ridotto le tensioni economiche tra i due paesi, in atto dall'inizio del 2018, ma i dazi in vigore restano nel complesso ben più elevati rispetto a due anni fa.

Alla fine del 2019 il Congresso statunitense ha approvato il nuovo accordo commerciale fra Stati Uniti, Messico e Canada (United States-Mexico Canada Agreement, USMCA), che sostituisce quello del 1994 (North American Free Trade Agreement, NAFTA) rendendo più restrittive le regole sull'origine dei prodotti e gli standard di produzione nel settore automobilistico. È stata invece rimandata a data da destinarsi la decisione riguardante i dazi sulle importazioni di automobili e componenti provenienti dall'Unione europea (UE).

Nelle principali economie avanzate i prezzi al consumo crescono attorno al 2 per cento negli Stati Uniti e in misura ancora inferiore nelle altre aree.

Le aspettative di inflazione a lungo termine desunte dai rendimenti sui mercati finanziari sono rimaste sostanzialmente stabili negli Stati Uniti, attorno all'1,8 per cento (per l'area dell'euro).

Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE nel mese di novembre, l'economia globale si espanderebbe del 2,9 per cento nell'anno in corso, come nel 2019, il valore più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-09. Sull'attività economica continuerebbero a pesare la debolezza del commercio mondiale e quella della produzione manifatturiera. Secondo nostre stime gli scambi internazionali sarebbero aumentati di appena lo 0,6 per cento nel 2019 e accelererebbero in misura modesta nel 2020.

I rischi per la crescita globale rimangono orientati al ribasso; si sono ridimensionati quelli di un inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e di un'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit) non concordata; sono invece in deciso aumento le tensioni geopolitiche, in particolare tra Stati Uniti e Iran, e permangono timori che l'economia cinese possa rallentare in misura più pronunciata rispetto alle attese.

Le quotazioni petrolifere sono aumentate nel corso degli ultimi tre mesi (fig. 4); sono state sostenute inizialmente da un maggiore ottimismo dei mercati riguardo il raggiungimento di un primo accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina e, in seguito, dall'intesa sul razionamento della produzione da parte dei paesi OPEC+.

A fronte di un'espansione dell'offerta da parte dei paesi non aderenti all'OPEC e di una debolezza di fondo della domanda, all'inizio di dicembre i paesi OPEC+ si sono accordati per incrementare i tagli alla produzione e per concedere ai singoli Stati membri la possibilità di intraprendere ulteriori tagli su base volontaria; l'accordo sarà ridiscusso il prossimo marzo. In gennaio l'inasprirsi delle tensioni in Medio Oriente ha innescato un rialzo delle quotazioni petrolifere, che è stato molto inferiore a quello verificatosi dopo gli attacchi agli stabilimenti sauditi lo scorso settembre e che si è riassorbito rapidamente.

La volatilità implicita nei prezzi delle opzioni sul greggio, in graduale diminuzione dai massimi toccati in settembre, è risalita all'inizio dell'anno.

Alla fine di ottobre la Riserva federale aveva ridotto di 25 punti base, per la terza volta consecutiva, l'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds, portandolo a 1,50-1,75 per cento. Le aspettative del Federal Open Market Committee (FOMC) pubblicate in dicembre indicano tassi di riferimento invariati per tutto l'anno in corso; i rendimenti impliciti nelle quotazioni dei futures sui federal funds sono in linea con tali attese.

La Banca d'Inghilterra e la Banca del Giappone non hanno modificato il proprio orientamento, che rimane ampiamente accomodante. La Banca centrale cinese ha diminuito il tasso di rifinanziamento a medio termine e il coefficiente di riserva obbligatoria delle banche commerciali; anche le banche centrali di altri paesi emergenti (tra cui Brasile, India, Russia) hanno ulteriormente ridotto i tassi di riferimento nel corso degli ultimi tre mesi.

### **Area dell'Euro**

*Nell'area dell'euro rimane appropriato l'accomodamento monetario.*

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato la necessità di mantenere l'attuale orientamento accomodante.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza del settore manifatturiero, che secondo gli indicatori disponibili sarebbe proseguita nell'ultima parte dell'anno. Nelle proiezioni dell'Eurosistema elaborate in dicembre l'inflazione rimarrebbe ben inferiore al 2 per cento per tutto il prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato il proprio orientamento accomodante.

Nel terzo trimestre la crescita del PIL dell'area dell'euro è rimasta allo 0,2 per cento sul periodo precedente. L'attività economica è stata sostenuta dalla domanda interna e in particolare dai consumi, che si sono rafforzati grazie al buon andamento dell'occupazione. In un quadro di debolezza del commercio mondiale l'apporto dell'interscambio con l'estero è stato lievemente negativo. Il prodotto ha continuato a espandersi in Spagna, in Francia e – in misura minore – in Italia; è tornato ad aumentare in Germania, a un tasso molto contenuto pur se di poco superiore alle attese.

La debolezza è restata concentrata nel settore industriale, dove l'attività si è nuovamente contratta nei mesi estivi, con un calo particolarmente marcato in Germania. Il valore aggiunto nel settore dei servizi è invece cresciuto sia nell'area sia nelle tre maggiori economie. Permane il rischio che, se protratta nel tempo, la debolezza del settore industriale si trasmetta all'attività nei servizi in modo più accentuato: la correlazione tra la variazione del valore aggiunto nella manifattura e quella nei servizi, scesa su valori contenuti negli ultimi anni, è risalita leggermente.

Nel quarto trimestre del 2019 la crescita dovrebbe essere rimasta moderata: in dicembre l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto dell'area, si è attestato su livelli molto modesti (fig. 8). Nel bimestre ottobre-novembre si è lievemente attenuato il calo della produzione industriale, anche grazie all'andamento migliore delle attese in Germania. Nella media del trimestre il PMI manifatturiero segnala una contrazione dell'attività del settore per l'area; quello relativo ai servizi si è appena ridotto pur restando sopra la soglia di espansione.

Nelle proiezioni dell'Eurosistema elaborate in dicembre, la crescita del PIL nel 2019 è stimata dell'1,2 per cento; scenderebbe all'1,1 nel 2020 e si porterebbe all'1,4 nei due anni successivi. Rispetto a quanto prefigurato in settembre, la proiezione di crescita è stata rivista al rialzo nel 2019 per un decimo di punto e al ribasso, sempre per un decimo, nel 2020.

L'inflazione sui dodici mesi si è mantenuta stabile nella media del quarto trimestre: il calo della componente energetica è stato compensato dal rafforzamento dell'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei prezzi dei servizi (fig. 9). Sulla base dei dati preliminari, in dicembre l'inflazione è aumentata all'1,3 per cento, come quella di fondo (rispettivamente 1,2 e 1,0 per cento nella media dell'anno).

Secondo le proiezioni dell'Eurosistema diffuse in dicembre l'inflazione resterebbe contenuta nell'arco del triennio 2020-22, coerentemente con la crescita moderata dell'attività economica: dall'1,1 per cento nel 2020 risalirebbe all'1,4 nel 2021 e all'1,6 nel 2022.

Le attese di inflazione, dopo essere scese sensibilmente tra la fine del 2018 e l'estate dello scorso anno, sono appena cresciute, ma restano al di sotto dell'obiettivo di medio termine della BCE; quelle a cinque anni sull'orizzonte a cinque anni in avanti si sono portate all'1,3 per cento; le aspettative a breve termine desunte dai rendimenti degli inflation swaps

sono salite di circa 20 punti base rispetto alla metà di ottobre, all'1,0 e all'1,1 per cento sugli orizzonti rispettivamente a due e a cinque anni. In base ai prezzi delle opzioni, la probabilità che l'inflazione rimanga inferiore all'1,5 per cento nella media dei prossimi cinque anni è lievemente diminuita.

Nella riunione del 12 dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento di politica monetaria introdotto in settembre: i tassi ufficiali rimarranno su valori pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive dell'inflazione non abbiano stabilmente raggiunto un livello prossimo al 2 per cento; gli acquisti netti nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), pari a 20 miliardi al mese da novembre, proseguiranno finché necessario; il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza continuerà per un periodo di tempo prolungato dopo l'avvio del rialzo dei tassi ufficiali.

Dal 30 ottobre è entrato in vigore il sistema a due livelli (two-tier system) per la remunerazione delle riserve bancarie in eccesso del requisito minimo di riserva obbligatoria degli intermediari. Il sistema prevede remunerazione nulla fino a un livello pari a sei volte l'ammontare di tale requisito, remunerazione negativa per le riserve in eccesso superiori a questo livello. La modifica ha reso conveniente una redistribuzione della liquidità tra banche e sistemi bancari nazionali, determinando un afflusso di fondi verso gli intermediari italiani nel loro complesso. Tale redistribuzione è avvenuta senza tensioni significative, sia sul tasso Euro shortterm rate (€STR), rimasto pressoché stabile, sia sui rendimenti dei contratti pronti contro termine (repo), indicando l'assenza di significative segmentazioni su questo mercato. Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto.

Dall'inizio di novembre sono stati riavviati gli acquisti netti mensili nell'ambito dell'APP: alla fine di dicembre il valore in bilancio dei titoli pubblici acquistati dall'Eurosistema era pari a 2.103 miliardi di euro; quello delle obbligazioni bancarie garantite a 264 miliardi; quelli delle asset-backed securities e delle obbligazioni societarie erano di 28 e 185 miliardi, rispettivamente. Il valore dei titoli pubblici italiani in bilancio ammontava a 364 miliardi di euro, di cui 326 acquistati dalla Banca d'Italia. Quello delle attività che giungeranno a scadenza nei prossimi dodici mesi e saranno reinvestite dall'Eurosistema è pari a 258 miliardi, di cui il 78 per cento è costituito da titoli pubblici.

Con la seconda delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer Term Refinancing Operations, TLTRO3), regolata il 18 dicembre, sono stati assegnati nel complesso 98 miliardi a 122 controparti, di cui 33 miliardi a 37 banche italiane. Lo stesso giorno sono stati rimborsati 147 miliardi presi in prestito con le operazioni della serie precedente (TLTRO2), di cui 51 dagli intermediari italiani. La partecipazione all'asta di dicembre, relativamente limitata, potrebbe essere stata influenzata da effetti legati alla chiusura dell'anno; una più compiuta valutazione del ricorso delle banche ai finanziamenti TLTRO3 potrà essere effettuata dopo le prossime operazioni.

In novembre i prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie nell'area dell'euro sono cresciuti rispettivamente dell'1,0 e del 3,9 per cento sui tre mesi in ragione d'anno (dati stagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni). La dinamica del credito alle imprese è stata più sostenuta in Francia e in Germania, più debole in Spagna e in Italia. Tra agosto e novembre il costo dei nuovi prestiti alle società non finanziarie si è mantenuto stabile, all'1,5 per cento, mentre quello dei nuovi mutui alle famiglie è sceso di circa 10 punti base, sempre all'1,5 per cento. La dispersione dei tassi di interesse tra paesi è rimasta contenuta.

## **Economia nazionale**

*In Italia il ciclo industriale ha frenato il prodotto; si stabilizzano gli ordini.*

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

*Sono proseguiti gli afflussi di capitali dall'estero.*

Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti (90 miliardi tra gennaio e novembre dello scorso anno). Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 è significativamente migliorato, anche per effetto dell'incremento della raccolta estera netta sul mercato repo da parte delle banche italiane, favorita dall'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie dell'Eurosistema. Nel corso del 2019 il surplus di conto corrente è rimasto ampio; la posizione estera netta dell'Italia è prossima all'equilibrio.

*L'occupazione è cresciuta.*

Nel terzo trimestre il numero di occupati è lievemente aumentato, soprattutto nel settore dei servizi; i dati disponibili segnalano un'espansione anche negli ultimi mesi dell'anno. La crescita delle retribuzioni è positiva (0,7 per cento sull'anno precedente) seppure in diminuzione, rispecchiando il permanere di rilevanti settori dell'economia in attesa di rinnovo contrattuale.

*L'inflazione risale ma resta molto moderata.*

L'inflazione è contenuta (0,5 per cento in dicembre). Alla dinamica dei prezzi contribuiscono soprattutto i servizi, mentre è ancora modesta la crescita dei prezzi dei beni industriali. L'inflazione di fondo si è appena rafforzata nei mesi autunnali, allo 0,7 per cento. Nei sondaggi più recenti le aspettative di inflazione delle imprese sono leggermente diminuite.

*I rendimenti sovrani e i corsi azionari sono aumentati.*

Dalla metà di ottobre sono saliti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari italiani, riflettendo una tendenza comune ad altri paesi dell'area dell'euro, nonché la pubblicazione di alcuni dati economici per l'area più favorevoli delle attese. Non sono aumentati i rendimenti delle obbligazioni emesse dalle banche e dalle società non finanziarie italiane, inferiori di oltre 70 punti base alla media del primo semestre del 2019.

*Il costo del credito è diminuito.*

Il costo del credito è sceso, in modo significativo per le famiglie. Per queste ultime la crescita dei prestiti resta solida, mentre è negativa per le imprese, rispecchiando - sulla base dei sondaggi - soprattutto la debolezza della domanda di finanziamenti. Secondo le banche le misure adottate in settembre dal Consiglio direttivo della BCE concorreranno a favorire un miglioramento delle condizioni creditizie.

*Il rapporto tra indebitamento netto e PIL si sarebbe lievemente ridotto.*

Le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e un aumento del rapporto tra il debito e il prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2020-22, approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto ai valori tendenziali. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbe nel biennio successivo.

*Proiezioni per l'Italia.*

Le proiezioni presuppongono: una crescita del commercio mondiale modesta, seppure in graduale ripresa; condizioni monetarie accomodanti, coerenti con l'orientamento confermato dal Consiglio direttivo della BCE; andamenti ordinati sui mercati finanziari italiani, che si traducono in un costo contenuto del credito per le imprese.

Sulla base di queste ipotesi la proiezione centrale indica un incremento del PIL dello 0,5 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2021 e dell'1,1 nel 2022. L'attività sarebbe sostenuta sia dalla graduale ripresa degli scambi internazionali, sia dalla moderata espansione della domanda interna. Gli investimenti, pur risentendo di una persistente incertezza, trarrebbero impulso dal progressivo recupero delle prospettive di domanda globale e da condizioni di finanziamento espansive; la discesa degli spread sovrani osservata dall'inizio dello scorso giugno contribuirebbe a innalzare l'accumulazione di capitale di circa 3,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2020-22. L'inflazione aumenterebbe in modo graduale, dallo 0,7 per cento nell'anno in corso all'1,3 nel 2022, per effetto soprattutto di una ripresa delle retribuzioni e dei margini di profitto che beneficerebbero della migliore fase ciclica.

Rispetto al quadro dello scorso luglio, la crescita prefigurata è inferiore per l'anno in corso, pressoché in linea per il 2021. Gli effetti della più accentuata debolezza dell'economia globale sono in larga parte compensati da quelli del maggiore stimolo monetario e dei minori premi al rischio sul debito sovrano italiano.

La crescita è ancora esposta a rischi rilevanti, connessi con l'incertezza geopolitica in aumento, con i conflitti commerciali solo in parte rientrati e con il debole andamento dell'attività economica nei nostri maggiori partner europei; potrebbe inoltre risultare inferiore a quanto prefigurato qualora fosse ritardata la realizzazione dei cospicui investimenti pubblici programmati, inclusi nel quadro previsivo, o se si riaccendessero tensioni sui mercati finanziari.

Fonte: Banca d'Italia - Bollettino Economico n. 1 - 2020

## **1.1.2. Lo scenario economico a Reggio Emilia**

Si è chiuso in positivo (+130 unità) il saldo fra le imprese nate in provincia di Reggio Emilia nel trimestre luglio-settembre 2019 e quelle che, al contrario, nello stesso periodo hanno cessato l'attività.

Quello registrato nel terzo trimestre 2019 è il valore più elevato degli analoghi periodi degli ultimi anni. Secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio, infatti, si deve ritornare al terzo trimestre del 2011 per trovare un saldo positivo più consistente, che a quella data ammontava a 236 unità.

Al 30 settembre di quest'anno il totale delle imprese presenti nel Registro dell'Ente camerale reggiano si è portato a 54.219 unità, grazie ad una crescita dello 0,2% derivante da 650 nuove aperture e 520 cessazioni d'attività.

I dati relativi alla nati-mortalità delle imprese evidenziano andamenti in aumento per la maggior parte dei settori. La crescita è trainata in modo particolare dal terziario e, in primo luogo, dalle attività di supporto alle imprese che sono salite a 10.125 unità (+38 imprese in tre mesi, pari ad una crescita dello 0,4%).

Segnali di crescita giungono dalle attività professionali, scientifiche e tecniche che, con un incremento dello 0,7%, hanno raggiunto le 1.984 unità: il comparto comprende diverse funzioni di supporto alle imprese come la direzione aziendale e di consulenza gestionale o la ricerca scientifica e sviluppo. In aumento anche i servizi di noleggio e delle agenzie di viaggio (+0,7%) e le attività immobiliari (+0,5%).

Di segno positivo anche il trend registrato dalle attività di alloggio e ristorazione che, a fine settembre 2019, sono salite a 3.298 aziende (+0,2%), 3.115 svolgono servizi di ristorazione e 183 di alloggio. In lieve rialzo anche il numero delle aziende che svolgono altre attività di servizio rivolto alle persone che, con un incremento dello 0,2%, hanno raggiunto le 3.283 imprese dalle 3.277 del giugno 2019.

Relativamente al settore delle costruzioni, in provincia di Reggio Emilia le imprese sono passate, in tre mesi, da 11.578 a 11.618, (+0,3%).

A fronte di attività che supportano il consolidarsi della struttura economica provinciale, altre si posizionano in campo negativo. E' il caso delle attività manifatturiere, che in tre mesi hanno perso 22 imprese (-0,3%) scendendo a 7.397 unità, o quelle del settore primario (anche in questo caso 22 imprese in meno), o del comparto "trasporti e magazzinaggio" (-14 aziende pari al -1%).

Relativamente alla forma giuridica, prosegue l'aumento delle società di capitale, che attualmente hanno raggiunto 13.692 unità (+92 rispetto al trimestre precedente) e rappresentano un quarto delle imprese totali.

Continuano comunque a rimanere prevalenti le ditte individuali che, nel terzo trimestre 2019 sono cresciute di 33 unità raggiungendo le 28.233 imprese, il 52,1% del totale. In flessione le società di persone (-26 unità) e le "altre forme" (-0,3%).



Rimangono ancora in campo positivo, ma rallentano, le previsioni macroeconomiche per il 2019 della provincia di Reggio Emilia.

I dati previsionali per la nostra provincia aggiornati ad ottobre, infatti, parlano di un Pil in crescita dello 0,1%, valore che va a dimezzarsi rispetto alle elaborazioni del luglio scorso, secondo le quali la crescita avrebbe dovuto attestarsi allo 0,2%.

L'andamento previsto per Reggio Emilia risulta lievemente al di sotto sia del dato nazionale (+0,2%) che della crescita ipotizzata per l'Emilia-Romagna (+0,5%).

Le cose dovrebbero andare meglio nel 2020 quando il Pil reggiano, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia sugli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia, dovrebbe riprendersi e raggiungere il +1,0%, risultato migliore rispetto alle precedenti previsioni, quando era prevista una crescita dello 0,8%. Il lieve rallentamento della crescita del Pil è da attribuire alle previsioni riviste al ribasso per l'industria, cui fa capo circa un terzo del valore aggiunto provinciale. Il valore aggiunto del manifatturiero, infatti, viene ipotizzato in flessione dell'1,3%, con un secco peggioramento rispetto alle previsioni di luglio, quando si stimava un calo dello 0,6%. Per il 2020, comunque, le previsioni parlano di una ripresa del settore con una crescita che dovrebbe raggiungere l'1,0%.

A mantenere in territorio positivo l'andamento dell'economia reggiana nel 2019 sarà il comparto dei servizi – che incide per il 60% sulla formazione del valore aggiunto provinciale – per il quale è previsto un aumento dello 0,4%, performance migliore rispetto al +0,3% delle stime precedenti.

Anche l'agricoltura dovrebbe dare un apporto positivo al mantenimento del segno "più" nelle previsioni macroeconomiche reggiane: il Pil del settore, infatti, dovrebbero crescere dell'1,7% rispetto al +1,6% stimato in precedenza.

Per quanto riguarda le costruzioni, l'aumento dovrebbe attestarsi al 5,2% rispetto al +5,3% dell'elaborazione di luglio.

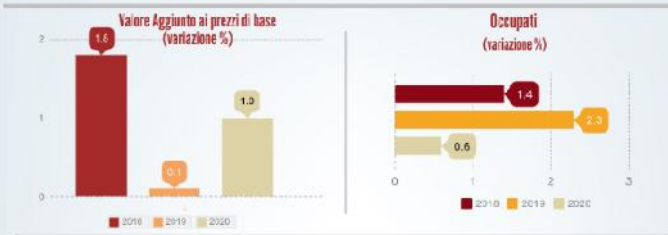
Il rallentamento della crescita dell'industria, oltre all'effetto di rallentamento sul Pil, comporta intanto anche una frenata delle esportazioni. Le ultime previsioni parlano di una crescita che dovrebbe fermarsi allo 0,6%, mentre nelle stime precedenti era ipotizzato un aumento dell'1,8%. Nel 2020 le vendite reggiane oltre frontiera dovrebbero poi riprendere quota raggiungendo un incremento del 3,7%.

Anche per il reddito disponibile delle famiglie si prevede un 2019 in leggero rallentamento, dal +2,4% di luglio al +2,0% di ottobre; analogo discorso per l'andamento della spesa per i consumi finali delle stesse che, nelle ultime elaborazioni, dovrebbe aumentare dell'1,3% rispetto al +1,4% calcolato a luglio.

Sul fronte del mercato del lavoro le elaborazioni effettuate da Prometeia stimano, in provincia di Reggio Emilia, un'ulteriore flessione del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere al 3,7% dal 4% precedente.



## Le previsioni macroeconomiche per il 2019 della provincia di Reggio Emilia (ottobre 2019)



### Produttività e capacità di spesa delle famiglie

(variazione % rispetto all'anno precedente)



### Valore Aggiunto dei settori di attività economica

(variazione % rispetto all'anno precedente)



Fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia.

## Mercato del lavoro e settore produttivo

Comune	A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	S Altre attività di servizi	X Imprese non classificate	Totale
RE001 ALBINEA	4	-	55	-	80	12	18	8	2	-	10	13	-	-	2	18	-	222
RE002 BAGNOLO IN PIANO	1	-	71	-	165	17	26	10	3	-	6	5	-	-	3	25	-	332
RE003 BAISO	1	1	32	-	29	7	16	1	4	-	1	1	-	-	-	7	-	100
<b>RE004 BIBBIANO</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>180</b>	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>408</b>
RE005 BORETTO	2	-	33	2	65	10	10	7	1	-	2	4	-	-	-	10	-	146
RE006 BRESCELLO	3	1	57	-	106	8	11	4	2	1	3	1	-	-	-	12	-	209
RE008 CADELBOSCO DI SOPRA	2	-	120	-	226	11	37	7	1	0	6	12	-	-	-	23	-	445
RE009 CAMPAGNOLA EMILIA	8	-	93	1	82	9	6	4	-	-	2	2	-	-	1	11	-	219
RE010 CAMPEGINE	1	-	23	-	92	3	6	8	1	1	1	6	-	-	-	14	-	156
RE011 CARPINETI	8	3	31	-	57	7	12	1	2	-	2	1	-	-	-	13	-	137
RE012 CASALGRANDE	1	-	146	1	177	32	38	20	4	-	10	22	1	1	2	51	-	506
RE013 CASINA	3	-	33	-	105	8	7	2	2	-	2	7	-	-	-	10	-	179
RE014 CASTELLARANO	4	1	111	-	157	24	58	14	5	-	6	13	1	1	4	39	-	438
RE015 CASTELNOVO DI SOTTO	3	-	71	-	129	13	21	8	2	-	2	11	1	-	-	29	-	290
RE016 CASTELNOVO NE' MONTI	8	-	64	-	183	30	22	9	1	0	9	12	1	-	1	43	-	383
RE017 CAVRIAGO	1	1	99	-	150	11	12	13	4	-	2	12	-	1	-	25	-	331
RE018 CANOSSA	-	-	27	-	85	6	8	3	2	-	3	6	-	1	-	17	-	158
RE019 COLLIGNA	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
RE020 CORREGGIO	8	-	202	2	240	37	41	26	11	-	24	30	-	2	1	68	-	692
RE021 FABBRICO	1	-	36	-	52	7	9	8	1	-	4	6	-	-	-	17	-	141
RE022 GATTICO	2	-	50	2	72	9	17	1	2	1	5	7	-	-	-	15	-	183
RE023 GUALTIERI	1	-	54	2	115	13	12	3	2	-	5	6	-	1	-	20	-	234
RE024 GUASTALLA	5	-	98	2	185	16	17	16	4	-	10	10	-	-	1	56	-	420
RE026 LUZZARA	4	-	80	-	110	15	6	6	-	1	2	7	-	-	2	19	-	252
RE027 MONTECCHIO EMILIA	1	-	91	1	129	22	18	15	6	-	8	9	-	-	3	31	-	334
RE028 NOVELLARA	8	-	207	1	147	15	17	16	4	-	9	4	1	-	2	51	-	482
RE029 POVGLIO	8	-	81	1	113	15	15	7	3	-	4	8	-	1	-	23	-	279
RE030 QUATTRO CASTELLA	4	-	94	-	206	14	23	21	1	-	6	23	-	-	2	40	-	434
RE031 RAMISETO	-	-	-	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
RE032 REGGIOLO	4	-	106	-	177	15	18	9	2	0	-	15	-	-	1	27	-	374
RE033 REGGIO EMILIA	18	-	1.102	4	3.976	232	238	203	88	4	143	199	4	59	27	601	-	6.898
RE034 RIO SALICETO	2	-	87	-	80	4	10	6	3	-	2	11	-	-	-	17	-	222
RE035 ROLO	3	-	63	-	26	6	5	3	1	-	1	5	-	-	-	10	-	123
RE036 RUBIERA	5	-	92	1	127	19	33	17	5	-	5	16	-	2	1	46	-	369
RE037 SAN MARTINO IN RIO	6	-	82	-	93	16	12	8	3	1	5	5	-	-	-	21	-	252
RE038 SAN POLO D'ENZA	1	-	64	1	124	12	27	7	1	-	3	3	-	-	1	21	-	265
RE039 SANTILARIO D'ENZA	1	-	59	1	126	13	22	15	2	-	7	8	-	-	1	40	-	295
RE040 SCANDIANO	6	-	225	1	413	37	48	26	13	1	18	27	-	-	3	95	-	913
RE041 TOANO	3	1	28	-	78	10	16	1	-	-	3	4	-	-	-	12	-	156
RE042 VETTO	1	-	10	-	39	1	9	-	-	-	2	1	-	-	-	4	-	67
RE043 VEZZANO SUL CROSTOLO	1	-	47	-	75	11	5	4	2	-	4	3	-	-	-	11	-	163
RE044 VIANO	1	-	37	1	46	5	16	2	-	-	3	4	-	-	-	6	-	121
RE045 VILLA MINOZZO	1	-	17	-	73	10	6	-	0	-	3	2	-	-	-	9	-	121
RE046 VENTASSO	5	1	28	-	79	2	14	2	-	-	1	7	-	-	1	8	-	148
RE - comune non classificato	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	40
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>9</b>	<b>4.240</b>	<b>24</b>	<b>8.971</b>	<b>778</b>	<b>984</b>	<b>547</b>	<b>195</b>	<b>11</b>	<b>350</b>	<b>566</b>	<b>9</b>	<b>69</b>	<b>60</b>	<b>1.640</b>	<b>37</b>	<b>18.641</b>

Fonte: Infocamere.

**Imprese del commercio registrate per attività economica anno 2018**

Comune	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	Totale
RE001 ALBINEA	15	83	47	145
RE002 BAGNOLO IN PIANO	23	64	71	158
RE003 BAISO	12	22	27	61
<b>RE004 BIBBIANO</b>	<b>33</b>	<b>85</b>	<b>75</b>	<b>193</b>
RE005 BORETTO	13	28	39	80
RE006 BRESCELLO	16	45	53	114
RE008 CADELBOSCO DI SOPRA	20	79	65	164
RE009 CAMPAGNOLA EMILIA	13	52	37	102
RE010 CAMPEGINE	7	24	29	60
RE011 CARPINETI	7	22	31	60
RE012 CASALGRANDE	58	188	125	371
RE013 CASINA	11	27	43	81
RE014 CASTELLARANO	31	161	97	289
RE015 CASTELNOVO DI SOTTO	24	59	79	162
RE016 CASTELNOVO NE' MONTI	39	64	171	274
RE017 CAVRIAGO	29	84	83	196
RE018 CANOSSA	9	27	45	81
RE020 CORREGGIO	50	201	205	456
RE021 FABBRICO	8	35	47	90
RE022 GATTATICO	21	55	33	109
RE023 GUALTIERI	27	53	38	118
RE024 GUASTALLA	36	107	167	310
RE025 LIGONCHIO	-	-	1	1
RE026 LUZZARA	21	53	63	137
RE027 MONTECCHIO EMILIA	28	76	106	210
RE028 NOVELLARA	29	77	141	247
RE029 POVIGLIO	26	54	74	154
RE030 QUATTRO CASTELLA	25	150	103	278
RE032 REGGIOLO	19	85	88	192
RE033 REGGIO EMILIA	452	1.929	1.605	3.986
RE034 RIO SALICETO	6	27	42	75
RE035 ROLO	9	34	42	85
RE036 RUBIERA	35	171	130	336
RE037 SAN MARTINO IN RIO	19	46	49	114
RE038 SAN POLO D'ENZA	15	43	68	126
RE039 SANT'ILARIO D'ENZA	23	115	88	226
RE040 SCANDIANO	69	236	275	580
RE041 TOANO	9	39	46	94
RE042 VETTO	2	11	29	42
RE043 VEZZANO SUL CROSTOLO	14	25	29	68
RE044 VIANO	6	23	28	57
RE045 VILLA MINOZZO	11	10	46	67
RE046 VENTASSO	3	16	54	73
<b>Totale</b>	<b>1.323</b>	<b>4.785</b>	<b>4.714</b>	<b>10.822</b>

Fonte: Infocamere.

### **1.1.3. Legge di bilancio**

La legge di bilancio 2020, congiuntamente al correlato Decreto Fiscale, ha presentato una serie di provvedimenti di grande importanza per la finanza locale. Si tratta di misure prevalentemente in continuità con le analoghe leggi licenziate dal 2017 in avanti; in alcuni casi decisamente innovative introducendo importanti elementi di novità. Nel seguito si esaminano gli aspetti più rilevanti dei suddetti provvedimenti.

#### **Fondo di solidarietà comunale.**

E' prevista una ripresa più graduale del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario tramite il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). La battuta d'arresto della perequazione, registrata nel 2018-19 dovuta alle incertezze sul funzionamento di alcuni criteri redistributivi e – soprattutto – all'assenza del contributo statale pur previsto dalla Costituzione e dalla legge n. 42 del 2009, aveva determinato che la percentuale di risorse perequate dovesse passare a legislazione vigente dal 45% del 2019 all'85% nel 2020, con un salto di difficile sostenibilità per ampie fasce di enti.

Viene riformato il percorso in un ulteriore arco di tempo decennale, disponendo due tipi di progressione annuale:

- Aumento del 5% annuo della quota di FSC perequata
- Aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione (il cd target perequativo) che passerà dall'attuale 50% della capacità fiscale complessiva dei Comuni al 100% nel 2030.

La progressione del percorso sarà meno aspra (di fatto la perequazione aumenterà del 10% annuo). Questo processo dovrà ovviamente essere accompagnato da significative modifiche degli schemi perequativi (calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali, determinazione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, correzione effetti su enti deboli come i piccoli comuni delle aree interne, ...), nonché dal ripristino di risorse statali di sostegno.

#### **Recupero delle risorse "tagliate" dal DL 66/2014.**

Viene avviato un lento recupero, già chiesto da ANCI nel 2019 anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere reintrodotte a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal DL 66/2014.

Il recupero viene effettuato con progressivo incremento del Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024.

Per l'anno 2020 i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse sono stabiliti con un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro il 31 gennaio 2020.

#### **Contributi ai Comuni per investimenti.**

In sintesi:

Fondi contribuiti per investimenti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Efficientamento energetico e Sviluppo territoriale sostenibile.	500	500	500	500	500											2.500
Messa in sicurezza degli edifici e del territorio.		350	450	550	550	550	700	750	750	750	750	750	800	800	300	8.800
Progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.		150	250	550	550	700	700	700	700	700	700	700	700	700	700	8.500
Sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori dell'edilizia pubblica (manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico; manutenzione della rete viaria; dissesto idrogeologico; prevenzione del rischio sismico; valorizzazione dei beni culturali e ambientali).						400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	4.000
Sviluppo delle reti ciclabili urbane.			50	50	50											150
Messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia.		100	100	100	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	2.500
Progettazione definitiva ed esecutiva.	85	128	170	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	2.783
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>1.228</b>	<b>1.520</b>	<b>1.950</b>	<b>2.050</b>	<b>2.050</b>	<b>2.200</b>	<b>2.250</b>	<b>2.250</b>	<b>2.250</b>	<b>2.250</b>	<b>2.250</b>	<b>2.300</b>	<b>2.300</b>	<b>1.800</b>	<b>29.233</b>

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti nella Legge di Bilancio 2019.

Si prevede inoltre, quale importante novità, che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione.

#### **Debito degli enti locali.**

A partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi degli interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito.

I termini del provvedimento saranno esplicitati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 28 febbraio 2020.

#### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali.**

È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

### **Riscossione.**

Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza.

### **Unificazione IMU/TASI.**

Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota.

### **Canone unico Occupazione Spazi Pubblici-Pubblicità.**

A decorrere dal 2021 è istituito dai comuni il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce:

- La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.
- Il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone unico è quindi comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

### **Considerazioni conclusive.**

In termini generali si conferma la sensazione della assegnazione di un ruolo sempre più importante, più "nobile", per i comuni.

Risultano infatti beneficiari di contributi consistenti e con un'ampia prospettiva temporale e sembrano essere i destinatari di una sorta di delega dello Stato Centrale che assegna loro il compito di essere motori dello sviluppo economico del paese.

Siamo di fronte ad un cambiamento profondo di paradigma. Dai sacrifici imposti ai comuni allorché dominava il patto di stabilità, anni caratterizzati da ampia disponibilità di risorse ma con scarsa possibilità di spesa, si è passati nel 2017 all'emergere ed al rafforzarsi della prospettiva di un'ampia possibilità di investimento, sia per i fondi messi a disposizione dallo Stato, sia per la semplificazione del ricorso all'indebitamento.

Da evidenziare ancora la forte spinta esercitata verso i comuni affinché garantiscano il rispetto dei tempi di pagamento verso i fornitori. Il provvedimento premiante verso i comuni rispettosi delle scadenze viene rafforzato; per contro, dall'anno prossimo, verranno introdotte penalizzazioni sul bilancio per i comuni meno corretti.

Si delinea una forte semplificazione del sistema delle entrate tributarie del comune con l'unificazione IMU/TASI; tale semplificazione vivrà una nuova fase nel 2021 con la introduzione del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

In termini negativi viceversa va interpretata la diluizione dell'adeguamento del Fondo di Solidarietà Comunale. Di fatto l'operatività andrà a regime nel 2030. Occorre sottolineare che, nel 2019, ANCI aveva chiesto e ottenuto una "pausa" nel processo applicativo per approfondire gli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale. Si conferma quindi la convinzione di un processo molto lento e molto complicato che, tra l'altro, sconta la difficoltà di uniformare la raccolta ed il trattamento di dati provenienti da fonti così disomogenee quali sono gli assetti organizzativi di tutti gli 8.000 comuni d'Italia.

## 1.2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 1.2.1. Popolazione e situazione demografica

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Si riportano di seguito alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

	2019	2020
<u>Popolazione Legale (2011)</u>	9.965	9.965
Ultimo censimento disponibile		
<u>Movimento demografico (2019)</u>		
. Popolazione al 1 gennaio	10.222	10.222
. Nati nell'anno	69	72
. Deceduti nell'anno	79	88
<i>Saldo naturale</i>	-10	-16
<u>Popolazione suddivisa per sesso</u>		
. Maschi	5.071	5.030
. Femmine	5.151	5.122
<i>Popolazione al 31 dicembre</i>	10.222	10.152
<u>Composizione per età</u>		
. Prescolare (0-6 anni)	631	620
. Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	903	889
. Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.471	1.410
. Adulta (30-65 anni)	5.240	5.185
. Senile (oltre 65 anni)	1.977	2.048
<i>Popolazione al 31 dicembre</i>	10.222	10.152
<u>Aggregazioni familiari</u>		
. Nuclei familiari	4.172	4.188
. Comunità/convivenze	4	4

#### POPOLAZIONE (ANDAMENTO STORICO)

Movimento naturale		2015	2016	2017	2018	2019
Nati nell'anno	(+)	80	77	88	69	72
Deceduti nell'anno	(-)	95	111	96	79	88
<i>Saldo naturale</i>		-15	-34	-8	-10	-16

POPOLAZIONE (DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETA')

Anno	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	15,2%	66,3%	18,5%	9.077	121,90%	41,3
2008	15,6%	66,1%	18,3%	9.355	117,60%	41,2
2009	16,3%	65,7%	18,0%	9.676	110,80%	41,0
2010	16,4%	65,6%	18,0%	9.888	109,60%	41,1
2011	16,6%	65,2%	18,2%	10.021	109,60%	41,2
2012	16,8%	64,5%	18,7%	9.978	111,50%	41,5
2013	17,4%	63,7%	18,9%	10.019	108,10%	41,3
2014	16,7%	64,0%	19,3%	10.202	115,50%	41,8
2015	16,4%	64,1%	19,6%	10.235	119,70%	42,1
2016	15,9%	64,4%	19,7%	10.268	123,70%	42,4
2017	15,8%	64,5%	19,7%	10.276	124,80%	42,6

QUALITA' DELLA VITA

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulla tradizione agricola; su di esso si è innestata una imprenditorialità, votata alla innovazione, che ha prodotto una importante realtà artigianale e di piccole e medie imprese.

Il reddito medio pro-capite, nel 2016 era attestato a 22.642 €, circa il 10% superiore alla media nazionale.

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	5.938	7.772	76,4%	95.222.208	16.036	12.252
2002	6.004	7.949	75,5%	98.275.580	16.368	12.363
2003	6.309	8.102	77,9%	109.078.944	17.289	13.463
2004	6.503	8.422	77,2%	114.588.499	17.621	13.606
2005	6.598	8.843	74,6%	121.562.312	18.424	13.747
2006	6.772	9.077	74,6%	132.947.599	19.632	14.647
2007	6.734	9.355	72,0%	136.833.133	20.320	14.627
2008	6.717	9.676	69,4%	139.078.985	20.706	14.374
2009	7.140	9.888	72,2%	145.069.221	20.318	14.671
2010	7.221	10.021	72,1%	149.221.752	20.665	14.891
2011	7.257	9.978	72,7%	152.680.470	21.039	15.302
2012	7.218	10.019	72,0%	153.060.066	21.205	15.277
2013	7.148	10.202	70,1%	154.305.470	21.587	15.125
2014	7.120	10.235	69,6%	156.256.810	21.946	15.267
2015	7.142	10.268	69,6%	159.403.608	22.319	15.524
2016	7.160	10.276	69,7%	162.116.434	22.642	15.776

## 1.2.2 Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

<b>Estensione geografica</b>	Kmq.	28
<b>Risorse idriche</b>		
. Laghi	Num.	0
. Fiumi e torrenti	Num.	0
<b>Strade</b>		
. Statali	Km.	0
. Regionali	Km.	0
. Provinciali	Km.	12
. Comunali	Km.	78
. Vicinali	Km.	18
. Autostrade	Km.	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale persegue in via prioritaria l'obiettivo della riqualificazione urbana e sociale del territorio, inclusa la diversificazione della distribuzione "territoriale" degli edifici ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) al fine di favorire una migliore coesione con il circostante contesto sociale. Il raggiungimento di tale obiettivo comporterà la riqualificazione degli edifici, la rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi urbani, la razionalizzazione della mobilità con interventi di moderazione del traffico e della velocità, al fine di favorire una maggiore integrazione tra queste aree ed il resto degli spazi urbani adiacenti.

<i>Piani e strumenti urbanistici vigenti</i>			
Piano regolatore adottato	S/N	S	
Piano regolatore approvato	S/N	S	PSC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 17/12/2015
Piano di governo del territorio	S/N	N	
Programma di fabbricazione	S/N	N	
Piano edilizia economica e popolare	S/N	N	
<i>Piano insediamenti produttivi</i>			
. Industriali	S/N	N	
. Artigianali	S/N	N	
. Commerciali	S/N	N	
. Altri strumenti	S/N	N	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	S/N	N	
Area interessata P.E.E.P.			
Area disponibile P.E.E.P.	mq.	0	
Area interessata P.I.P.			
Area disponibile P.I.P.	mq.	0	



### **1.2.3. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

Gli enti locali possono condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

#### **Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.**



##### **Soggetti Associati**

Provincia di Reggio Emilia

Tutti i comuni della Provincia di Reggio Emilia

**Percentuale di partecipazione: 0,61%**

##### **Attività**

Servizi strumentali agli enti locali consorziati:

- Gestire le partecipazioni in società operanti nei settori del trasporto pubblico.
- Organizzare, promuovere, amministrare e gestire i servizi complementari alla mobilità integrata.

#### **Consorzio “Bibbiano, la culla”**



##### **Soggetti Associati**

Comune di Bibbiano

Caseifici (6) del Comune di Bibbiano

**Percentuale di partecipazione: 9,09%**

##### **Attività**

Promuovere, tutelare la denominazione ed il marchio, valorizzare, migliorare ed estendere l'immagine dei prodotti lattiero caseari in genere ed in particolare del formaggio parmigiano reggiano.

#### **L'Olmo società cooperativa sociale**



I soci ad oggi sono 122, composti da soci lavoratori, soci sovventori e soci volontari.

**Percentuale di partecipazione: 2,56%**

**Attività**

Promuovere servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone disabili.

**A.S.P. "Carlo Sartori"**



Soggetti Associati
Comune di Bibbiano
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Caviago
Comune di Gattatico
Comune di Montecchio Emilia
Comune di San Polo d'Enza
Comune di Sant'Ilario d'Enza

**Percentuale di partecipazione: 0,10%**

**Attività**

Organizzare ed erogare servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

**Azienda Casa Emilia Romagna (ACER)**



Soggetti Associati
Provincia di Reggio Emilia
Tutti i comuni (42) della Provincia di Reggio Emilia

**Percentuale di partecipazione: 1,45%**

**Attività**

Sono compiti istituzionali di ACER:

- La gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni.
- La fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.
- La gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la

locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione.

- La prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione.
- La prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico.
- Ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidata dalla Conferenza degli enti.

## IREN S.P.A.



Soggetti Associati	% Cap. Sociale
FSU (Comune di Genova)	18,85
FCT (Comune di Torino)	13,80
Comune di Reggio Emilia	6,42
Comune di Parma	3,16
Tutti i comuni (42) della Provincia di Reggio Emilia	...
Comune di Bibbiano	0,1462
Altri enti pubblici	...
Soci privati	...

**Percentuale di partecipazione: 0,1462%**

### Attività

Uffici direzionali e amministrativi inerenti ai rapporti con l'utenza, strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

## AGAC Infrastrutture S.p.A.



Soggetti Associati
Provincia di Reggio Emilia
Tutti i comuni (42) della Provincia di Reggio Emilia

**Percentuale di partecipazione: 1,23%**

### Attività

Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile.

## Piacenza Infrastrutture S.p.A.



#### Soggetti Associati

Provincia di Reggio Emilia
Tutti i comuni (42) della Provincia di Reggio Emilia
Comuni (10) della Provincia di Piacenza

**Percentuale di partecipazione: 0,49%**

#### Attività

Messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

### Centro Studio e Lavoro "La Cremeria S.r.l."



#### Soggetti Associati

Comune di Bibbiano
Comune di Campegine
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Montecchio Emilia
Comune di Sant'Ilario d'Enza

**Percentuale di partecipazione: 2,63%**

#### Attività

Attività di formazione professionale.

### Lepida S.c.p.A.



#### Soggetti Associati

Regione Emilia Romagna
Tutte le Province dell'Emilia Romagna
Tutti i Comuni dell'Emilia Romagna
Altri enti pubblici dell'Emilia Romagna

**Percentuale di partecipazione: 0,0015%**

**Attività**

Progettazione, realizzazione e gestione di servizi forniti tramite la rete di trasmissione dati a banda larga.

**Destinazione Turistica Emilia**



Costituita a decorrere dal 5 maggio 2017, così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 595 del 5 maggio 2017 tra i seguenti enti territoriali:

Soggetti Associati
Provincia di Parma
Comuni (24) della Provincia di Parma
Provincia di Piacenza
Comuni (27) della Provincia di Piacenza
Provincia di Reggio Emilia
Comuni (36) della Provincia di Reggio Emilia

**Percentuale di partecipazione: Non quantificabile in quanto ciascun ente, pur versando quote annuale di adesione differenti, ha lo stesso diritto di voto in assemblea.**

**Attività**

E un ente pubblico strumentale degli enti locali, ai sensi dell'art.11-ter Dlgs118/2011. Svolge le funzioni previste dalla Legge Regionale Emilia Romagna n.4/2016 e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli enti pubblici aderenti.

**Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l.**



Soggetti Associati
Provincia di Reggio Emilia
Tutti i comuni (42) della Provincia di Reggio Emilia

**Percentuale di partecipazione: 0,61%**

**Attività**

Funzioni di agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto e dei relativi servizi complementari.

**Considerazioni**

In base alle disposizioni normative per alcune partecipazioni è necessario procedere alle azioni di razionalizzazione di

seguito specificate:

- Piacenza Infrastrutture Spa

In seguito alla Revisione straordinaria delle partecipazioni si è previsto di alienare la partecipazione detenuta in Piacenza Infrastrutture S.p.A., pari allo 0,49% del capitale sociale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/05/2018 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, e n. 41 Comuni reggiani (tra cui il Comune di Bibbiano) per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i Comuni reggiani nella Società Piacenza Infrastrutture S.p.A.

In data 28/06/2018, con determina dirigenziale n. 1033 del Comune di Reggio Emilia, è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci rivolta a soggetti pubblici, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini.

In data 11/09/2018, con determina dirigenziale 1384 del Comune di Reggio Emilia, si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione (deliberazione di Consiglio del Comune di Reggio Emilia n. 135 del 25/09/2017).

In considerazione della natura interamente pubblica della società, è stato richiesto dal Comune di Reggio Emilia al Comune di Piacenza (socio di maggioranza della società) l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. Il Comune di Piacenza ha accolto tale richiesta. Sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Reggio Emilia ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società.

Dopo l'analisi del corretto valore aziendale da attribuire alla società, si è rinviato all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto con i soggetti interessati per addivenire alla cessione della società stessa.

- Agac Infrastrutture Spa

Conferma delle azioni di contenimento dei costi per la società già approvata nel provvedimento di revisione straordinaria deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2017.

Si è proseguito nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture S.p.A. ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo contratto con Unicredit.

In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. Nel mese di settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati il consulente tecnico d'ufficio e i consulenti tecnici di parte. In luglio 2018 è terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la CTU definitiva. In novembre 2018 si è svolta l'udienza con i testimoni e la società. Nel corso dell'ultima udienza del Collegio del 15 marzo 2019 è stato chiesto di depositare le memorie conclusionali. La scadenza del 5 agosto 2019, inizialmente prevista per la pronuncia definitiva del lodo, è stata prorogata prima al 21 ottobre e poi al 30 novembre 2019.

In data 30/11/2019 è stato emesso il lodo, che ha riconosciuto alla società un importo di € 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

La procedura può ritenersi conclusa.

Preso atto delle suddette azioni di razionalizzazione si conferma il mantenimento delle partecipazioni di seguito indicate in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente:

- Agenzia Locale per la mobilità ed il trasporto pubblico Locale.
- Centro studio e lavoro "La Cremeria" Srl.
- Lepida Spa.
- Iren Spa.
- Agac infrastrutture Spa  
(salva la prosecuzione della "procedura di negoziazione degli strumenti finanziari derivati" suddetta).

## **1.2.4. Tributi e politica tributaria**

### Un sistema in evoluzione

La Legge di bilancio per l'anno 2020 – L. n. 160 del 27/12/2019 – art. 1, commi 738 e seguenti – prevede, a decorrere dall'anno 2020, di abolire la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

L'Imposta municipale propria (IMU) viene riscritta e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783.

Sono abrogati in tema di IMU: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214; in tema di IUC sono abrogati: il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, restando ferme le disposizioni che disciplinano la TARI, e sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.

Dal 2020 pertanto la TASI - Tributo per i servizi indivisibili - cesserà di esistere e di fatto verrà accorpata nell'IMU. I tributi comunali sugli immobili pertanto dal 2020 sono:

- L'IMU. Imposta municipale unica, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- La TARI. Tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è l'utilizzo di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente ancora dell'intervento legislativo in materia sia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, ed in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Un carico applicato sui beni immobili presenti nel territorio che ha prodotto un impatto non indifferente sui piani sociale e politico.

Il federalismo fiscale ha ridotto sensibilmente il trasferimento di risorse centrali ai comuni. L'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ha ulteriormente peggiorato le cose; si è tradotto nell'imponente trasferimento di risorse derivanti dall'IMU dai comuni con immobili di alto valore a quelli meno "ricchi".

Il meccanismo individuato è molto complicato e poco trasparente tant'è che l'introduzione della norma ha subito molte vicissitudini.

Con la legge di Bilancio 2019, su richiesta di ANCI, è stata congelata per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.

Con la legge di Bilancio 2020 è prevista una ripresa graduale del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. E' previsto un incremento della quota di FSC destinato alla perequazione dall'attuale 45% (nel 2019) al 100% (nel 2030) con un incremento del 5% annuo. Serviranno quindi più di 20 anni per dare piena attuazione alla legge del federalismo fiscale. Non proprio un percorso fulmineo (anche perché il mondo non sta ad aspettarci).

## **1.2.5. Tariffe e politica tariffaria**

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

## **1.2.6. Spesa corrente per missione**

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di

consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### **1.2.7. Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo**

#### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/Capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### **1.2.8. Obiettivi di finanza pubblica**

#### Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

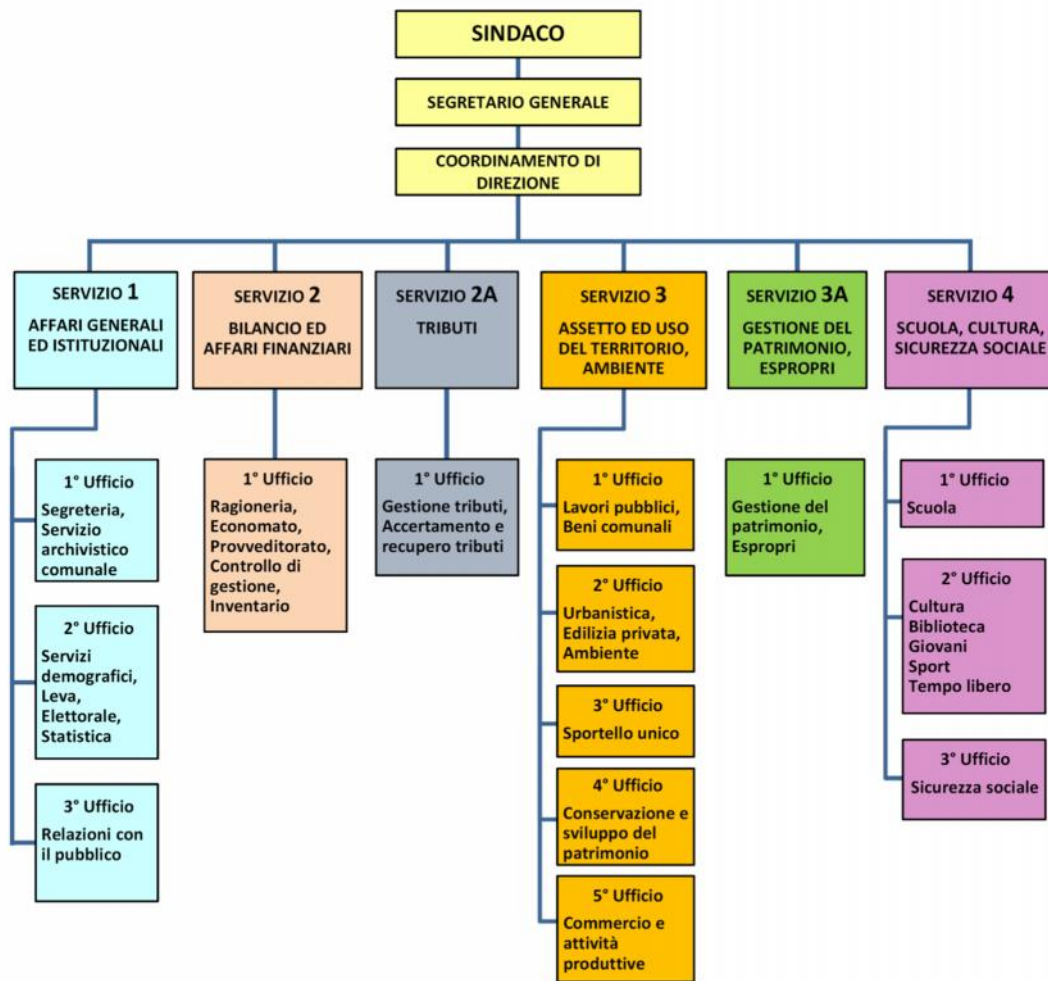
La Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) all'art. 1, commi da 819 a 826, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio e che dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio e che, sempre dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriori limiti.



## 1.2.9. Risorse Umane

### Organigramma

Aggiornato con deliberazione di Giunta n. 1 del 08/01/2019.



### Personale al 31/12/2019

Categoria	In Servizio
Alte specializzazioni in D.O. art. 110 c. 1 TUEL	1
Categoria D	2
Categoria C	28
Categoria B	11
<b>Totale</b>	<b>42</b>

### Trend Spese di Personale

2015	2016	2017	2018	2019 (Prev.)
1.706.278,52	1.678.048,25	1.760.215,02	1.717.507,26	1.825.297,27

## 1.3. LE LINEE DI MANDATO

# LISTA “INSIEME PER BIBBIANO” PROGRAMMA ELETTORALE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019 E MANDATO 2019/2024

La Lista “INSIEME PER BIBBIANO” è una lista civica di centrosinistra sostenuta dal Partito Democratico che intende dar voce e valorizzare le competenze e le tante energie positive che esprime la comunità di Bibbiano.

Lavoreremo per una comunità coesa e solidale, capace di affrontare le sfide del presente con lo sguardo rivolto al futuro mettendo sempre al centro le persone.

Democrazia, legalità, partecipazione, trasparenza, equità, giustizia sociale, merito rappresentano i valori e le idee che ci guideranno quotidianamente nel prendere decisioni nell'esclusivo interesse generale.

## IL NOSTRO METODO

### “Ascoltare, confrontarci, decidere, informare”

La partecipazione per noi è un metodo di governo e di opportunità per promuovere un percorso di responsabilità dei cittadini nelle scelte più significative.

Un metodo che non può prescindere dal merito delle questioni, dal rispetto dei ruoli e dall'importanza delle competenze.

- Confermare lo strumento delle Consulte di tutte le frazioni per dare voce alle istanze e alle specificità di tutto il territorio.
- Istituire la Consulta della frazione di Fossa.
- Individuare modalità e strumenti di partecipazione snelli ed efficienti per dare voce alle istanze del mondo economico, agricolo, produttivo e delle associazioni di volontariato.
- Prevedere Consigli comunali aperti su tematiche di rilevante interesse per la cittadinanza.

### UN COMUNE CHE INFORMA, UN COMUNE TRASPARENTE E PIU' VICINO AI CITTADINI

- URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Sportello Sociale, Sportello Unico delle Attività Produttive: punti strategici e qualificati di primo ascolto dei cittadini e delle imprese.
- Installare bacheche informative nei luoghi più frequentati del territorio.
- Consolidare e potenziare gli strumenti informativi attivati in questi anni (Sito Istituzionale; Pagina Facebook; Newsletter; App; Giornalino comunale).

## LEGALITA' E SICUREZZA

### “Senza se e senza ma”

Per non vanificare il grande lavoro a favore della tutela della legalità, fatto fino ad oggi sull'intero territorio provinciale reggiano soprattutto con il processo Aemilia, siamo pienamente consapevoli che occorre proseguire nell'impegno con maggiore determinazione per affermare i valori della legalità e della democrazia ogni giorno ed in ogni luogo. Non solo a parole ma con i fatti.

Sapevamo cinque anni fa e sappiamo oggi, a sentenze emesse, che una battaglia è stata vinta, ma che la lotta è ancora lunga! Noi ci crediamo e continueremo a fare la nostra parte senza ambiguità. Sempre.

Gli obiettivi che guidano le nostre azioni a sostegno della lotta a tutte le forme dell'illegalità:

- Continuare a garantire pieno sostegno al lavoro di Prefetto e forze dell'ordine nella loro opera di contrasto a tutte le forme di criminalità ed in particolare a quella organizzata.

- Proseguire nell'attuazione dei protocolli d'intesa sottoscritti con la Prefettura di Reggio Emilia per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, con particolare attenzione ai settori degli appalti pubblici e dell'edilizia privata/urbanistica.
- Proseguire nell'impegno del Comune di Bibbiano in qualità di parte civile nei prossimi gradi di giudizio del processo Aemilia.
- Mettere in campo tutte le azioni finalizzate alla confisca di beni, presenti sul territorio, appartenenti a soggetti condannati da destinare a finalità culturali, sociali ed interesse pubblico.
- Garantire la continuità dell'impegno di pedagogia civica con progetti e iniziative di educazione alla legalità rivolte alla comunità, in modo particolare alle scuole dei diversi ordini.
- Confermare l'adesione a "Noi contro le mafie", un progetto provinciale di ampio respiro che, da nove edizioni annuali, porta sul territorio provinciale un ricco e articolato programma di Convegni, Dibattiti, Spettacoli dando sviluppo ad un dialogo tra la cittadinanza e relatori autorevoli e qualificati che, con le loro esperienze umane e professionali, hanno dato un contributo determinante alla crescente consapevolezza circa il radicamento e la pericolosità del fenomeno mafioso anche sul nostro territorio.
- Aderire alla Consulta permanente della Legalità di Reggio Emilia.
- Continuare l'importante attività di contrasto all'evasione e all'elusione, soprattutto dei tributi locali, rafforzando lo strumento della riscossione coattiva.

#### **+ SICUREZZA PER I CITTADINI**

- Ricostruire, rilanciare e potenziare la Polizia Locale, riorganizzandola su ambiti territoriali ottimali, per garantire maggiore presenza e vicinanza ai cittadini e per mettere in campo azioni incisive di prevenzione, presidio e repressione.
- Costruire nuovi protocolli di collaborazione con gli enti preposti per affrontare in modo congiunto le complesse sfide della gestione della sicurezza, unendo risorse, competenze e strategie nei diversi ambiti di competenza (dalla viabilità al commercio, dall'ambiente alle funzioni di polizia giudiziaria).
- Rinnovare l'adesione alla "Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei Reati".
- Avviare il progetto di "Controllo di Vicinato" per un maggiore coinvolgimento dei cittadini nel presidio del territorio.

#### Investimenti

- Proseguire il progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza nei luoghi maggiormente sensibili del territorio, in accordo con le Forze dell'Ordine.

#### **CONTRASTO ALLA LUDOPATIA**

- Bibbiano Slot-Free: proseguire le tante iniziative, avviate in questi anni, di contrasto alla ludopatia, in particolare completando il piano comunale predisposto che porterà il Comune ad essere Slot Free.
- Attuare progetti per sensibilizzare i giovani, a partire dalle scuole, e gli adulti sul rischio della evoluzione del gioco d'azzardo che nei prossimi anni tenderà a spostarsi sempre più sul gioco online rendendo ancor più difficile un'efficace azione di contrasto.

## **SCUOLA, EDUCAZIONE, CONOSCENZA**

**“Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio”**

(Proverbio africano)

**Rinnoviamo l'impegno per una Scuola Pubblica di qualità, un luogo educativo, accogliente ed inclusivo, in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti e apprendere e conoscere con entusiasmo e motivazione.**

**Una scuola dinamica che sappia interagire con il territorio, favorire la partecipazione delle famiglie, creare sinergie con le altre agenzie educative attive nella comunità.**

**Una scuola che costruisce il futuro non solo per garantire un diritto, ma per favorire la crescita culturale di “un intero villaggio”.**

#### **VICINI ALLE FAMIGLIE FIN DAI PRIMI PASSI**

- Diversificare e ampliare il Sistema integrato dei servizi 0/6 anni (Nido d'Infanzia Comunale; Scuola dell'Infanzia Comunale “Salvador Allende”; Scuola dell'Infanzia Statale; Scuole dell'Infanzia FISM “Maria Ausiliatrice” e “San Domenico Savio”; Centro bambini e genitori) coniugando flessibilità e innovazione senza mai prescindere dalla qualità del servizio e dalla centralità dei bambini.
- Sostenere in modo costante la Scuola dell'Infanzia Comunale “Salvador Allende”, punto di eccellenza dell'offerta formativa 3/6 anni: una scuola con una forte identità che esprime il patrimonio di valori e di esperienze che è parte integrante della tradizione delle scuole dell'infanzia comunali reggiane.
- Rinnovare la convenzione con le scuole paritarie FISM Istituto “Maria Ausiliatrice” e “San Domenico Savio” per proseguire un cammino che ha contribuito in maniera significativa ad ampliare e arricchire la proposta di servizi educativi 0-6 anni.

- Introdurre procedure informatizzate per rendere più efficiente e snella la relazione con le famiglie facilitando l'iscrizione e la gestione amministrativa del servizio.

## **SCUOLA E TERRITORIO**

- Proseguire il dialogo costante con le famiglie per rafforzare l'alleanza educativa e valorizzare il prezioso contributo dei Comitati Genitori, dei Comitati di Gestione, del Consiglio d'Istituto.
- Continuare a sostenere i progetti di qualificazione scolastica che in questi anni hanno rappresentato un valore distintivo dell'offerta formativa delle nostre scuole pubbliche, favorendo anche il coinvolgimento di aziende e associazioni del territorio.
- Garantire un costante sostegno al qualificato lavoro del Coordinamento delle Politiche Educative della Val d'Enza.
- Promuovere l'utilizzo delle strutture scolastiche anche negli orari extrascolastici, in accordo con l'Istituto Comprensivo, per rendere la scuola sempre più aperta al territorio.
- Ampliare l'offerta di luoghi educativi pomeridiani per bambini e adolescenti con proposte di attività legate al territorio.
- Estendere la sperimentazione di servizi integrativi alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri".
- Continuare il percorso intrapreso per promuovere l'utilizzo di una mobilità sostenibile in alternativa/integrazione al trasporto scolastico grazie anche agli investimenti in corso/previsti sulla linea ferroviaria Reggio-Ciano e ai collegamenti ciclopedonali realizzati/in programma.

## **SCUOLA 4.0**

- Proseguire gli investimenti per una scuola sempre più innovativa e tecnologica per creare ulteriori opportunità di conoscenza ed apprendimento, con l'utilizzo di nuovi strumenti e nuovi linguaggi.

## **UNA SCUOLA INCLUSIVA PER TUTTI**

- Continuare a garantire il Diritto allo Studio per bambini e ragazzi diversamente abili, dal nido alle superiori, con affiancamento educativo qualificato e progetti individualizzati volti all'autonomia e alla valorizzazione delle competenze.
- Confermare l'attuale modello tariffario: un modello equo e sostenibile che abbiamo costruito nel tempo.

## **UNA SCUOLA PIU' BELLA E PIU' SICURA**

### Investimenti

- Polo Educativo di Barco. Dotare la bella e ampia area cortiliva di ulteriori giochi, arredi, elementi naturali per migliorarne ulteriormente l'utilizzo.
- Scuola dell'infanzia Comunale "Salvador Allende". Riqualificare gli spazi interni.
- Scuola Primaria "Neria Secchi". Attuare il progetto di miglioramento sismico e di riqualificazione degli spazi grazie al contributo di 1,6 m€ ottenuto dal Governo Gentiloni.
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri". Proseguire i significativi interventi realizzati sulla struttura con l'ulteriore efficientamento energetico (predisposizione del "cappotto"), la riqualificazione dell'area cortiliva, il completamento del miglioramento sismico della palestra.

# **WELFARE DI COMUNITA'**

## **"Le persone al centro"**

**Un Welfare di comunità universalistico ed equo che promuova benessere, sviluppo e coesione sociale.**

**Un Welfare capace di prendersi cura delle persone con fragilità, di valorizzare il protagonismo attivo dei cittadini e di tutti i soggetti sociali (associazioni, privato sociale, ...).**

## **ANZIANI PROTAGONISTI**

*Gli anziani rappresentano un patrimonio di esperienze e di conoscenze da valorizzare e di cui vogliamo prenderci cura dando continuità, con innovazione, alla qualificata rete dei servizi.*

- Continuare ad investire su Centro Diurno e Assistenza Domiciliare che rappresentano un'eccellenza del nostro Welfare, sperimentando innovative forme di domiciliarità e promuovendo collaborazioni e sinergie con le altre realtà che operano sul territorio.
- Ampliare l'apertura domenicale del Centro Diurno sulla base dei bisogni delle famiglie e degli anziani.
- Estendere le positive esperienze di qualificazione del tempo libero volte alla socializzazione (cinema; teatro; MultiStation) per rispondere a bisogni più sfumati, ma sempre più presenti, di solitudine ed isolamento.
- Attivare servizi innovativi più "leggeri" di sostegno a domicilio, consulenza ed ascolto per raggiungere chi si sente più solo.
- Organizzare incontri pubblici, gruppi di sostegno, iniziative di promozione alla salute.
- Consolidare la qualificata rete dei presidi sanitari e socio-sanitari territoriali (Ospedale di Montecchio, Casa della Salute di Montecchio, Case residenze, ecc.) e dei progetti di sostegno per i famigliari che si prendono cura dei propri anziani.

- Continuare la positiva e strategica sinergia con i medici di medicina generale.
- Mantenere un costante raccordo con il Comitato Consultivo Misto del Distretto della Val d'Enza.

#### Investimenti

- Continuare il percorso di restyling degli spazi interni ed esterni del Centro Diurno per renderli sempre più famigliari ed accoglienti.

### **SOSTEGNO ALLA DIVERSITA' – DIRITTO DI CITTADINANZA**

- Riconoscere alle persone pieni diritti di cittadinanza, consentendo l'accesso ai percorsi educativi e formativi, al lavoro, alla mobilità e sostenendo progetti di vita indipendente.
- Favorire e promuovere, in tutto il ciclo di vita, un accompagnamento qualificato, il coinvolgimento e la condivisione delle famiglie sui percorsi di autonomia.
- Promuovere punti di ascolto qualificati per informare e sostenere le famiglie nei loro diritti e nelle loro opportunità anche attraverso appositi momenti di formazione.
- Continuare a realizzare progetti innovativi finalizzati a promuovere le autonomie dei ragazzi diversamente abili attraverso opportunità, luoghi e spazi per il tempo libero fruibili per tutti.
- Creare opportunità e spazi sempre meno dedicati e sempre più inclusivi.
- Consolidare la rete qualificata di servizi distrettuali semiresidenziali (Centri Diurni) e progetti di residenzialità innovativa (appartamenti protetti e coabitazioni) per disabili adulti.
- Sviluppare il tema del "Dopo di Noi", supportando la collaborazione con e tra le famiglie per la gestione del futuro dei figli e sostenendo la nascita di un centro di riferimento distrettuale sul tema.

### **CASA**

- Garantire un utilizzo ottimale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il costante monitoraggio dei requisiti di permanenza degli assegnatari.
- Sostenere forme innovative di coabitazione: abitare solidale.
- Promuovere forme di abitare maggiormente sostenibili favorendo anche l'incontro tra domanda ed offerta.
- Impegno a ricercare, insieme ad ACER, finanziamenti dedicati per la realizzazione di nuovi alloggi e la riqualificazione degli esistenti.

### **VOGLIAMO BENE ALLE FAMIGLIE**

*Nell'area delle famiglie con figli minori, si intende continuare a rafforzare la struttura costruita in questi anni, in grado da un lato di tutelare i minori in maggiore difficoltà con un sistema di risposta qualificato e all'avanguardia; dall'altro di sostenere, tramite il Centro per le Famiglie e i progetti educativi territoriali, le quotidiane fatiche del crescere. Anche tramite l'Azienda Servizi alla Persona della Val d'Enza, che oggi gestisce questi servizi, vogliamo fornire a genitori e figli ulteriori luoghi e spazi di confronto sui modelli educativi in un contesto di continuo cambiamento, oltre a servizi di consulenza, sostegno e supporto.*

*Attenzione agli adolescenti e ai giovani: fascia delicata e preziosa ma anche più difficile da raggiungere. Gli importanti progetti distrettuali sul volontariato, sull'educazione alle relazioni non violente e sulla legalità condotte dall'Ufficio Giovani dell'Unione, anche in collaborazione con le Scuole, sono riusciti a raggiungere centinaia di ragazzi e sono pertanto da proseguire e intensificare, così come la consulenza psicologica. Occorre incentivare luoghi e servizi in cui i ragazzi possano spontaneamente costruire iniziative, porre domande e sollevare problemi in modo autonomo e non costruito e guidato dagli adulti.*

- Sostenere i servizi e gli attori sociali (Centro per le Famiglie; Associazioni e comitati dei genitori; ...) che mettono in campo progettualità anche innovative negli ambiti della promozione del benessere, della prevenzione del disagio, del contrasto al fenomeno del bullismo, delle varie dipendenze, della cura delle relazioni e dei compiti genitoriali.
- Favorire la solidarietà fra famiglie incentivando l'affido ed altre nuove forme di aiuto reciproco.
- Rilanciare la "Consulta delle famiglie".
- Mettere in campo progetti di rete contro ogni tipo di discriminazione.
- Promuovere stili di vita sani e salutari.
- Promuovere progetti di interazione tra le diverse culture presenti sul territorio promuovendo corresponsabilità e una forte attenzione ai doveri di cittadinanza.
- Adottare politiche fiscali eque, progressive e sostenibili.

### **INCLUSIONE**

*Le povertà, prima ancora che economiche, sono relazionali.*

- Proseguire, anche in presenza di strumenti nazionali e regionali di supporto, l'importante lavoro iniziato in questi anni di attivazione della comunità per includere le persone in difficoltà in percorsi lavorativi, di incontro, di scambio e mutuo aiuto.

### **VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI**

*Le tante associazioni che in diversi ambiti operano nel nostro territorio rappresentano un valore straordinario per la coesione della nostra comunità.*

- Continuare a sostenere le co-proiezioni con le associazioni, il volontariato e il privato sociale per mettere in campo azioni concrete, mirate a promuovere relazioni positive, legami di solidarietà, corresponsabilità.

- Ci impegneremo a ricercare spazi dedicati alle associazioni del territorio.
- Supportare le associazioni del territorio nell'organizzazione di eventi, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.
- Attivare un tavolo permanente con le associazioni perché si realizzino un vero gioco di squadra e la condivisione di buone pratiche.

## GIOVANI

### “La meglio gioventù di Bibbiano”

**Creare occasioni e opportunità di aggregazione per consentire ai giovani di “mettersi in gioco” e valorizzare il proprio protagonismo e la propria creatività all’interno della comunità locale.**

- Realizzare uno spazio dedicato ai giovani all’interno della nuova biblioteca.
- Mettere in rete i luoghi di aggregazione (teatro, biblioteca, centri sportivi, MusicStation, MultiStation) per renderli sempre più attrattivi e fruibili dai ragazzi.
- Riqualificare i luoghi di aggregazione (piazze dei centri abitati, parchi, ...) anche con la predisposizione di aree WI-FI free.
- Il merito al centro. Istituzione di un fondo sovracomunale per promuovere idee e progetti innovativi proposti da giovani “talenti”.
- Sostenere i progetti dell’Ufficio Giovani della Val d’Enza.
- Consolidare le positive esperienze di volontariato, rivolte ai giovani dai 14 ai 29 anni, nell’ambito del progetto “Giovani protagonisti” collegato alla “Youngercard” della Regione Emilia-Romagna.

## CULTURA

### “Dove si porta cultura si porta bellezza”

**Biblioteca, Ottagono, Metropolis e sala espositiva “A. Spallanzani” di Barco: i nostri “luoghi” su cui puntare e da mettere in rete.**

**La Musica, espressione artistica del nostro territorio, per valorizzare un’identità culturale diffusa.**

#### **BIBLIOTECA**

- Proseguire la valorizzazione della Biblioteca Comunale ‘Milena Fiocchi’ come luogo di ritrovo e riferimento culturale per i cittadini di ogni età (promozione di libri; laboratori per bambini e ragazzi; incontri con autori; corsi di computer; ...).

#### Investimenti

- Realizzare una nuova biblioteca nel cuore del paese più ampia, funzionale, accogliente, con spazi di aggregazione sia interni che esterni, sale per laboratori e corsi, aree dedicate ai personaggi più significativi di Bibbiano, spazio riservato ai giovani.

#### **TEATRO METROPOLIS**

Sostenere l’interesse della comunità, qualora si manifestasse da parte dei cittadini, per la gestione del cinema-teatro attraverso la costituzione di un nuovo soggetto oppure la disponibilità di un soggetto già attivo sul territorio.

#### **SALA TEATRO FERRUCCIO TAGLIAVINI**

- Consolidare il rilancio del teatro con una programmazione dinamica e di qualità che consenta al pubblico di apprezzare le varie forme artistiche e culturali proposte (teatro per ragazzi; teatro classico; concerti musicali; incontri con autori, registi, scrittori, giornalisti, ...).
- Cultura e solidarietà: proseguire il percorso già intrapreso con importanti realtà associative e di volontariato locale e provinciale.

#### **SALA RENZO BARAZZONI**

- Un luogo di aggregazione e promozione culturale: proseguire con il percorso di valorizzazione grazie alla collaborazione con le associazioni locali e provinciali in ambito sociale, culturale, sportivo, ricreativo.

#### **GALLERIA D’ARTE “L’OTTAGONO”**

- Proseguire nella valorizzazione della galleria espositiva “L’Ottagono” con una programmazione di alto profilo per consolidare gli importanti risultati raggiunti.
- Promuovere in modo più efficace la comunicazione della Galleria rafforzandone le forme di pubblicità ed inserendola negli itinerari escursionistici del Comune.

## MUSICA

*“A Barco sono tutti suonatori... e gli altri musicisti”.*

- Proseguire il progetto “Barco Terra di Musica” attraverso l’organizzazione di rassegne e spettacoli musicali (Estate Folk, Al Festival, Music DeguStation).
- Proseguire il sostegno al progetto de “L’Officina del Battagliero”.
- Realizzare a Barco un museo diffuso sulla musica.
- Confermare il concorso musicale nazionale ed internazionale di fisarmonica, dedicato ai musicisti Tienno e Iller Pattacini.
- Realizzare una rassegna di musica lirica di respiro nazionale dedicata al grande tenore Ferruccio Tagliavini.
- Organizzare un evento musicale, con cadenza annuale, rivolto in particolare alle scuole e ai giovani in ricordo di Gigetto Reverberi.

## PER NON DIMENTICARE

*“Tutti coloro che dimenticano il loro passato sono condannati a riviverlo” (Primo Levi).*

- Continuare la diffusione della conoscenza sulla Prima Guerra Mondiale con mostre ed iniziative dedicate a varie tematiche specifiche.
- Proseguire, in collaborazione con ANPI e le scuole, l’attività di studio e ricerca dei fatti storici relativi alla Seconda Guerra Mondiale e alla Lotta di Liberazione.
- Portare avanti l’importante progetto dei Viaggi della Memoria in collaborazione con le scuole.

## CULTURA E TERRITORIO

- Riscoprire il nostro passato: valorizzare il sito archeologico di Ghiardo.
- Riscoprire la nostra storia: convegni e momenti di approfondimento sui tanti personaggi storici del Comune (scienziati; artisti; musicisti; medici; architetti; storici).
- Riscoprire le nostre tradizioni: sostegno e promozione del Consorzio Ars Canusina, testimonianza delle vocazioni socio-culturali del sapere e del sapere fare che sono connesse alla storia e alle tradizioni del nostro territorio.
- Valorizzare la sala espositiva “A. Spallanzani” di Barco con mostre ed eventi culturali.
- Riproporre la storica manifestazione “Estate in Piazza”: serate di svago, cultura, sport per far vivere il centro del paese.
- Dare continuità ed incrementare le iniziative estive più apprezzate come la “Notte Liffa”, “Baracca e Burattini”, “Un parco da Oscar”, “Bimbi in piazza”, “Estate Folk”, “Music DeguStation”.
- Sostenere “Bibbiano Creativa”.
- Parma 2020: cogliere l’opportunità di Parma Capitale Italiana della Cultura nel 2020 per programmare eventi di qualità, anche in collaborazione con altre realtà comunali.

# SPORT

## “Mens sana in corpore sano”

**L’associazionismo sportivo locale rappresenta un patrimonio imprescindibile.**

**In questi anni le associazioni sportive, con l’aumento esponenziale dei ragazzi iscritti, del numero di corsi, delle attività proposte, sono diventate un punto di riferimento importantissimo per le famiglie; si continuerà quindi a sostenerle adeguatamente.**

- Continuare a fornire ampio supporto (economico, formativo, di infrastrutture) e collaborazione alle associazioni sportive locali che svolgono una fondamentale funzione aggregativa e di promozione del benessere fisico e sociale dei ragazzi.
- Sostenere le società sportive nella realizzazione di progetti di inclusione ed educazione sportiva.
- Valorizzare la figura dell’“istruttore sportivo” con la promozione di corsi a carattere socio-pedagogico per accompagnare i dirigenti delle società sportive nel loro ruolo fondamentale per la crescita e l’educazione di bambini e ragazzi.
- Consolidare le sinergie con associazioni e privati per qualificare ulteriormente gli impianti sportivi.
- Incrementare le risorse a sostegno dei campi gioco estivi: una preziosa opportunità di aggregazione per i ragazzi ed un importante supporto per le famiglie.

### Investimenti

- Realizzare il progetto (già finanziato) di rifacimento completo della copertura e di miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport.
- Aumentare gli spazi per l’attività sportiva, rivolta a tutte le fasce d’età, dopo valutazione dei costi e dei tempi, delle esigenze attuali e prospettive espresse dalle società e tenendo conto di tutte le aree disponibili, comprese quelle da riqualificare, e delle problematiche della gestione.
- Realizzare un Parco per lo Sport nell’area retrostante il Palazzetto: piste per il podismo e per il ciclocross, altri spazi polivalenti.

- Ampliare il Centro Sportivo Comunale di Barco: realizzazione della tribuna, di nuovi spogliatoi, di un'area a supporto della pista per veicoli radiocomandati, gestita dall'associazione "Barc-off" che vi organizza gare Nazionali e Internazionali.
- Recuperare e riqualificare l'area attualmente occupata dallo stabile denominato "Il Fienile" all'interno del Centro Sportivo "Bedogni".
- Realizzare la nuova copertura della tribuna del Centro Sportivo "Bedogni" con soluzioni integrate con pannelli fotovoltaici.

## AMBIENTE E TERRITORIO

### **"Un patrimonio da tutelare e promuovere"**

**Parlare di Ambiente per Bibbiano vuol dire soprattutto parlare del territorio tradizionalmente vocato al Parmigiano Reggiano.**

**Prendersi cura di questo ambiente, di questo territorio, vuol dire tutelare e salvaguardare soprattutto il contesto agricolo e la specificità dei prati stabili, vera fucina di biodiversità ed efficace strumento di assorbimento di anidride carbonica; vuol dire occuparsi dell'emergenza idrica causata dagli ormai innegabili cambiamenti climatici; vuol dire evidenziare la bellezza del paesaggio e valorizzare le sue straordinarie eccellenze.**

**Prendersi cura dell'ambiente deve essere sempre più una delle nostre principali missioni; un'azione quotidiana da intraprendere con un approccio responsabile ma non ideologico. Per questo vogliamo tutelarlo e salvaguardarlo con il contributo di tutti.**

#### **CONSULTA DELL'AMBIENTE**

Istituzione della Consulta per l'ambiente, con la partecipazione delle organizzazioni portatrici di interesse, avente l'obiettivo di fornire indicazioni e suggerimenti all'Amministrazione da tradurre in iniziative concrete per migliorare l'ambiente ed il territorio comunali

#### **ACQUA BENE COMUNE**

*Un bene vitale che intendiamo tutelare.*

*Dal 2011 è in corso, su tutto il territorio reggiano, un percorso di approfondimento e analisi del contesto territoriale e normativo allo scopo di giungere al nuovo 'affidamento e gestione del servizio idrico integrato'. La proposta maturata (e deliberata in sede di Consiglio Locale di ATERSIR) per l'affidamento sul territorio dell'intera provincia reggiana, prevede la creazione di una società mista a maggioranza pubblica attraverso la quale i Comuni soci manterranno il controllo della concessione mentre ad un partner privato di minoranza sarà affidata la gestione operativa del servizio.*

*L'operazione intende garantire, in continuità con una solida tradizione locale di eccellenza gestionale, la centralità del territorio su cui si opera, il controllo pubblico di un bene vitale, l'industrializzazione del servizio teso a garantire sempre migliori performance ambientali (riduzione delle perdite, sistemi efficienti di abbattimento degli inquinanti, tutela della risorsa).*

#### **Attività previste**

- Proseguire, in accordo con i sindaci della provincia, le azioni finalizzate al completamento dell'iter di affidamento del servizio alla società mista a prevalente proprietà pubblica e la gestione operativa ad un socio privato in grado di mantenere gli elevati investimenti necessari per tutelare il bene vitale acqua.
- Monitorare sistematicamente l'efficacia della soluzione intrapresa e valutare eventuali innovazioni da introdurre per migliorare il processo.
- Proseguire le campagne di sensibilizzazione al corretto approvvigionamento, uso e consumo dell'acqua.
- Proseguire i lavori di manutenzione e riqualificazione delle reti acquedottistica e fognaria, coerentemente con il piano d'ambito provinciale.
- Monitorare l'applicazione della tariffa pro-capite fino alla sua piena attuazione.

#### **CURA DEL TERRITORIO**

- Proseguire la positiva esperienza con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per il monitoraggio, pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria dei principali reticoli di scolo di competenza comunale.
- Dare seguito al "PATTO DEI RII", un importante accordo fra Comuni – Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – Regione per il mantenimento della sicurezza idraulica del territorio attraverso la pianificazione annuale di interventi sia sui rii ricompresi nel precedente progetto comunitario denominato "LIFE RII", sia su altri corsi d'acqua pubblici di valenza intercomunale.

#### **PRATI STABILI IRRIGUI DELLA VAL D'ENZA**

*I prati stabili della Val d'Enza rappresentano un patrimonio che va assolutamente salvaguardato, svolgendo un fondamentale ruolo di contenitori di biodiversità vegetale ed animale e rappresentando un altissimo valore aggiunto nella filiera del Parmigiano Reggiano.*



- Portare a termine l'iter di iscrizione dei Prati Stabili al Registro Nazionale dei Paesaggi Storici Rurali presentando tutte le caratteristiche necessarie per essere considerati paesaggi rurali tradizionali di interesse storico.
- Perseguire l'obiettivo del riconoscimento dei Prati Stabili su scala mondiale da parte dell'UNESCO.

### **EMERGENZA IDRICA**

*Grazie al nostro impegno come Val d'Enza abbiamo rimesso al centro del dibattito provinciale e regionale il tema dell'emergenza idrica, questione che se non affrontata, rischia anche di compromettere i nostri prati stabili, sistema di biodiversità unico al mondo, e la produzione del Parmigiano-Reggiano.*

- Continuare a presidiare con determinazione il percorso avviato affinché si dia attuazione in maniera concreta, senza tentennamenti, alle azioni sul breve, medio e lungo termine proposte dal tavolo regionale, appositamente istituito, tra le quali è compresa la realizzazione di un invaso, a monte della Val d'Enza, con una capacità adeguata al fabbisogno stimato per usi civili, agricoli e produttivi, le cui caratteristiche saranno condivise con enti e associazioni di settore.

### **NO ALLE TRIVELLAZIONI**

- Confermare il NO ad eventuali trivellazioni mirate alla ricerca di idrocarburi perché vogliamo salvaguardare l'integrità del territorio ed incentivare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

### **RIFIUTI: UNA RACCOLTA INTELLIGENTE**

- Perseguire la strada dell'informazione e formazione della cittadinanza (partendo dalle scuole) così da diffondere un'adeguata corresponsabilità e consapevolezza sull'intero ciclo dei rifiuti (produzione; recupero; smaltimento; impatto ambientale) e sensibilizzare sulla riduzione dei rifiuti prodotti consolidando i risultati ottenuti con l'avvio del sistema "Porta a Porta" che ha permesso di ottenere valori molto positivi di raccolta rifiuti differenziata con relativi benefici ambientali.
- Proseguire gli approfondimenti sulla tariffazione puntuale per introdurre un sistema che consenta di garantire una significativa premialità per i comportamenti virtuosi.
- Incentivare una maggiore qualità del rifiuto differenziato raccolto al fine di promuovere un percorso virtuoso di riciclo. In particolare, la frazione organica raccolta col sistema porta a porta costituisce un rifiuto di valore, per il quale è fondamentale attuare principi di economia circolare in un'ottica di rispetto dell'ambiente e valorizzazione completa delle risorse.
- Introdurre la figura dell'Agente di Controllo per correggere, disincentivare e sanzionare i conferimenti scorretti.
- Introdurre un protocollo tra enti preposti e gestore dei rifiuti e istituire un apposito fondo per agevolare il ritiro e lo smaltimento dell'amianto da parte dei cittadini.
- "Puliamo il mondo": promuovere campagne periodiche di raccolta rifiuti con il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza.

### **RINNOVIAMO LE ENERGIE**

- Dare seguito al "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA e L'ENERGIA", recentemente sottoscritto, per superare gli obiettivi del precedente PAES e raggiungere l'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030.
- Adottare un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso azioni concrete e misurabili (redazione del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile - PAESC), con l'impegno di un monitoraggio costante e la restituzione alla cittadinanza degli obiettivi raggiunti.
- Attivare una puntuale informazione verso i cittadini sulle azioni più efficaci per la riduzione dei consumi energetici e sulle opportunità di finanziamento (anche con l'attiva collaborazione con il locale Centro di Educazione Ambientale).
- Proseguire il progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione al fine di ottenere un maggiore risparmio energetico e ridurre i costi di gestione.
- Favorire l'installazione di colonnine per la ricarica dei mezzi di trasporto elettrici, previo Studio di fattibilità che ne individui i luoghi strategici per l'installazione e valuti l'attuale consistenza del parco auto-elettriche presenti nel nostro Comune e in Val d'Enza.
- Proseguire il piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici.
- Proseguire il programma di realizzazione di piste pedonali e ciclopedonali.

## **PIANIFICAZIONE**

### **“Bibbiano non si amplia ma si riqualifica”**

**Nel 2015 abbiamo approvato il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC), un Piano che mette al centro il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.**

**Continueremo ad investire sulla qualità dei luoghi pubblici con priorità ai progetti già avviati di riqualificazione dei centri abitati di Bibbiano e Barco.**

**Tuteleremo e valorizzeremo il territorio agricolo e la specificità dei prati stabili.**

## Completeremo il piano sulla mobilità sostenibile.

Il piano, redatto ed approvato in conformità alla Legge Regionale 20/2000, stabilisce regole e strategie, valide per i prossimi 20 anni. In particolare, coerentemente con la previsione di fabbisogno minimo di alloggi, si determina:

- La previsione di 761 nuovi alloggi (pari a 38 alloggi/anno) costituita per oltre il 90% da previsioni urbanistiche residue del precedente strumento urbanistico e per interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente.  
**Solo per la restante parte da ambiti di nuovo insediamento.**
- Il rapporto tra territorio urbanizzabile e territorio urbanizzato risulta essere ampiamente al di sotto della soglia massima fissata al 3% dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Ci impegneremo con coerenza a mantenere ed attuare le strategie e le previsioni del nuovo strumento urbanistico, attraverso le seguenti principali azioni:

- Preservare il suolo produttivo agricolo da utilizzi impropri, scoraggiando le attese speculative per destinazioni urbane sull'intero territorio comunale, al fine di garantire e tutelare l'attività delle aziende agricole, patrimonio per la produzione del Parmigiano Reggiano.
- Prevedere un'adeguata espansione produttiva, escludendo la realizzazione di nuovi poli industriali e artigianali, garantendo lo sviluppo e la possibilità di ampliamento della imprenditoria locale consolidata. Prediligere la rilocalizzazione delle aziende del Ghiardo in favore dello sviluppo a vocazione produttiva dell'area industriale di Barco, al fine di sollevare la frazione del Ghiardo dal traffico pesante, vista la dotazione viabilistica non adeguata.
- Promuovere e incentivare le delocalizzazioni e le riconversioni di impianti produttivi esistenti, nel rispetto delle normative in essere.
- Priorità ai temi del riassetto idraulico e della messa in sicurezza del territorio.
- Prevedere uno sviluppo residenziale sostenibile coerente con i bisogni effettivi della popolazione residente e delle nuove esigenze familiari generate dallo sdoppiamento dei nuclei esistenti e dalle nuove residenze.
- Valorizzare gli interventi di recupero e riqualificazione urbana del patrimonio edilizio esistente nei centri e nelle frazioni e di dismissione con riqualificazione delle attività incongrue insediate all'interno del contesto urbano.
- Istituire apposito fondo per favorire e contribuire alla riqualificazione dei prospetti esterni, dando priorità agli edifici insistenti sulla viabilità comunale principale.

## MOBILITA'

### Muoversi in sicurezza

#### UNA MOBILITA' "SLOW"

- Le frazioni al centro: completare il programma di collegamento ciclopedonale tra il centro capoluogo e tutte le frazioni.
- Proseguire il progetto di collegamento ciclopedonale con i comuni limitrofi.
- Realizzare il già previsto collegamento pedonale, in attraversamento di via Don Pasquino Borghi, tra i parchi del centro di Bibbiano.
- Via Venturi a Bibbiano e Via XXIV Maggio a Barco: interventi di riqualificazione e di miglioramento della sicurezza.
- Superamento dell'attuale incrocio tra le vie Venturi, Corradini e Ariosto con la realizzazione di una rotatoria.
- Proseguire il progetto di messa in sicurezza della frazione di Ghiardo con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra le vie Montesanto e Corradini.
- Interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza nella frazione di Fossa.
- Messa in sicurezza, sulla Provinciale Barco – Montecchio, dell'incrocio stradale tra le vie Piave e Favorita; soluzione progettuale già condivisa con la Provincia di Reggio Emilia.
- Garantire un collegamento più sicuro con scuole e servizi del territorio.
- Realizzare, in collaborazione con genitori, insegnanti e associazioni, il progetto "Pedibus".
- Rilanciare il progetto di valorizzazione dei percorsi pedonali/ciclabili naturali e storici.
- Proseguire il piano di rifacimento dei manti stradali sulle strade di competenza comunale.
- Riqualificare e rigenerare i marciapiedi esistenti.

#### INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

- Presidiare il completamento dell'imponente programma di investimenti concordato con la Regione sulla tratta ferroviaria Reggio-Ciano (messa in sicurezza, elettrificazione, nuove carrozze) per trasformarla in una moderna, efficiente e sostenibile metropolitana di superficie.
- Valorizzare la linea ferroviaria anche come corridoio ecologico.

#### Investimenti

- Dare attuazione all'accordo di programma, sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, per la realizzazione della tangenziale Barco – Bibbiano: un'opera che permetterà di liberare dal traffico, in particolare quello pesante, le frazioni di Fossa e Ghiardo.

# RIGENERAZIONE DEI LUOGHI E DELLE RELAZIONI

## Nuove funzioni, nuove condivisioni

### VIVERE IL CENTRO

- Riqualificare Via Venturi e la Piazza di Bibbiano dando seguito al percorso partecipato già avviato con cittadini e commercianti per rendere il centro del capoluogo più bello, più attrattivo, più sicuro.
- Completare la riqualificazione del centro di Barco, puntando alla realizzazione di un Centro commerciale naturale: un progetto che riguarderà non solo la rigenerazione dei luoghi ma anche delle relazioni.

### VIVERE LE STAZIONI

*Le stazioni come luoghi identitari di comunità, di relazioni, di valorizzazione del territorio.*

- Completare, in accordo con FER, il progetto di valorizzazione delle stazioni ferroviarie da riconvertire a finalità sociali, culturali e aggregative con la riqualificazione, (dopo MusicStation a Barco e MultiStation a Bibbiano) della stazione di Piazzola, coinvolgendo le associazioni locali.

### VIVERE I PARCHI

*Il parco sempre più come luogo di incontro e di condivisione grazie al miglioramento degli arredi e di elementi naturali ed alla organizzazione di eventi culturali e ricreativi (Un Parco da Oscar; letture per i più piccoli; eventi musicali; organizzazione feste tematiche; ...).*

- Proseguire con il piano di valorizzazione dei parchi e delle aree verdi con il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini ("Adotta il tuo parco").
- Introdurre sistemi per dissuadere e/o sanzionare comportamenti scorretti nei parchi.
- Dare seguito al progetto "Insieme per guadagnare salute", in fase di elaborazione da parte degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri", relativo all'individuazione di percorsi ad anello che mettono in comunicazione diversi parchi dove poter fare attività fisica all'aperto.

### VIVERE IL TERRITORIO

- Proseguire nell'attività di promozione del territorio, passeggiate, escursioni, con il Centro di Educazione Ambientale ed esperti di storia, territorio, ambiente.

### BENESSERE ANIMALE

Realizzare progetti ed iniziative per sensibilizzare scuole e cittadinanza sui diritti degli animali e sull'apporto che possono fornire al benessere della comunità.

Realizzare un'area sgambamento cani a Barco.

## ECONOMIA

### “Le nostre vocazioni, la nostra identità”

**Riteniamo che una efficace e coordinata valorizzazione delle vocazioni del nostro territorio, a partire dalla filiera del Parmigiano Reggiano, possa rappresentare un'importante opportunità di sviluppo: uno sviluppo capace di tutelare la qualità e la specificità del nostro paesaggio e creare occupazione.**

**Adotteremo tutte le azioni possibili, ricercando anche finanziamenti nazionali ed europei, per sostenere le nostre attività produttive con particolare attenzione ai settori più innovativi e dinamici.**

### BIBBIANO PRODUCE

- Sostenere e valorizzare le imprese e le produzioni legate alla tradizione e alla tipicità del territorio.
- Continuare il progetto di valorizzazione del Parmigiano Reggiano attraverso il Consorzio Bibbiano "La Culla".
- Valutare la costruzione, in luogo strategico da individuare, di un Casello storico del Parmigiano Reggiano, che funga da riferimento culturale/informativo e da strumento di diffusione del nostro prodotto per eccellenza.
- Continuare il sostegno e la collaborazione con la Compagnia della Spergola per favorire la promozione dell'eccellente vino le cui origini si perdono nella storia del nostro territorio.
- Continuare nel percorso di rilancio della Fiera di Bibbiano, specializzandola sulla promozione e valorizzazione delle eccellenze alimentari locali e promuovendo scambi nel settore agroalimentare con altri territori.
- Proseguire il percorso di valorizzazione della fiera di Barco, denominata Barco Crea, incentrando gli eventi sulla

creatività nelle sue varie forme ed espressioni artistiche e di ingegno.

- Proseguire nella proficua collaborazione con il Comune di Lavis (TN) per finalità sia turistiche che di scambio di esperienze in ambito culturale ed agroalimentare.

## **COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

- Consolidare il ruolo del Comune nello sviluppo del commercio locale, istituendo spazi di ascolto sistematici con gli operatori in modo da comprenderne le necessità e progettare iniziative condivise.
- Continuare la collaborazione con la ProLoco e le altre associazioni per l'organizzazione delle iniziative più importanti (Festa di Primavera, Notte Liffa, Babbo Run) e dei tanti eventi che animano il paese e le frazioni durante l'anno.
- Rafforzare ed espandere le iniziative ormai consolidate (mercattini del riuso; mercati straordinari; ...) come mezzo per favorire ed incentivare le attività commerciali sia degli ambulanti sia dei piccoli negozi del centro.
- Rilanciare l'iniziativa "Eccellenza Val d'Enza" al sabato mattina, affiancandola al tradizionale mercato settimanale.
- Aprire un tavolo di confronto costante con gli ambulanti presenti al mercato settimanale, per ricercare, in maniera condivisa, nuove formule ed iniziative commerciali che possano rendere maggiormente attrattivo il mercato ambulante.
- Favorire, attraverso la riqualificazione delle piazze di Bibbiano e Barco, lo sviluppo di nuove attività commerciali.

## **INNOVAZIONE**

- Completare l'installazione su tutto il territorio comunale delle infrastrutture di rete a banda larga ad alta velocità.
- Semplificare le procedure amministrative: un Comune amico e al servizio dei cittadini.
- Amministrazione digitale: snellire i processi amministrativi puntando alla dematerializzazione dei flussi ed all'archiviazione elettronica di documenti ed atti amministrativi.
- Aumentare il ricorso alle nuove tecnologie, soprattutto la rete a banda larga, per consentire il monitoraggio a distanza del territorio: illuminazione pubblica; siti sensibili per ragioni di sicurezza.

# **VAL D'ENZA, EUROPA**

***“Uniti siamo tutto, divisi siamo nulla”  
Senza perdere l'identità dei singoli territori***

La Val d'Enza rappresenta una delle realtà più ricche e dinamiche della provincia, una comunità sulla quale investire per rendere i nostri territori più coesi e competitivi.

L'Unione dei Comuni della Val d'Enza è la scelta strategica di governo del territorio di area vasta per fornire migliori servizi, maggiori opportunità di finanziamenti nazionali ed europei, politiche coordinate in settori strategici (politiche socio-sanitarie ed educative, sicurezza e protezione civile, mobilità, pianificazione e promozione del territorio).

L'Unione non è un separato livello di governo distinto dai Comuni che la compongono, ma uno strumento al servizio dei Comuni stessi. Un Ente che unisce la comunità della Val d'Enza rafforzando gli elementi comuni e valorizzando le specificità dei singoli territori.

In questi anni l'Unione ha assunto un ruolo sempre più strategico con il conferimento di importanti funzioni: sociale, controllo di gestione, risorse umane, accordo territoriale per la predisposizione del Piano Urbanistico Generale.

L'Unione è strumento fondamentale per affrontare sfide sempre più impegnative e complesse. Si dovrà qualificare e rafforzare la struttura tecnica ed amministrativa, garantendo un efficace e rigoroso sistema di controllo di tutti i servizi da parte degli Organi amministrativi.

In estrema sintesi gli obiettivi generali possono così riassumersi:

- La nostra identità

La Val d'Enza rappresenta un sistema unico dotato di grandi potenzialità che vanno promosse unitariamente per creare nuove opportunità economiche.

Un sistema economico, turistico ed agroalimentare da promuovere: la filiera agroalimentare con i prodotti di eccellenza dal Parmigiano-Reggiano, al Lambrusco, alla Spergola, il patrimonio storico-architettonico (castelli matildici, pievi, borghi...), la Valle dell'Enza con le sue potenzialità paesaggistiche ed ambientali, le tradizioni musicali, le nostre radici storiche e ideali (Museo Cervi).

- Prima la legalità

Continuare la lotta, senza se e senza ma, alla criminalità organizzata.

- Sicurezza

Realizzare politiche integrate di sicurezza per le persone e le comunità, in un sistema di sinergia effettiva, dove l'azione dei territori si dispiega senza omologarsi o sovrapporsi agli interventi dello Stato ma con un metodo di collaborazione effettiva.

- Polizia Locale

Ricostruire, rilanciare e potenziare la Polizia Locale riorganizzandola su ambiti territoriali ottimali per garantire

maggior presenza e vicinanza ai cittadini e per mettere in campo azioni incisive di prevenzione, presidio e repressione. La Polizia Locale ha in capo molte funzioni, non solo il controllo della viabilità ma anche del commercio e dell'ambiente, e svolge funzioni di polizia giudiziaria: costruire nuovi protocolli di collaborazione per affrontare in modo congiunto le complesse sfide di gestione della sicurezza in capo ai territori, unendo risorse, competenze e strategie.

- Area sociale

Tutta l'area sociale è gestita in forma associata attraverso l'Unione e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. Questa scelta ha consentito in anni molto difficili di affrontare in modo efficiente la crescente e sempre più complessa domanda di sostegno delle famiglie con minori e con fragilità, persone disabili, anziani non autosufficienti, persone in condizione di povertà.

Proseguire nel percorso tracciato mettendo in campo innovazione nella erogazione dei servizi.

- Territorio e ambiente

Riqualficazione, rigenerazione, no consumo del territorio, sostenibilità ambientale: parole chiave della pianificazione con l'adozione di un Piano Urbanistico Generale unitario per tutta la Val d'Enza. I Comuni, con il supporto dell'Unione, dovranno sviluppare in modo congiunto le reti di comunicazione, adottare misure coordinate di tutela e protezione delle reti idriche ed ecologiche, adottare linee comuni per promuovere e preservare il magnifico ambiente che dal sistema dei Castelli Matildici, seguendo la Valle dell'Enza, arriva a ridosso della Pianura Padana, conciliando in modo responsabile e non ideologico produttività e sostenibilità.

- Energia sostenibile

Dare seguito al "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA e L'ENERGIA", recentemente sottoscritto, per superare gli obiettivi del precedente PAES e raggiungere l'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030.

- Emergenza idrica

Grazie al nostro impegno come Val d'Enza abbiamo rimesso al centro del dibattito provinciale e regionale il tema dell'emergenza idrica, questione che, se non affrontata, rischia anche di compromettere i nostri prati stabili, sistema di "biodiversità" unico al mondo, e la produzione del Parmigiano-Reggiano.

Intendiamo continuare a presidiare con determinazione il percorso avviato affinché si dia attuazione in maniera concreta, senza tentennamenti, alle azioni sul breve, medio e lungo termine proposte dal tavolo regionale, appositamente istituito, tra le quali è compresa la realizzazione di un invaso, a monte della Val d'Enza, con una capacità adeguata al fabbisogno stimato per usi civili, agricoli e produttivi, le cui caratteristiche saranno condivise con enti e associazioni di settore.

- Il merito al centro

Istituire un fondo sovracomunale per promuovere idee e progetti innovativi proposti da giovani "talenti".

- Finanziamenti

Attivarsi per cercare finanziamenti su progetti strategici per sostenere iniziative di area vasta su lavoro, sociale, scuola, mobilità, ambiente, pianificazione del territorio. Si dovranno individuare, a livello sovracomunale, competenze qualificate necessarie per progettare azioni di sistema in grado di consentire la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei accedendo ai relativi finanziamenti.

- Infrastrutture strategiche

Dare continuità al piano infrastrutturale di valenza provinciale avviato individuando le seguenti priorità:

- ✓ Valorizzare la vecchia linea ferroviaria Milano-Bologna.
- ✓ Presidiare il completamento dell'imponente programma di investimenti concordato con la Regione sulla tratta ferroviaria Reggio-Ciano (messa in sicurezza, elettrificazione, nuove carrozze) per trasformarla in una moderna, efficiente e sostenibile metropolitana di superficie.
- ✓ Realizzare un tracciato alternativo alla Via Emilia.
- ✓ Realizzare la tangenziale Barco – Bibbiano.
- ✓ Realizzare i collegamenti stradali necessari a ridurre il traffico dai centri urbani.

- Mobilità sostenibile

- ✓ Progettare ed iniziare a realizzare un piano di collegamento ciclopedonale della Val d'Enza.
- ✓ Area vasta: dialogare e collaborare con gli altri soggetti istituzionali di oltre Enza.

## 2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### 2.0. PREMESSA

La Sezione Operativa esprime il contenuto programmatico in termini generali e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione; supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio; individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con i corrispondenti aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Nella Parte 1 sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. In essa vengono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

Nella sezione sono esposte:

- ✓ Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.
- ✓ Per la parte spesa, una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.
- Parte 2. Contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Nella predisposizione del presente documento programmatico, la Giunta Comunale ha preso atto della relazione di fine mandato 2014 - 2019 sottoscritta dal Sindaco Andrea Carletti in data 27/03/2019, certificata dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Elena Verna, in data 09/04/2019 e trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna – il 21/05/2019.

## 2.1. PARTE PRIMA

### 2.1.1. Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

#### Quadro Generale Riassuntivo 2020 – 2022

Entrate	Cassa		Competenza		Spese	Cassa		Competenza	
	2020	2020	2021	2022		2020	2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio.	1.165.352,09								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
. Parte Corrente		41.595,26	57.699,94	76.503,22					
. Parte Conto Capitale		499.510,53							
<b>TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	6.299.555,50	6.256.384,16	6.114.677,41	6.147.997,16	<b>TIT. 1 - Spese correnti</b>	7.290.589,83	7.610.826,34	7.490.918,88	7.503.333,70
<b>TIT. 2 - Trasferimenti correnti</b>	528.923,35	539.976,48	387.959,35	387.955,35	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	57.699,94	76.503,22	76.493,22
<b>TIT. 3 - Entrate extratributarie</b>	1.101.220,73	1.075.289,53	1.064.567,74	1.052.337,74					
<b>TIT. 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.060.643,02	2.058.143,02	1.208.701,64	506.100,00	<b>TIT. 2 - Spese in conto capitale</b>	4.184.653,55	4.048.653,55	4.194.701,64	1.506.600,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	<b>TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	10.537.342,60	10.476.793,19	9.322.906,14	8.641.390,25	<b>Totale spese finali .....</b>	12.022.243,38	12.206.479,89	12.232.620,52	9.556.933,70
<b>TIT. 6 - Accensione di prestiti</b>	1.627.500,00	1.627.500,00	3.092.500,00	1.100.000,00	<b>TIT. 4 - Rimborso di prestiti</b>	438.919,09	438.919,09	240.485,56	260.959,77
					di cui Fondo anticipazioni di	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	<b>TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.774.860,66	1.782.253,65	1.782.253,65	1.782.253,65	<b>TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.815.055,69	1.782.253,65	1.782.253,65	1.782.253,65
<b>Totale titoli</b>	15.439.703,26	15.386.546,84	15.697.659,79	13.023.643,90	<b>Totale titoli</b>	15.776.218,16	15.927.652,63	15.755.359,73	13.100.147,12
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	16.605.055,35	15.927.652,63	15.755.359,73	13.100.147,12	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	15.776.218,16	15.927.652,63	15.755.359,73	13.100.147,12
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	828.837,19								

**Quadro riassuntivo di competenza**

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			Variaz.
	Accertamento		Previsione (Assestato)	Previsione			Perc.
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	4 / 3
	1	2	3	4	5	6	7
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.179.367,00	6.193.836,17	6.225.636,12	6.256.384,16	6.114.677,41	6.147.997,16	0,49
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	304.828,89	472.102,47	510.182,17	539.976,48	387.959,35	387.955,35	5,84
TIT. 3 - Entrate extratributarie	837.373,87	1.039.349,75	1.108.925,85	1.075.289,53	1.064.567,74	1.052.337,74	-3,03
Entrante Correnti destinate a Spese di Investimento	7.927,00	236.455,90	134.335,68	45.000,00	40.000,00	30.000,00	
<b>Titale Entrate Correnti</b>	<b>7.313.642,76</b>	<b>7.468.832,49</b>	<b>7.710.408,46</b>	<b>7.826.650,17</b>	<b>7.527.204,50</b>	<b>7.558.290,25</b>	1,51
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	126.209,31	162.211,12	202.750,00	181.500,00	146.500,00	129.500,00	-10,48
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	25.382,05	40.042,42	53.618,44				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	151.214,93	147.388,91	139.973,28	41.595,26	57.699,94	76.503,22	-70,28
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.616.449,05</b>	<b>7.818.474,94</b>	<b>8.106.750,18</b>	<b>8.049.745,43</b>	<b>7.731.404,44</b>	<b>7.764.293,47</b>	<b>-0,70</b>
TIT. 4 - Entrante in Conto Capitale	212.979,39	686.361,14	1.093.517,40	1.876.643,02	1.062.201,64	376.600,00	71,62
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	85.485,57	158.854,62	202.446,32	398.000,00	264.000,00	264.000,00	96,60
Entrante Correnti destinate a Spese di Investimento	7.927,00	236.455,90	134.335,68	45.000,00	40.000,00	30.000,00	-66,50
Accensione mutui passivi	0,00	394.000,00	1.005.000,00	1.627.500,00	3.092.500,00	1.100.000,00	61,94
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	905.336,42	443.500,00	648.750,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	631.378,57	307.818,52	441.181,48	499.510,53			13,22
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.757.621,38</b>	<b>2.068.135,56</b>	<b>3.322.784,56</b>	<b>4.048.653,55</b>	<b>4.194.701,64</b>	<b>1.506.600,00</b>	<b>21,85</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	202.896,88	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>202.896,88</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.374.070,43</b>	<b>10.089.507,38</b>	<b>12.929.534,74</b>	<b>13.598.398,98</b>	<b>13.426.106,08</b>	<b>10.770.893,47</b>	<b>5,17</b>



**Quadro riassuntivo di cassa**

Entrate	Previsione Cassa
	2020
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.299.555,50
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	528.923,35
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.101.220,73
<b>Titale Entrate Correnti</b>	<b>7.929.699,58</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	181.500,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.111.199,58</b>
TIT. 4 - Entrate in Conto Capitale	1.879.143,02
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	398.000,00
Accensione mutui passivi	1.627.500,00
Altre accensione di prestiti	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.904.643,02</b>
Riscossione crediti	0,00
Anticipazioni di cassa	1.500.000,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.515.842,60</b>

## Analisi delle risorse

Entrate di Competenza	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			Variaz.
	Accertamento		Previsione	Previsione			Perc.
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	4 / 3
	1	2	3	4	5	6	7
<b>Tit. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>6.179.367,00</b>	<b>6.193.836,17</b>	<b>6.225.636,12</b>	<b>6.256.384,16</b>	<b>6.114.677,41</b>	<b>6.147.997,16</b>	<b>0,49</b>
<b>Tit. II - Entrate per contributi e trasferimenti correnti</b>	<b>304.828,89</b>	<b>472.102,47</b>	<b>510.182,17</b>	<b>539.976,48</b>	<b>387.959,35</b>	<b>387.955,35</b>	<b>5,84</b>
<b>Tit. III - Entrate extra-tributarie</b>	<b>837.373,87</b>	<b>1.039.349,75</b>	<b>1.108.925,85</b>	<b>1.075.289,53</b>	<b>1.064.567,74</b>	<b>1.052.337,74</b>	<b>-3,03</b>
<b>Tit. IV-VI - Entrate in Conto Capitale</b>							
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	126.209,31	162.211,12	202.750,00	181.500,00	146.500,00	129.500,00	-10,48
Alienazione beni e trasferimenti capitale	212.979,39	686.361,14	1.093.517,40	1.876.643,02	1.062.201,64	376.600,00	71,62
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	85.485,57	158.854,62	202.446,32	398.000,00	264.000,00	264.000,00	96,60
Accensione di mutui passivi	0,00	394.000,00	1.005.000,00	1.627.500,00	3.092.500,00	1.100.000,00	61,94
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Tit. IV - VI</b>	<b>424.674,27</b>	<b>1.401.426,88</b>	<b>2.503.713,72</b>	<b>4.083.643,02</b>	<b>4.565.201,64</b>	<b>1.870.100,00</b>	<b>219,68</b>
<b>Totale</b>	<b>7.746.244,03</b>	<b>9.106.715,27</b>	<b>10.348.457,86</b>	<b>11.955.293,19</b>	<b>12.132.406,14</b>	<b>9.458.390,25</b>	<b>15,53</b>

## Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

### Debito consolidato e capacita di indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018).

Previsioni	S.	2020	2021	2022
Spese interessi passivi	+	88.234,87	105.768,89	89.333,98
Quote interessi relative a delegazioni	+	0	0	0
Contributi in conto interessi	-	0	0	0
<b>Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>		<b>88.234,87</b>	<b>105.768,89</b>	<b>89.333,98</b>
<b>Totale Entrate Correnti (penultimo esercizio approvato: 2018)</b>		<b>7.705.288,39</b>	<b>7.705.288,39</b>	<b>7.705.288,39</b>
<b>% interessi passivi su Entrate Correnti</b>		<b>1,15</b>	<b>1,37</b>	<b>1,16</b>

### Disponibilità per nuovo indebitamento

Previsioni	S.	2020	2021	2022
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	770.528,84	770.528,84	770.528,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019.	(-)	88.234,87	105.768,89	89.333,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>682.293,97</b>	<b>664.759,95</b>	<b>681.194,86</b>

### Capacità di indebitamento a breve termine (anticipazione di tesoreria)

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2018).

Il limite è così calcolato:

Previsioni	Anno
Totale Entrate Correnti (penultimo esercizio approvato: 2018)	7.705.288,39
Limite massimo per anticipazione di tesoreria	3.210.536,83

## Equilibrio Economico-Finanziario

La regola contabile prescrive che, in ogni anno, il totale generale esprima il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Ogni comparto (gestione corrente; interventi sugli investimenti; movimenti di fondi, servizi per conto di terzi) può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta le condizioni di equilibrio del bilancio, per ogni anno considerato, per quanto attiene i mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente) e la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti).

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	S.	Competenza		
		2020	2021	2022
<b>PARTE CORRENTE</b>				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.165.352,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	41.595,26	57.699,94	76.503,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.871.650,17	7.567.204,50	7.588.290,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.610.826,34	7.490.918,88	7.503.333,70
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		57.699,94	76.503,22	76.493,22
- fondo crediti di dubbia esigibilità		310.500,00	327.000,00	327.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	438.919,09	240.485,56	260.959,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-136.500,00</b>	<b>-106.500,00</b>	<b>-99.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	181.500,00	146.500,00	129.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	45.000,00	40.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	499.510,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.232.643,02	4.848.201,64	2.153.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche.	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.	(-)	181.500,00	146.500,00	129.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	547.000,00	547.000,00	547.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	45.000,00	40.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.048.653,55	4.194.701,64	1.506.600,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	547.000,00	547.000,00	547.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	547.000,00	547.000,00	547.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibri di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	SPESE	CASSA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.165.352,09		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.299.555,50	Titolo 1 - Spese correnti	7.290.589,83
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	528.923,35		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.101.220,73		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.060.643,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.184.653,55
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	547.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	547.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.537.342,60</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.022.243,38</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.627.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	438.919,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.774.860,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.815.055,69
<b>Totale titoli</b>	<b>15.439.703,26</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>15.776.218,16</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>16.605.055,35</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.776.218,16</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>828.837,19</b>		

## Spese per Missione

Missione	Anno	Spese Correnti	Spese C/Capitale	Incremento attività finanziarie	Spese Rimborsio Prestiti	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2020	1.909.440,47	453.187,16	547.000,00	0,00	2.909.627,63
	2021	1.795.579,95	421.000,00	547.000,00	0,00	2.763.579,95
	2022	1.796.253,23	411.000,00	547.000,00	0,00	2.754.253,23
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2020	192.905,29	0,00	0,00	0,00	192.905,29
	2021	192.905,29	0,00	0,00	0,00	192.905,29
	2022	192.905,29	0,00	0,00	0,00	192.905,29
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2020	1.449.451,44	776.386,93	0,00	0,00	2.225.838,37
	2021	1.438.775,42	685.601,64	0,00	0,00	2.124.377,06
	2022	1.432.816,77	0,00	0,00	0,00	1.432.816,77
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2020	201.427,66	7.500,00	0,00	0,00	208.927,66
	2021	201.806,05	184.000,00	0,00	0,00	385.806,05
	2022	201.806,05	504.000,00	0,00	0,00	705.806,05
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2020	83.750,00	351.012,05	0,00	0,00	434.762,05
	2021	84.850,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.284.850,00
	2022	84.850,00	0,00	0,00	0,00	84.850,00
MISSIONE 7 - Turismo	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2020	10.120,14	260.000,00	0,00	0,00	270.120,14
	2021	23.860,00	0,00	0,00	0,00	23.860,00
	2022	23.860,00	0,00	0,00	0,00	23.860,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2020	1.728.141,72	78.000,00	0,00	0,00	1.806.141,72
	2021	1.716.375,61	68.000,00	0,00	0,00	1.784.375,61
	2022	1.715.783,18	68.000,00	0,00	0,00	1.783.783,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2020	402.640,71	2.095.567,41	0,00	0,00	2.498.208,12
	2021	433.104,25	944.100,00	0,00	0,00	1.377.204,25
	2022	423.320,42	511.600,00	0,00	0,00	934.920,42
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2020	1.211.228,26	20.000,00	0,00	0,00	1.231.228,26
	2021	1.181.935,70	685.000,00	0,00	0,00	1.866.935,70
	2022	1.161.935,70	5.000,00	0,00	0,00	1.166.935,70
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2020	62.795,00	7.000,00	0,00	0,00	69.795,00
	2021	58.295,00	7.000,00	0,00	0,00	65.295,00
	2022	58.295,00	7.000,00	0,00	0,00	65.295,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2020	7.680,00	0,00	0,00	0,00	7.680,00
	2021	7.380,00	0,00	0,00	0,00	7.380,00
	2022	7.380,00	0,00	0,00	0,00	7.380,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2020	220,00	0,00	0,00	0,00	220,00
	2021	220,00	0,00	0,00	0,00	220,00
	2022	220,00	0,00	0,00	0,00	220,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2020	351.025,65	0,00	0,00	0,00	351.025,65
	2021	355.831,61	0,00	0,00	0,00	355.831,61
	2022	403.908,06	0,00	0,00	0,00	403.908,06
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2020	0,00	0,00	0,00	438.919,09	438.919,09
	2021	0,00	0,00	0,00	240.485,56	240.485,56
	2022	0,00	0,00	0,00	260.959,77	260.959,77
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>2020</b>	<b>7.610.826,34</b>	<b>4.048.653,55</b>	<b>547.000,00</b>	<b>438.919,09</b>	<b>12.645.398,98</b>
	<b>2021</b>	<b>7.490.918,88</b>	<b>4.194.701,64</b>	<b>547.000,00</b>	<b>240.485,56</b>	<b>12.473.106,08</b>
	<b>2022</b>	<b>7.503.333,70</b>	<b>1.506.600,00</b>	<b>547.000,00</b>	<b>260.959,77</b>	<b>9.817.893,47</b>

## 2.1.2. Descrizione dei programmi e obiettivi operativi 2020/2022

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

### MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### PREMESSA

##### **1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali**

Il 26 maggio 2019 i cittadini sono stati chiamati per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale. Pertanto le missioni e gli obiettivi seguenti sono un suggerimento alla nuova amministrazione per portare a compimento le azioni strategiche dell'attuale organo di governo.

Anche per il triennio 2020-2022, vista la rilevanza pubblica degli atti amministrativi e delle azioni di competenza del servizio, si proseguirà con l'impegno e con l'attenzione sempre riservata, in materia di Legalità e Trasparenza, considerate prioritarie nell'attività amministrativa dell'ente. Tutto il personale del 1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali sarà impegnato, con azioni mirate al rispetto della Legalità e della Trasparenza, anche utilizzando i nuovi strumenti informatici messi a disposizione dagli enti competenti, a garantire che, sul nostro territorio, tutti gli atti, tutte le azioni e tutti i soggetti interessati, operino nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed in accordo con tutti gli Enti preposti a tutelarne e garantirne il rispetto.

##### **2° Servizio – Bilancio e Affari Finanziari (Ufficio Ragioneria e Provveditorato)**

La gestione associata della funzione di ragioneria e contabilità con l'Unione "Val d'Enza" è stata avviata con decorrenza 01/01/2019.

A seguito delle difficoltà derivanti da cessazioni dal servizio intervenute dopo la stipula della convenzione medesima i due enti (Comune di Bibbiano e Unione "Val d'Enza") hanno concordemente convenuto sulla opportunità di sospendere la collaborazione presentando gli stessi esigenze diverse e non facilmente conciliabili soprattutto per quanto concerne l'aspetto organizzativo.

Si è pertanto ritenuto di procedere allo scioglimento della convenzione in oggetto con decorrenza 01/12/2019. Tale decisione è stata formalizzata, per quanto attiene il Comune di Bibbiano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/11/2019.

Il comune di Bibbiano ha quindi provveduto ad allestire rapidamente un concorso per l'assunzione del responsabile del Servizio Finanziario nei tempi più rapidi possibili, ovviamente nel rispetto dell'iter amministrativo.

##### **Servizio 2A - "Ufficio Tributi"**

L'attività dell'ufficio tributi riguarda la gestione dei tributi comunali (in particolare, TARI, IMU, TASI) e la corretta applicazione degli stessi.

Per i tributi dati in concessione (ICP/DPA, COSAP), l'attività si concentra sul controllo dell'operato del concessionario, individuato a seguito di gara pubblica e prorogato dal 2020 per altri 3 anni, sulla corretta applicazione dei Regolamenti comunali e sull'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Si prevede la continuazione del lavoro svolto sulla riscossione coattiva visti gli ottimi risultati. Nel corso degli ultimi anni la gestione interna della maggior parte delle attività ha reso molto efficace la soluzione con effetti sensibili per il bilancio comunale; si ipotizza anche di migliorarne l'efficienza apportando alcune limitate migliorie.

Nel 2019 si è proceduto alla definizione di un nuovo assetto organizzativo per l'ufficio tributi con la costituzione di una unità organizzativa autonoma. Tale soluzione punta a valorizzare le competenze del personale interno e dell'attività svolta in questi ultimi anni.

##### **3° Servizio – Assetto ed Uso del Territorio e dell'Ambiente**

Vista la rilevanza e strategicità del Servizio e la rilevanza pubblica dei relativi atti amministrativi e delle azioni di competenza, si proseguirà con l'impegno e con l'attenzione sempre riservata, in materia di Legalità e Trasparenza. Per non vanificare il grande lavoro a favore della tutela della legalità, fatto fino ad oggi sull'intero territorio provinciale reggiano e soprattutto con il processo Aemilia, siamo pienamente consapevoli che occorre proseguire nell'impegno con maggiore determinazione per affermare i valori della legalità e della democrazia ogni giorno ed in ogni luogo. In

particolare prioritariamente si proseguirà ad adottare atti amministrativi e procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi nel rispetto dei protocolli d'intesa tra le Amministrazioni Comunali e la Prefettura sottoscritti per combattere e contrastare fenomeni di illegalità. Per quanto attiene l'edilizia si proseguirà prioritariamente a intensificare le procedure interne per il controllo dei titoli abilitativi al fine di contrastare fenomeni di infiltrazioni mafiose nel settore. Si attueranno i protocolli di Prefettura e Amministrazione Provinciale intensificando i controlli sui titolari del titolo abilitativo, sui tecnici progettisti e direttori dei lavori e sulle imprese costruttrici al fine di evitare il rilascio di titoli abilitativi a soggetti indagati od in qualche modo coinvolti in azioni mafiose. In particolare a Gennaio 2017 si sono ottenute le credenziali BDNA Banca Dati Nazionale Antimafia per le richieste di comunicazione o informazione antimafia per il rilascio di Titoli Abilitativi in materia di edilizia e Ambiente e per la verifica di soggetti operanti sul territorio.

Particolare attenzione è riservata all'attuazione delle previsioni urbanistiche del vigente strumento nel rispetto di un contenuto e corretto sviluppo del territorio, privilegiando la rigenerazione urbana.

Saranno attuate le procedure per la predisposizione della variante al PSC per la trasformazione dello strumento urbanistico vigente in PUG (Piano Urbanistico Generale) così come previsto dalla Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24.

### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio-Espropri**

Vista la rilevanza e strategicità del Servizio e la rilevanza pubblica dei relativi atti amministrativi e delle azioni di competenza, si proseguirà con l'impegno e con l'attenzione sempre riservata, in materia di Legalità e Trasparenza. Si proseguirà ad adottare atti amministrativi e procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi con priorità del rispetto dei protocolli d'intesa tra le Amministrazioni Comunali e la Prefettura sottoscritti per combattere e contrastare fenomeni di illegalità. Si cercherà di mettere in campo tutte le azioni finalizzate alla confisca dei beni, presenti sul territorio, appartenenti a soggetti condannati da destinare a finalità culturali, sociali ed interesse pubblico.

## **PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

### **1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Fin dall'inizio del mandato, si è cercato di mettere al centro dell'azione amministrativa l'ascolto e il confronto con i cittadini nella convinzione che la partecipazione come metodo di governo rappresenti un'opportunità per incrementare il livello di coinvolgimento dei cittadini e di condivisione delle scelte.

A tal fine, nel corso dell'anno 2015, è stato attuato il percorso per la costituzione di nuovi consigli di frazione, di Corniano/Piazzola e del Ghiardo, che si sono affiancati a quello già esistente di Barco, ritenendo che il Consiglio di Frazione rappresenti un importante strumento di partecipazione per dar voce alle istanze del nostro territorio.

Particolare attenzione sarà prestata, inoltre, nel triennio per rafforzare e valorizzare il ruolo dell'Unione Val d'Enza nella gestione dei servizi associati già conferiti e di quelli che saranno conferiti.

Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy, pertanto anche l'azione amministrativa dovrà tenere conto dei nuovi criteri.

**Obiettivo strategico:** promozione di una cultura di comunità ed incremento del livello di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini

#### **Finalità:**

- Confermare lo strumento delle Consulte di tutte le frazioni per dare voce alle istanze e alle specificità di tutto il territorio.
- Istituire la Consulta della frazione di Fossa.
- Individuare modalità e strumenti di partecipazione snelli ed efficienti per dare voce alle istanze del mondo economico, agricolo, produttivo e delle associazioni di volontariato.
- Prevedere Consigli comunali aperti su tematiche di rilevante interesse per la cittadinanza.

## **PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE**

### **1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

L'attività dell'Ufficio Segreteria è finalizzata al regolare funzionamento del Consiglio comunale e della Giunta comunale, mediante lo svolgimento di tutte le incombenze relative ai medesimi. L'Ufficio Segreteria svolge funzioni trasversali e di raccordo tra i vari servizi comunali e deve garantire lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.



- Attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

E' gestito a regime un nuovo sistema di gestione della protocollazione degli atti, integrato agli altri gestionali in uso presso l'ente.

All'ufficio compete anche la gestione della comunicazione per l'ente attraverso l'aggiornamento della pagina Facebook istituzionale e la redazione di comunicati stampa, in collaborazione con i referenti per la comunicazione individuati in ogni servizio comunale, e del giornalino comunale.

#### **Obiettivo strategico:**

- Consolidamento e potenziamento dell'attività di comunicazione/ informazione sia interna che esterna.
- Consolidamento del servizio – a dicembre 2019 si sono completate le procedure per la selezione del nuovo Responsabile, in servizio dal mese di febbraio 2020.

#### **Finalità:**

- Stabilizzare il servizio in modo "permanente".
- Gestire una comunicazione efficace nei confronti anche di fasce differenziate di cittadini/utenti anche attraverso l'installazione di bacheche informative nei luoghi più frequentati del territorio.
- Consolidare e potenziare gli strumenti informativi attivati in questi anni (Sito Istituzionale; Pagina Facebook; Newsletter; App; Giornalino comunale).

<b>PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>
---

## **2° Servizio – Bilancio ed Affari Finanziari**

### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

#### "Stabilizzazione" organizzativa del Servizio Finanziario

#### **Descrizione**

L'assetto organizzativo del Servizio è stato pesantemente condizionato dalle difficoltà di individuare il Responsabile del Servizio stesso a seguito della decisione di creare un Servizio Finanziario Associato con l'Unione "Val d'Enza".

La decisione di sciogliere la convenzione e di creare un Servizio Finanziario interno si giustifica a fronte della necessità di stabilizzare un servizio strategico per creare le condizioni per garantire e sostenere le strategie dell'ente.

#### **Obiettivo strategico e finalità da conseguire**

Puntare ad una soluzione che rafforzi la struttura dell'ente e la stabilizzi in modo "permanente".

#### Equilibri costituzionali

La Legge di Bilancio 2019 (art. 1 commi 819-826) recepisce in toto le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, stabilendo il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019 quindi hanno cessato di avere applicazione le disposizioni riguardanti il saldo finale di competenza oltre a tutti gli adempimenti ad esso connessi.

#### Gestione indebitamento

Si monitorerà continuamente la situazione attuale e prospettica dei mutui, valutando l'opportunità di contrazione di nuovi a fronte della necessità di finanziare interventi di valorizzazione del patrimonio e mantenendo comunque un livello di indebitamento coerente con il grado di sostenibilità del nostro bilancio.

#### **Obiettivo strategico e finalità da conseguire**

Dal 2018, si sono poste in essere operazioni di indebitamento per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione di opere pubbliche inserite nel Programma triennale. I rapporti di indebitamento saranno comunque improntati alla prudenza.

## PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

### **Servizio 2A – Ufficio Tributi**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Potenziamento e controllo in materia di ICI/IMU/TASI e di TARSU/TARES.

#### **Descrizione:**

L'attività di accertamento si conferma prioritaria per l'Ufficio tributi. Continueranno i controlli in materia di IMU, TASI e TARI.

In particolare sarà intensificata l'attività di riscossione coattiva delle entrate svolta direttamente, con una accurata verifica dei crediti scaturiti dall'attività di accertamento e non ancora riscossi. La collaborazione con l'Unione Val d'Enza a seguito dell'istituzione del Servizio associato per la riscossione coattiva delle entrate, a cui il Comune di Bibbiano insieme a tutti gli altri Comuni della Val d'Enza hanno aderito, è cessata dal 2020 a seguito dello scioglimento della convenzione.

#### **Obiettivo strategico:**

L'attività di accertamento è prevista dalla legge e dai Regolamenti di ciascun tributo ed è realizzata internamente dagli addetti dell'Ufficio tributi. Anche per il triennio 2020-2022 è intenzione dell'Amministrazione continuare in una importante ed oculata attività di accertamento effettuata nel rispetto delle norme contenute nello Statuto del contribuente (L. n. 212/2000) apportando, ove ritenuto conveniente, le migliorie organizzative volte a rendere più efficiente il processo.

In particolare, l'attività di accertamento si concentrerà:

- Accertamenti in materia di IMU/TASI:
  - ✓ Annualità in prescrizione alla fine di ciascuna annualità.
  - ✓ Aree fabbricabili.
  - ✓ Accatastamenti con docfa,
  - ✓ Fabbricati di categoria D di proprietà di imprese.
  - ✓ Enti non commerciali.
- Accertamenti in materia di TARI:
  - ✓ Annualità in prescrizione in ciascuna annualità.
  - ✓ Ricerca di evasori totali grazie all'incrocio tra anagrafe e banca dati Tari.
  - ✓ Attività di impresa: verifiche sul territorio.
  - ✓ Accertamenti TARI sugli omessi o parziali versamenti a seguito di solleciti di pagamento.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva ci si concentrerà in particolar modo sugli avvisi di accertamento emessi nell'anno 2018 non riscossi e divenuti definitivi.

#### **Finalità da conseguire**

Controlli in materia di IMU, TASI, TARES, TARI

E' di fondamentale importanza per l'Amministrazione tenere sotto controllo i corretti adempimenti dei contribuenti al fine di eliminare eventuali sacche di evasione e di elusione fiscale perseguendo l'obiettivo dell'equità fiscale.

Riscossione coattiva

L'attività di recupero dei crediti non riscossi, è considerata fondamentale per non rendere vana l'attività di accertamento precedentemente posta in essere.

## PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel triennio non sono previste alienazioni dei beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili pertanto di dismissione.

L'ufficio lavori pubblici ha effettuato la ricognizione degli eventuali immobili iscritti nell'inventario del patrimonio immobiliare dell'ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del Decreto Legge 25/06/2008 n° 112 convertito nella L. 133/2008 e la verifica degli immobili non alienati iscritti nel precedente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e non sono stati riscontrati immobili per cui si ritiene congrua e opportuna l'alienazione.

## PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

### Servizio 3A – Gestione del Patrimonio - Espropri

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria della sede municipale e degli altri immobili ad uso amministrativo quale il centro polivalente Del Rio. Si prevede la realizzazione dei seguenti interventi di manutenzione e conservazione e miglioramento degli immobili, a condizione che le risorse economiche disponibili e i vincoli del rispetto delle regole di finanza pubblica dell'ente lo permettano:

- Realizzazione degli interventi previsti dal progetto predisposto ed approvato dal comando dei vigili del fuoco volti all'adeguamento antincendio della sede comunale e relativo archivio per l'ottenimento del relativo CPI – certificato di prevenzione incendi.
- Manutenzione degli impianti, serramenti, coperture, finiture e controsoffitti degli immobili di cui sopra volti a:
  - ✓ Garantire la sicurezza degli utenti.
  - ✓ Scongiurare eventuali situazioni di inagibilità di locali.
  - ✓ Adeguare gli immobili a nuove normative vigenti.
  - ✓ Migliorare ed aumentare lo stato di conservazione e manutenzione complessivo degli immobili.
- Completamento dei lavori di recupero e messa in sicurezza dei controsoffitti, delle scale di accesso, del balcone e della copertura della sede municipale.

Nel programmare l'esecuzione di tali interventi particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifica richiesta di contributo per finanziarne l'esecuzione.

#### **Obiettivo strategico:**

Conservazione degli immobili comunali.

#### Finalità:

- Dotare la sede comunale e relativo archivio del certificato di prevenzioni incendi.
- Migliorare lo stato di manutenzione della sede municipale e centro polivalente Del Rio.

## PROGRAMMA 7 – ANAGRAFE E STATO CIVILE

### 1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'ufficio Servizi demografici si occuperà dello svolgimento delle attività proprie e di quelle delegate dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo e, in particolare:

- Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
- Gestione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali e rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali.
- Aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- Eventuali consultazioni elettorali e popolari.

#### **Obiettivi strategici:**

- Utilizzo nuovi strumenti informatici che consentano modalità sempre più efficaci di fruizione dei servizi da parte dei cittadini.
- Formazione di tutti gli operatori sull'utilizzo della Web-App ANPR del Ministero, sito parallelo e dialogante con il programma attuale dell'anagrafe locale.
- Adempimenti relativi alle Elezioni che si terranno nel 2020.
- Consolidamento del servizio – a dicembre 2019 si sono completate le procedure per la selezione del nuovo Responsabile, in servizio dal mese di febbraio 2020.

#### Finalità:

- Potenziamento ed innovazione dei servizi ai cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti informatici.
- Gestione delle Elezioni che si terranno nel 2020.
- Stabilizzazione del servizio in modo "permanente".

## PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 6 maggio 2013, si è proceduto al conferimento all'Unione Val d'Enza delle funzioni relative ai servizi informatici e telematici (S.I.A.).

## PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

### **1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali**

La "Gestione del Personale" comprende l'ufficio di gestione delle risorse umane, che presiede le attività legate all'elaborazione e alla gestione delle paghe, alla gestione giuridica, amministrativa e fiscale del personale ed alle attività tecniche della contrattazione collettiva decentrata.

Ad aprile 2018, a seguito del conferimento all'Unione Val d'Enza delle funzioni di amministrazione e gestione del personale da parte dei Comuni di Bibbiano, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza è stata avviata la gestione dell'ufficio nella sede individuata presso il Municipio di Cavriago. Dal mese di novembre, ha aderito alla gestione associata anche il Comune di Campegine.

Le attività principali, la descrizione dei programmi, le linee programmatiche generali e gli obiettivi operativi relativamente alla gestione del personale del comune di Bibbiano sono compresi nei documenti dell'Unione Val d'Enza, in quanto trattati, come già sopra indicato, di funzione trasferita in gestione associata ed esercitata a livello di Unione Val d'Enza.

Si rimanda pertanto colà per la descrizione del programma.

## PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

### **1° Servizio – Affari Generali ed Istituzionali**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico è stato istituito, nel corso dell'anno 2005, come sportello polifunzionale. L'URP è il punto di incontro tra il cittadino e il Comune. E' il luogo in cui è possibile richiedere informazioni e ricevere risposte. Gestisce più attività di front office afferenti a diversi uffici e servizi comunali. In particolare:

- Front office anagrafe e stato civile.
- Anagrafe canina.
- Iscrizioni servizi scolastici.
- Assegni maternità e assegni al nucleo familiare.
- Bonus luce, gas e acqua.

Il personale dell'Ufficio relazioni con il pubblico, inoltre, aggiorna il sito internet, revisionato sia come grafica che come contenuti nell'anno 2015, e l'applicazione del Comune di Bibbiano per smartphone e tablet.

Nel triennio 2020-2022, si prevede di rivedere la struttura dell'URP rendendolo più flessibile e dinamico verso le esigenze della cittadinanza. Risulta inoltre necessario rinnovare la comunicazione esterna del servizio, informando i cittadini sulle potenzialità di questo sportello polifunzionale.

#### **Obiettivo strategico:**

- Consolidamento e potenziamento dell'attività di comunicazione / informazione.
- Riorganizzazione e consolidamento dell'Urp, in termini di front office/primo impatto con il cittadino.

#### **Finalità:**

- Razionalizzazione dell'utilizzo del personale dedicato.
- Rinnovo ed implementazione della modulistica.
- Utilizzo a regime applicazione istituzionale con particolare attenzione alla gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini ed elaborazione ed invio di newsletter periodiche.
- Ulteriore qualificazione dei servizi offerti all'utenza con gli obiettivi di incrementare ulteriormente il livello di partecipazione dei cittadini e di migliorare i servizi erogati.

## MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

### PROGRAMMA 2 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

#### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si intende proseguire la collaborazione con il comando locale dei Carabinieri e con il corpo di Polizia Municipale Val D'Enza per mettere in campo azioni e strumenti innovativi che possono dare un fattivo contributo per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifica richiesta per finanziarne l'esecuzione.

In merito al modello organizzativo della Polizia Municipale Val D'Enza si propone una importante riorganizzazione che, tenendo conto delle normative, rafforzi il presidio territoriale nel comune di Bibbiano in modo da migliorare il rapporto di fiducia con i cittadini e di conoscenza del territorio necessari a garantire un puntuale ed efficace controllo in ambito comunale.

##### **Obiettivo strategico:**

Mettere in campo valide azioni per contrastare la microcriminalità, furti e danni ad immobili pubblici e privati ed accrescere la sicurezza dei cittadini.

##### **Finalità:**

Accrescere la sicurezza dei cittadini.

## MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

#### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio – Espropri e 3° Servizio “Assetto ed Uso del territorio – Ambiente**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

I servizi si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia. Si prevede la realizzazione dei seguenti interventi di manutenzione e conservazione e miglioramento degli immobili compatibilmente con le risorse economiche disponibili e i vincoli del rispetto delle regole di finanza pubblica dell'ente:

- Manutenzione degli impianti, serramenti, coperture e delle finiture volti a:
  - ✓ Garantire una sempre maggiore sicurezza degli utenti.
  - ✓ Adeguare gli immobili a nuove normative vigenti.
  - ✓ Migliorare ed aumentare lo stato di conservazione e manutenzione complessivo degli immobili.
- Rifacimento e riqualificazione energetica della centrale termica della scuola comunale dell'infanzia S. Allende.
- Realizzazione del secondo stralcio dei lavori di rifacimento delle condutture dell'acqua sanitaria e del riscaldamento della scuola comunale dell'infanzia S. Allende.
- Sostituzione dei serramenti esterni e di parte delle pavimentazioni della scuola comunale dell'infanzia S. Allende.

Nel programmare l'esecuzione di tali interventi particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifica richiesta di contributo per finanziarne l'esecuzione.

##### **Obiettivo strategico:**

Rendere le scuole più belle, sicure ed accoglienti.

##### **Finalità:**

- Migliorare lo stato di manutenzione delle scuole dell'infanzia.
- Garantire efficienza e funzionalità dell'impianto di riscaldamento della scuola comunale dell'infanzia ed ottenere risparmi energetici ed economici.

#### **4° Servizio – Scuola, cultura - Sicurezza sociale**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

##### **Finalità:**

##### Servizi per la prima infanzia

La rete dei servizi dedicati alla prima infanzia costituisce una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e delle bambine e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie. Il governo del sistema integrato dei servizi educativi prevede:

- Gestione dei servizi 0-6 comunali: Scuola comunale dell'infanzia “Salvador Allende”, Polo educativo di Barco che al suo interno ospita il Nido Comunale, la Scuola dell'infanzia Statale e la cucina.
- Governo della domanda per la rete integrata dei servizi 0-6 anni (scuole comunali, statali, convenzionate e private).
- Partecipazione ai progetti distrettuali del Coordinamento delle politiche educative della Val d'Enza in capo all'Unione dei Comuni.
- Gestione dei servizi integrativi di ingresso anticipato, tempo lungo e tempo estivo (mese di luglio).

##### **Linee programmatiche generali**

Nel corso del prossimo triennio si ritiene strategico:

- Continuare a garantire i servizi finora erogati confermando il lavoro su due livelli:

1. Con la comunità, al fine di sviluppare sinergie utili per un'offerta diversificata, varia e qualificata dei servizi rivolti ai più piccoli introducendo anche elementi di innovatività, flessibilità e collaborazione con altri servizi della rete.
  2. Con le singole famiglie al fine di attivare percorsi responsabilizzanti di accesso ed utilizzo dei servizi, soprattutto in un contesto economico e globale di riferimento sempre più difficile in cui i servizi "tradizionali" registrano flessione di domanda. Tale lavoro sarà condotto attraverso il metodo del confronto continuo con gli organi partecipativi del nido e delle scuole per l'infanzia e dell'obbligo in un'ottica di innovazione e flessibilità dei servizi e per rinnovare il sostegno dell'Amministrazione alle famiglie, cercando, attraverso l'ascolto costante, di cogliere le nuove e diversificate esigenze che le stesse esprimono.
- Organizzare momenti di riflessioni della comunità intorno ai temi dell'infanzia e dei servizi educativi.
  - Garantire un'informazione efficace e diffusa delle iniziative e dei servizi organizzati al fine di sostenere la più ampia fruizione degli stessi tramite l'utilizzo di molteplici canali di comunicazione (Bacheche, volantini, mailing-list, sito web e pagina Facebook del Comune, comunicati stampa).

Si richiamano inoltre gli obiettivi fissati dall'Unione Val d'Enza- Coordinamento politiche educative per i quali sono fondamentali, per il loro raggiungimento, il coinvolgimento dei singoli territori e la collaborazione delle risorse locali.

Nel corso del 2020 si concluderà il percorso avviato per il rinnovo della convenzione tra il Comune di Bibbiano e le scuole d'infanzia "San Domenico Savio" di Barco e "Istituto Maria Ausiliatrice" di Bibbiano.

### **Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte da operare sono riconducibili al ritenere prioritari:

- Il mantenimento della gestione pubblica della scuola dell'infanzia comunale individuando anche modalità innovative per valorizzare le peculiarità degli stessi servizi.
- La garanzia di servizi educativi e di sostegno alle famiglie anche in un'ottica di responsabilizzazione delle stesse.
- La collaborazione con i soggetti pubblici e convenzionati del territorio come partner nell'erogazione dei servizi per ampliare e diversificare l'offerta formativa ed educativa del territorio di Bibbiano.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni 2020</b>	<b>Azioni 2021</b>	<b>Azioni 2022</b>
Istruzione prescolastica	Organizzare momenti di riflessioni della comunità intorno ai temi dell'infanzia e dei servizi educativi	Organizzazione iniziative sul territorio	Vedi 2020.	Vedi 2020.
	Attivazione di servizi innovativi e flessibili per la prima infanzia per le nuove esigenze delle famiglie presso il Polo educativo di Barco	Sperimentazione e di servizi innovativi anche in collaborazione con i servizi del territorio	Monitoraggio e verifica	Vedi 2021.
	Gestione dei servizi educativi 3-6 anni del Comune di Bibbiano	Monitoraggio e verifica dei servizi resi.  Valutazione eventuale rinnovo della concessione o nuova gara per l'affidamento dei servizi 0-6 anni.  Attivazione e consolidamento di servizi che qualificano l'offerta educativa e formativa erogata nei servizi comunali (atelier, insegnante di lingua inglese)	Monitoraggio e verifica dei servizi resi	Nuova gara per la gestione del servizio
	Convenzione tra il Comune di	Conclusioni del	Monitoraggio e	Vedi 2021.

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
	Bibbiano e le scuole d'infanzia "San Domenico Savio" di Barco e "Istituto Maria Ausiliatrice" di Bibbiano a partire dall'anno scolastico 2019/2020 (Bilancio 2020).	percorso avviato per la sottoscrizione della nuova convenzione.	verifica della convenzione all'interno della Commissione tecnica-paritetica.	

## PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio – Espropri**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole primaria "Neria Secchi" e secondaria di primo grado "Dante Alighieri". Si prevede la realizzazione dei seguenti interventi di manutenzione e conservazione e miglioramento degli immobili compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e i vincoli del rispetto delle regole di finanza pubblica dell'ente:

- Manutenzione degli impianti, serramenti, coperture e delle finiture volti a:
  - ✓ Garantire una sempre maggiore sicurezza degli utenti.
  - ✓ Adeguare gli immobili a nuove normative vigenti.
  - ✓ Migliorare ed aumentare lo stato di conservazione e manutenzione complessivo degli immobili.
- Miglioramento sismico della palestra della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di cui l'intervento risulta in graduatoria dei mutui BEI.
- Riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" e relativa palestra mediante la realizzazione di cappotto isolante termico esterno e sostituzione degli infissi di cui l'intervento risulta in graduatoria dei mutui BEI.
- Riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" e relativa palestra mediante la realizzazione di cappotto isolante termico esterno e sostituzione degli infissi.
- Riqualificazione dell'area esterna scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri.
- Miglioramento sismico della scuola primaria Neria Secchi con le risorse ottenute con il DM 1007/2017.

Nel programmare l'esecuzione di tali interventi particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifiche richieste per finanziarne l'esecuzione.

#### **Obiettivo strategico:**

Rendere le scuole più belle sicure ed accoglienti.

#### **Finalità:**

- Migliorare lo stato di manutenzione delle scuole primaria "Neria Secchi" e secondaria di primo grado Dante Alighieri.
- Migliorare la resistenza sismica della scuola Dante Alighieri e relativa palestra e della scuola primaria Neria Secchi per avere scuole più sicure.
- Riduzione dei consumi energetici nonché garantire un miglior confort termico all'interno delle scuole in modo particolare nei mesi invernali.
- Riqualificazione dell'area esterna scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri.

### **4° Servizio – Scuola e cultura**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

#### **Finalità da conseguire:**

Garantire l'accesso scolastico/diritto allo studio nonché una scuola innovativa, inclusiva e di qualità:

- Rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, con azioni volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto.
- Sostenere i progetti di qualificazione scolastica delle scuole statali presenti sul territorio per migliorare e diversificare l'offerta formativa.
- Sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita.

#### **Linee programmatiche generali**



- Continuare a sostenere i singoli plessi scolastici nei progetti di qualificazione scolastica. Si cercheranno strumenti per sostenere tale progettazione, che garantisce e qualifica la scuola, attraverso le sinergie con il territorio, l'associazionismo locale, oltre al coinvolgimento di risorse private e/o di altri enti.
- Collaborare con l'Istituto Comprensivo di Montecchio alla realizzazione di progetti aggiudicatari di fondi strutturali statali (MIUR) ed europei (PON) tramite la stipula di convenzioni.
- Promuovere e sostenere l'apertura delle scuole pubbliche al territorio in orari pomeridiani attraverso la sinergia con i diversi attori della comunità. Tale linea di intervento la si perseguirà anche attraverso l'ascolto e il coinvolgimento delle famiglie e dei comitati di partecipazione presenti e delle linee dell'Istituto comprensivo.
- Collaborare con il servizio sociale territoriale e il servizio Famiglie infanzia ed età evolutiva alla realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, dell'adolescenza e su tematiche relative alle nuove sfide dell'educare oggi. In tali iniziative si coinvolgeranno le scuole del territorio, le famiglie, le associazioni di volontariato le consulte e i vari comitati in un'ottica di coinvolgimento diretto e partecipazione di tutte le parti coinvolte oltre che di sviluppo di legami di solidarietà e coesione.
- Supportare e collaborare con l'ufficio tecnico nelle attività di manutenzione delle scuole in particolare nel rapporto con le istituzioni e il personale scolastico, nonché con le famiglie.

### **Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte da operare sono riconducibili al ritenere prioritari:

- Sostenere la qualificazione dell'offerta formativa della scuola in un'ottica di sinergia con il territorio, l'associazionismo e i soggetti privati.
- Garantire servizi educativi e di sostegno alle famiglie in anche in un'ottica di responsabilizzazione delle stesse.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni 2020</b>	<b>Azioni 2021</b>	<b>Azioni 2022</b>
Altri ordini di istruzione non universitaria	Gestione dei servizi integrativi presso scuola primaria "Neria Secchi" e alla scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" tramite contratto d'appalto.	<p>Procedure di gara per nuovo affidamento.</p> <p>Monitoraggio e verifica dei servizi resi.</p> <p>Eventuali azioni migliorative.</p> <p>Indagine, rivolta alle famiglie potenzialmente interessate, sull'attivazione dei servizi integrativi presso la scuola secondaria.</p>	Monitoraggio e verifica	Vedi 2021.

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
	Continuare a sostenere, in un momento di contrazione delle risorse, i singoli istituti nei progetti di qualificazione scolastica. Si cercheranno strumenti per sostenere tale progettazione, che garantisce e qualifica la scuola, attraverso le sinergie con il territorio, l'associazionismo locale, oltre al coinvolgimento di risorse private e/o di altri enti.	<p>Raccolta domande di finanziamento di progetti dei vari ordini di scuola, loro valutazione, trasferimento fondi all'istituto, monitoraggio e verifica.</p> <p>Coinvolgimento dell'associazionismo nel raccogliere fondi a favore della scuola.</p> <p>Collaborazione con gli organismi partecipativi dei genitori per la campagna del 5x1000</p>	Vedi 2020.	Vedi 2020.
	Collaborare alla realizzazione dei progetti aggiudicatari di fondi strutturali statali (MIUR) ed europei (PON).	Stipula, monitoraggio e verifica di convenzioni con l'Istituto Comprensivo.	Vedi 2020.	Vedi 2020.
	Diritto allo studio	Fornitura gratuita dei libri di testo adottati per la scuola primaria e contributi per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado (D.lgs. n. 297/1994 e Legge Regionale n. 26 del 2001)	Vedi 2020.	Vedi 2020.

## PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

### 4° Servizio – Scuola e cultura

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

#### **Finalità da conseguire:**

Al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, il Comune promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto.

Gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 26 del 2001 sono volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche, e comprendono la gestione dei seguenti servizi: mensa, trasporto, facilitazione viaggi, sussidi e servizi individualizzati per studenti disabili.

**OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni 2020</b>	<b>Azioni 2021</b>	<b>Azioni 2022</b>
Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione del contratto di gestione del servizio di trasporto scolastico per le scuole del territorio.	Monitoraggio e verifica dei servizi resi  Valutazione eventuale rinnovo della concessione in essere o nuova gara per l'affidamento del servizio.  Valutazione eventuale modifica del contratto da concessione ad appalto di servizio.	Monitoraggio e verifica dei servizi resi.	Vedi 2021.
	Gestione del contratto di concessione per la gestione della mensa scolastica presso la "Neria Secchi".	Monitoraggio e verifica dei servizi resi.	Vedi 2020.	Nuova gara per la gestione del servizio
	Gestione della cucina della scuola dell'infanzia comunale "Salvador Allende"	Monitoraggio e verifica della convenzione Intercenter per la gestione della cucina della scuola dell'infanzia comunale.	Vedi 2020.	Monitoraggio e verifica.
	Gestione del servizio di assistenza educativa agli alunni con disabilità residenti a Bibbiano e frequentanti le scuole del territorio.	Monitoraggio e verifica dei servizi resi nell'ambito dell'appalto dell'Unione Val d'Enza, "Filorosso", e della concessione dei servizi educativi 0-6 del Comune.	Adesione all'appalto dell'Unione Val d'Enza, "Filorosso".  Monitoraggio e verifica dei servizi resi nell'ambito della concessione dei servizi educativi 0-6 del Comune.	Monitoraggio e verifica dei servizi resi nell'ambito dell'appalto dell'Unione Val d'Enza, "Filorosso", e della concessione dei servizi educativi 0-6 del Comune.
	Reingegnerizzazione dei processi nei servizi amministrativi del settore scolastico	Introdurre procedure informatizzate per rendere più efficiente e snella la relazione con le famiglie facilitando l'iscrizione e la gestione amministrativa del servizio.	Monitoraggio e verifica	Vedi 2021.

**4° Servizio – Scuola e cultura**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

**Finalità da conseguire:**

Mantenere livelli di qualità elevati dei servizi comunali, in particolare per ciò che riguarda la cucina del Polo educativo di Barco, in sinergia con gli altri servizi che vengono erogati all'interno del Polo medesimo (Nido d'infanzia comunale e Scuola dell'infanzia Statale).

Valorizzazione della socializzazione e l'appartenenza alla medesima comunità dei bambini e ragazzi che pure frequentano diverse istituzioni scolastiche.

**Linee programmatiche generali**

Iniziative educative e culturali aperte a tutta la cittadinanza per incontrarsi, divertirsi, socializzare ed apprendere.

OBIETTIVI OPERATIVI

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni 2020</b>	<b>Azioni 2021</b>	<b>Azioni 2022</b>
Diritto allo studio	Gestione della cucina del Polo educativo di Baro	Adesione alla nuova convenzione Intercenter per l'acquisto delle derrate alimentari per il Polo educativo.  Valutazione della modalità di gestione della cucina nell'ambito della concessione dei servizi educativi 0-6 del Comune.	Monitoraggio e verifica.	Vedi 2021.
	Valorizzazione della socializzazione	Organizzazione dell'annuale manifestazione in collaborazione con tutte le scuole del territorio denominata "Scuole in Piazza" (già Città partecipata)	Vedi 2020.	Vedi 2020.
	Attivare per il periodo estivo servizi di centro estivo nelle strutture comunali	Stipula di convenzioni con le associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali	Vedi 2020.	Vedi 2020.

## **MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

### **PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

#### **Servizio 3 A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

##### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:**

Realizzazione di una nuova Biblioteca Comunale nel cuore del paese, più ampia, funzionale, accogliente, con spazi di aggregazione sia interni che esterni, sale per laboratori e corsi, aree dedicate.

##### **Obiettivi strategici:**

Entro la fine del triennio si prevede l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova biblioteca.

##### **Finalità:**

La nuova Biblioteca dovrà essere appositamente dimensionata e con le necessarie dotazioni in grado di offrire alla cittadinanza ed alle scuole adeguati e migliori servizi culturali.

#### **4° Servizio – Scuola, cultura - Sicurezza sociale**

##### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

##### **Finalità:**

In capo al IV servizio del Comune di Bibbiano sono:

- La gestione delle attività culturali, del cinema-teatro "Metropolis", della galleria "l'Ottagono", della Sala espositiva "A. Spallanzani", della Stazione di Barco quale luogo per la promozione e la valorizzazione delle tradizioni culturali-musicali del territorio (contratti di concessione).
- La gestione del servizio di biblioteca "M. Fiocchi" (attualmente gestita con contratto d'appalto).
- Il coordinamento di tutte le iniziative legate ai temi della legalità, della memoria e della resistenza, dei personaggi e dei luoghi che hanno fatto la storia del nostro territorio rivolte alla comunità, con particolare attenzione al mondo della scuola.

##### **Linee programmatiche generali:**

Nel corso del prossimo triennio si ritiene strategico:

- Promuovere eventi culturali tesi anche alla valorizzazione dei luoghi del territorio (cinema nei parchi, iniziative nelle stazioni, musica nelle piazze e nelle corti) in continuità con le rassegne che stanno caratterizzando la proposta culturale locale.
- Confermare la programmazione delle attività culturali del teatro Metropolis, con spettacoli di qualità, orientandola su tre filoni principali: la tradizione musicale, la memoria storica e la solidarietà, proprie del territorio bibbianese.
- Valorizzare i luoghi, le arti e i personaggi del passato attraverso momenti culturali.
- Dare continuità alle iniziative e alle mostre di qualità che hanno contraddistinto la Galleria d'arte "l'Ottagono" evidenziandone la specificità, confermandola luogo di diffusione dell'arte contemporanea in particolare, dopo le celebrazioni del ventennale della sua apertura (2018).
- Valorizzare e promuovere lo spazio espositivo "A. Spallanzani" di Barco.
- Proseguire il progetto "Barco terra di musica" attraverso l'organizzazione di rassegne e spettacoli musicali (Estate Folk, al Festival, PMI MusicDeguStation, Concorso musicale nazionale ed internazionale di fisarmonica).
- Proseguire nella realizzazione del museo diffuso della musica.
- Realizzare eventi per dare lustro ai personaggi del mondo musicale legati al nostro territorio (Ferruccio Tagliavini, Gigetto Reverberi).
- Proseguire le attività legate al percorso di educazione alla legalità con percorsi e iniziative specifiche rivolte alla comunità, alle scuole, oltre che attività di sensibilizzazione nei confronti del mondo economico, anche con la stipula

di accordi e protocolli con altri comuni della provincia (adesione alla Consulta permanente della legalità di Reggio Emilia).

- Proseguire le attività nelle scuole connesse alle tematiche dei valori storici della memoria, dell'antifascismo e della lotta alle mafie, culminanti nella ricorrenza del 25 Aprile e del 2 Giugno, con la previsione di incontri ed uscite, nonché iniziative rivolte alla cittadinanza in collaborazione con tutte le associazioni del territorio e della provincia.
- Allargamento dell'offerta musicale a diversi generi, anche più vicini ai giovani. Incentivazione alla formazione di associazioni e gruppi musicali moltiplicando gli eventi per band con repertori propri in contrasto con la diffusione di cover band che non arricchiscono ma sviliscono la creatività artistica e musicale.

Nel corso del 2019 sono scaduti i contratti relativi a:

- Gestione delle attività culturali, del cinema-teatro Metropolis, della galleria mostre "L'Ottagono" e dei corsi di musica rivolti alla popolazione.
- Gestione del servizio di biblioteca "M. Fiocchi".
- Gestione dei locali della stazione ferroviaria di Barco per la promozione della cultura musicale.

Tali contratti sono in corso di rinnovo.

#### Motivazione delle scelte:

Si ritiene strategico:

- Favorire e stimolare la fruizione delle strutture culturali esistenti, privilegiando la gestione di servizi pubblici mediante soggetti associativi operanti sul territorio in considerazione della rilevanza sociale ed economica delle espressioni di autorganizzazione della società civile.
- Riscoprire il nostro passato ed i personaggi del nostro paese.
- Rivolgere e coinvolgere nelle proposte culturali alla comunità anche la fascia d'età dei più giovani in termini di investimento sulle giovani generazioni.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Valorizzazione della Biblioteca Comunale 'Milena Fiocchi' come luogo di ritrovo e riferimento culturale per i cittadini di ogni età	Monitoraggio e verifica del contratto d'appalto della biblioteca	Monitoraggio e verifica	Vedi 2021.
	Consolidare il rilancio del teatro con una programmazione dinamica e di qualità che consenta al pubblico di apprezzare le varie forme artistiche e culturali proposte.  Valorizzazione della galleria espositiva "L'Ottagono" e dello spazio espositivo "A. Spallanzani"	Conclusione delle procedure di gara per nuovo affidamento della concessione delle attività culturali (comprehensive dell'offerta formativa), del cinema teatro Metropolis e della galleria l'Ottagono.  Collaborare alla valorizzazione dello spazio espositivo "A. Spallanzani".	Monitoraggio e verifica	Vedi 2021.
	Promuovere e orientare la programmazione di attività culturali proposte al territorio su tre filoni principali quali la tradizione musicale, la memoria storica e la solidarietà propria del territorio bibbianese anche in funzione di Parma 2020.	Incontri con il gestore delle attività culturali per connettere le proposte e le attività programmate.  Collaborazione con l'associazionismo locale per la realizzazione di attività e proposte sui temi individuati.  Verifica e monitoraggio della	Vedi 2020.	Vedi 2020.

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
		<p>gestione in concessione degli spazi presso la stazione di Barco destinati a luoghi per attività culturali legati prevalentemente alla musica e al folclore emiliano.</p> <p>Dare continuità ed incrementare le iniziative estive più apprezzate</p>		
	Progetto legalità	<p>Promozione di azioni e strumenti concreti per contrastare ogni forma di infiltrazione mafiosa ed affermare il principio di legalità</p> <p>Adesione al progetto "Noicontrolmafie: comuni e cittadini reggiani contro le mafie", edizione 2020, promosso dalla Provincia di Reggio Emilia</p>	Promozione di azioni e strumenti concreti per contrastare ogni forma di infiltrazione mafiosa ed affermare il principio di legalità	Vedi 2020.
	Progetto resistenza	Organizzare, in collaborazione con tutte le associazioni del territorio, anche provinciale, attività rivolte alle scuole connesse alle tematiche dei valori storici della memoria, dell'antifascismo.	Vedi 2020.	Vedi 2020.

## MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

### PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

#### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio – Espropri**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si prevede di proseguire nella costante manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali (manutenzione degli impianti, serramenti, coperture e delle finiture) volta a:

- Garantire la sicurezza degli utenti.
- Scongiorare eventuali situazioni di inagibilità di locali.
- Adeguare gli immobili a nuove normative vigenti.
- Migliorare ed aumentare lo stato di conservazione e manutenzione complessivo degli immobili.

In modo particolare si prevede:

- Rifacimento della copertura della palestra polifunzionale di via F.lli Corradini e realizzazione di un primo stralcio di lavori di rafforzamento sismico della struttura.
- Manutenzione della copertura del fabbricato "Fienile".
- Realizzazione di un'area sportiva attrezzata all'aperto per la corsa e la bicicletta nell'area retrostante l'esistente palestra polifunzionale di Via F.lli Corradini.
- Realizzazione di una nuova palestra nell'area adiacente il centro sportivo Bedogni o all'interno del medesimo.

Si prevede di continuare, in accordo con FER, a dar corso al progetto di valorizzazione delle stazioni ferroviarie da riconvertire a finalità sociali, culturali ed aggregative.

E' intenzione proseguire gli interventi finalizzati a rivitalizzare luoghi di aggregazione (piazze dei centri abitati, parchi, impianti sportivi) con la realizzazione di impianti Wi-Fi free.

Nel programmare l'esecuzione di tali interventi particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifiche richieste per finanziarne l'esecuzione.

##### **Obiettivi strategici e finalità:**

- Migliorare lo stato di manutenzione degli impianti sportivi nonché garantire la sicurezza degli utenti che utilizzano tali strutture comunali.
- Aumentare le dotazioni di strutture ed attrezzature sportive per la collettività.
- Riconvertire a luoghi di aggregazione sociale e culturale le esistenti stazioni ferroviarie in disuso.
- Rivitalizzare e potenziare i servizi pubblici offerti nei luoghi di aggregazione esistenti.

#### **4° Servizio – Scuola, cultura - Sicurezza sociale**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

##### **Finalità:**

In capo al IV servizio del Comune di Bibbiano sono:

- Gestione (tramite contratto di concessione) degli impianti sportivi comunali.
- Erogazione contributi a favore dell'associazionismo sportivo del territorio in un'ottica di promozione dell'attività sportiva rivolta alle giovani generazioni e degli impianti di proprietà comunale.
- Sostegno ed organizzazione di tutte le attività rivolte alla fascia di popolazione giovanile o che trattino il tema dei giovani, in particolare i progetti Giovani protagonisti – Younger Card e gruppo Bibbiano giovane).

##### **Linee programmatiche generali:**



Nel corso del prossimo triennio si ritiene strategico:

- Riprogrammare la gestione degli impianti sportivi comunali in un'ottica complessiva e con un approccio partecipativo (con le stesse società sportive del territorio).
- Sostenere e promuovere le iniziative proprie dell'associazionismo volte alla diffusione e alla promozione della pratica sportiva.
- Promuovere tra i giovani azioni volte alla prevenzione, alla solidarietà, ai consumi responsabili, allo sviluppo di un senso di comunità e appartenenza.
- Confermare, per quanto attiene le politiche giovanili, le iniziative, anche autorganizzate, rivolte alla fascia giovanile o che trattino il tema dei giovani (progetto Giovani protagonisti e gruppo dei ragazzi).

Si richiamano inoltre gli obiettivi fissati dall'Unione Val d'Enza - Ufficio Giovani, per i quali sono fondamentali, per il loro raggiungimento, il coinvolgimento dei singoli territori e la collaborazione delle risorse locali.

#### Motivazione delle scelte:

Si ritiene strategico:

- Favorire e stimolare la fruizione delle strutture sportive esistenti, privilegiando la gestione degli impianti pubblici mediante soggetti associativi operanti sul territorio in considerazione della rilevanza sociale ed economica delle espressioni di autorganizzazione della società civile.
- Rivolgere e coinvolgere nelle proposte culturali alla comunità anche la fascia d'età dei più giovani in termini di investimento sulle giovani generazioni.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
Sport e tempo libero	Riprogrammare con le associazioni le gestioni degli impianti sportivi locali	Incontri con le associazioni singole e collegiali.  Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi di proprietà comunale	Incontri con le associazioni singole e collegiali.  Monitoraggio e verifica.	Vedi 2021.
	Sostenere e promuovere le iniziative proprie dell'associazionismo volte alla diffusione e alla promozione della pratica sportiva	Incontri con le associazioni Consulta dello sport.  Favorire il lavoro e lo scambio tra le associazioni sportive operanti sul territorio comunale.	Vedi 2020.	Vedi 2020.
	Promuovere un'educazione sportiva di comunità"	Incontri formativi rivolti alle figure educative e dirigenziali delle associazioni sportive del territorio nonché alle famiglie afferenti alle stesse in collaborazione con il SST.	Vedi 2020.	Vedi 2020.
Giovani	Confermare tutte quelle iniziative, anche autorganizzate, rivolte alla fascia giovanile o che trattino il tema dei giovani	Favorire l'accogliamento dei ragazzi afferenti al	Vedi 2020.	Vedi 2020.

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
	(progetto Giovani protagonisti – gruppo dei ragazzi).	circuito Giovani protagonisti presso luoghi significativi del territorio (biblioteca, campi giochi, doposcuola, centro diurno).		
	Promuovere azioni volte alla prevenzione, alla solidarietà ai consumi responsabili, allo sviluppo di un senso di comunità e appartenenza nonché alla promozione del benessere e prevenzione del disagio.	<p>Lavoro di riflessione con la comunità (scuole, associazioni, comitati ecc) sulle tematiche relative ai giovani e ai comportamenti a rischio in collaborazione con l'Ufficio giovani della Val d'Enza e con il SST.</p> <p>Favorire pratiche di cittadinanza responsabile anche da parte dei gruppi giovanili presenti formali ed informali.</p>	Vedi 2020.	Vedi 2020.

## MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono quelli previsti nel vigente Piano Strutturale Comunale PSC. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

#### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In data 30 Dicembre 2013 il Consiglio Comunale di Bibbiano ha adottato il nuovo Piano Strutturale Comunale. Nel corso del 2014 si sono espletate le fasi di Pubblicazione e Osservazioni. Nel corso del 2015 si è completata la Conferenza di VAS e nei primi mesi del 2016 si è proceduto all'approvazione del nuovo strumento urbanistico.

Nel corso del 2016 si prevedeva di iniziare le procedure relative alla predisposizione del nuovo Piano Operativo Comunale attraverso la pubblicazione del bando di iscrizione. Purtroppo le condizioni economiche del mercato edilizio e la conseguente mancanza di volontà da parte di soggetti attuatori di procedere alla realizzazione di nuovi interventi hanno reso non più indispensabile la predisposizione del Piano Operativo Comunale (POC) così come previsto nel DUP precedente. Con l'entrata in vigore della Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24, per tutti quei comuni dotati di Piano Strutturale Comunale (PSC), si dovrà prevedere l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici, entro tre anni dall'entrata in vigore della Legge Regionale, al fine di trasformare la vigente pianificazione, prevista in tre fasi (PSC – POC – RUE), nel nuovo strumento urbanistico Piano Urbanistico Generale (PUG).

##### **Obiettivi strategici:**

- Dotare l'amministrazione Comunale di un nuovo strumento urbanistico in conformità alle Leggi Regionali sovraordinate, con la previsione di una nuova pianificazione territoriale che miri a ridisegnare il tessuto urbano di Bibbiano per i prossimi 20 anni con particolare attenzione al contenimento dell'uso del territorio e incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso interventi di conservazione e riqualificazione di volumi e fabbricati fatiscenti nei centri e nelle frazioni con importanti e mirate opere di recupero e ristrutturazione.
- Prevedere nella nuova pianificazione un contenuto sviluppo in termini di abitanti al fine di mantenere un equilibrato rapporto territorio/abitanti.
- Preservare il suolo produttivo agricolo ad utilizzi impropri, scoraggiando le attese speculative per destinazioni urbane sull'intero territorio comunale, al fine di garantire e tutelare l'attività delle aziende agricole, patrimonio per la produzione del Parmigiano Reggiano.
- Dimensionare correttamente il Piano dei Servizi con particolare attenzione allo sviluppo previsto nei prossimi 20 anni.
- Mantenere costantemente monitorata la efficacia delle norme tecniche di attuazione e aggiornata la situazione edificatoria con corretta rappresentazione grafica.
- Applicare le nuove disposizioni della Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24 ed in particolare le azioni mirate al contenimento del consumo di suolo e le azioni mirate alla rigenerazione urbana.
- Si proseguirà con le progettazioni relative alla rigenerazione urbana dei centri ed in particolare del centro della frazione di Barco e di Bibbiano. Tale progettazione riguarderà la rigenerazione urbana dei vecchi fabbricati pubblici esistenti nelle piazze, la riorganizzazione della viabilità di collegamento tra le due piazze ed i fabbricati esistenti adibiti a servizi pubblici e alle opere di arredo urbano necessarie per il miglioramento degli spazi pubblici e della loro accessibilità e fruibilità.
- Prime valutazioni per l'applicabilità della Legge Regionale 11/2015 e successive modifiche e integrazioni "Norme per l'inclusione sociale di rom e sinti".
- Prevedere un'adeguata espansione produttiva, escludendo la realizzazione di nuovi poli industriali e artigianali, garantendo lo sviluppo e la possibilità di ampliamento della imprenditoria locale consolidata.
- Individuare azioni ed eventuali contributi a soggetti privati che attraverso apposite convenzioni con il Comune, si impegnino a riqualificare i propri edifici, riqualificare i prospetti degli immobili con particolare attenzione a quelli prospicienti le pubbliche vie.
- Promuovere ed incentivare le delocalizzazioni e le riconversioni di impianti produttivi esistenti, nel rispetto delle normative in essere.
- Prevedere uno sviluppo residenziale sostenibile coerente con i bisogni effettivi della popolazione residente e delle nuove esigenze famigliari generate dallo sdoppiamento dei nuclei familiari esistenti e dalle nuove residenze.
- Valorizzare gli interventi di recupero e riqualificazione urbana del patrimonio edilizio esistente nei centri e nelle frazioni e di dismissione con riqualificazione delle attività incongrue insediate all'interno del contesto urbano.

**Finalità:**

- La previsione del disegno di Bibbiano da vivere nei prossimi anni in funzione delle nuove previsioni urbanistiche in materia di recupero del patrimonio esistente, riqualificazione dei centri abitati di Bibbiano e Barco, la rigenerazione urbana di alcune parti consolidate del territorio, ampliamenti adeguati al contesto ambientale, nuova viabilità e mobilità con particolare attenzione alla mobilità debole (pedoni e cicli). Il nuovo Strumento Urbanistico dovrà inoltre integrare Bibbiano con il resto dei territori limitrofi per quanto concerne il Piano dei Servizi.
- Consentire all'imprenditoria locale previsioni di sviluppo con procedure dirette più rapide.
- Difesa e valorizzazione del territorio agricolo in particolare dei prati stabili quali elementi imprescindibili per la produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano.
- Mantenere adeguato lo strumento urbanistico vigente al continuo mutare delle normative regionali in materia di edilizia ed urbanistica.

<b>PROGRAMMA 2</b> <b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-POPOLARE</b>
---

**3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

## DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

E' intenzione dell'amministrazione comunale, in attuazione della concessione della gestione degli alloggi ERP con Acer dar corso ad un intervento di riqualificazione energetica degli alloggi ERP di Piazza Caduti.  
Tale intervento risulta beneficiario di contributo da parte della Regione Emilia Romagna.

**Obiettivi strategici:**

Riqualificare energeticamente ed esteticamente gli alloggi ERP di Piazza Caduti a Barco.

## MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

### PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

#### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

E' intenzione proseguire la positiva esperienza con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale stipulando nuovi accordi di programma con il Consorzio medesimo per il monitoraggio e pronto intervento nonché manutenzione dei principali canali di scolo di competenza comunale.

E' intenzione inoltre dare corso al Regolamento di polizia rurale, e dare attuazione alle opere che annualmente vengono definite nel "PATTO DEI RII - Programma di riqualificazione idraulico ambientale del reticolo minore di scolo del territorio comunale".

##### **Obiettivi strategici:**

- Proseguire la collaborazione con la Bonifica per il monitoraggio e la manutenzione dei canali di scolo pubblici.
- Programmare col Consorzio di Bonifica interventi di gestione dei vettori idraulici a valenza pubblica.
- Programmare la realizzazione di opere per il compimento di percorsi pedonali-ciclabili anche di interesse naturalistico in adiacenza a corsi d'acqua attraverso anche la ricerca di finanziamenti e contributi.
- Proseguire nella promozione dei percorsi individuati dal CAI a collegamento del sentiero 672 (Brescello-Canossa).
- Stabilire annualmente le priorità degli interventi da realizzare nell'ambito del "Patto dei Rii - Programma di riqualificazione idraulico ambientale del reticolo minore di scolo del territorio comunale".
- Attivare il Regolamento di polizia rurale.
- Continuare a presidiare il percorso attivato sul tema dell'emergenza idrica in Val d'Enza cercando di mettere in campo azioni a breve, medio e lungo termine come proposto dal tavolo regionale appositamente istituito, compreso il progetto di realizzazione di un invaso a monte della Val D'Enza con una capacità adeguata al fabbisogno stimato per usi civili, agricoli e produttivi.
- L'Amministrazione Comunale esprime la sua intenzione di seguire con attenzione la realizzazione dell'impianto di Biometano previsto nell'area di Prato-Gavassa con l'obiettivo di sorvegliare l'operato e la coerenza con gli accordi stabiliti dai Comuni di RE, Correggio e San Martino in Rio, nonché con le raccomandazioni inoltrate dal Consorzio Parmigiano Reggiano e dagli altri Enti coinvolti nella valutazione dell'impianto.

##### **Finalità:**

- Prevenire il verificarsi di eventuali allagamenti e conseguenti danni alla viabilità pubblica e a proprietà private a seguito delle sempre più frequenti ed intense precipitazioni.
- Valorizzare il territorio agricolo e incentivare l'attività fisica all'aria aperta attraverso la realizzazione di percorsi pedonali-ciclabili protetti in aree di interesse naturalistico.
- Dare mandato alla Bonifica (previa condivisione dei progetti) ai lavori di manutenzione dei vettori idraulici a valenza pubblica.
- Promuovere i percorsi individuati dal CAI a collegamento del sentiero 672 in un'ottica di valorizzazione del paesaggio agrario comunale.
- Attivare il Regolamento di polizia rurale che evidenzierà le competenze ed obblighi dei vari soggetti coinvolti nella gestione della rete scolante (frontisti, consorzi irrigui, Consorzio di Bonifica, Regione, Comune).
- Migliorare la sicurezza idraulica del territorio mediante la pianificazione nonché l'attuazione annuale di azioni stabilite col "PATTO DEI RII: Programma di riqualificazione idraulico ambientale del reticolo minore di scolo del territorio comunale", un importante accordo fra Comuni – CBEC – Regione nella gestione delle opere realizzate nell'ambito del progetto comunitario Life Rii.
- L'emergenza idrica in Val D'Enza se non affrontata, rischia di compromettere la produzione del Parmigiano Reggiano e i prati stabili maggiormente presenti dell'areale, quale complesso sistema di biodiversità di grande valore ambientale.

### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si prevede di dar corso ai seguenti indirizzi strategici di intervento:

- Manutenzione costante e valorizzazione del verde pubblico anche mediante sinergie e collaborazioni con privati ed associazioni.
- Stipula nuova convenzione con il Centro di Educazione Ambientale per il mantenimento dei servizi da esso svolti.
- Adozione di regolamenti per la partecipazione attiva dei privati cittadini nella gestione del territorio, anche mediante adeguato percorso partecipato.
- Lotta alla zanzara e ad eventuali altri insetti che possono causare problemi sanitari, intraprendendo le necessarie e possibili azioni di informazione e formazione per limitare e combattere la loro proliferazione.
- Prosecuzione dell'attività di promozione e valorizzazione del territorio e di sensibilizzazione ambientale attraverso l'organizzazione di varie iniziative, anche in collaborazione con la Pro-Loco, associazioni e operatori locali.
- Implementazione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per la corretta gestione del verde privato.
- Proseguire gli interventi di riqualificazione dell'arredo urbano e dei giochi nelle aree verdi comunali.
- Completare l'iter di candidatura de "I Prati Stabili irrigui della Val d'Enza" al Registro Nazionale Paesaggi Storici Rurali.

#### **Obiettivi strategici:**

- Realizzare un piano di valorizzazione dei parchi e delle aree verdi con il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini.
- Tutelare e salvaguardare, con il coinvolgimento di tutti, il territorio comunale e della Val D'Enza caratterizzato da un'eccellenza sotto molti aspetti ambientali, agro-alimentari e storici.
- Centro di educazione ambientale: mantenere il servizio di educazione ed informazione per la tutela dell'Ambiente e proseguire nella ricerca di nuovi sistemi di comunicazione, di coinvolgimento della cittadinanza.
- Migliorare la fruizione delle aree verdi attrezzate.
- Coinvolgimento attivo della comunità locale nella manutenzione del Verde pubblico.

#### **Finalità:**

- Proseguire in un'oculata ma necessaria opera di mantenimento periodico del verde pubblico che permetta una corretta conservazione dello stesso.
- Il mantenimento del Centro di Educazione Ambientale permette all'Amministrazione Comunale di Bibbiano di garantire servizi ritenuti di pubblica utilità.
- Limitare e ridurre le problematiche prodotte dalla zanzara tigre e di eventuali altri insetti in particolare nelle aree verdi e nelle aree esterne delle scuole e degli altri immobili sede di pubblici servizi.
- Migliorare la fruizione delle aree verdi attrezzate
- Riconoscimento dei prati stabili irrigui della Val d'Enza per la loro importanza dal punto di vista storico documentale (origini antichissime), per la loro valenza ambientale, come confermato da recenti casi di studio condotti a livello internazionale (Forage4Climate; Landmark2020; PRATI\_CO), per ottenere un maggior riconoscimento della loro validità quale ingrediente principe del Parmigiano Reggiano, per le possibilità di connessione con le altre realtà locali al fine della valorizzazione del territorio in ottica ambientale, storica e gastronomica.

**PROGRAMMA 3 – RIFIUTI**

### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il 16 di maggio 2016 è iniziato, anche nel nostro Comune, il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti.

#### **Obiettivi strategici:**

- Raccolta differenziata: mantenere il trend del rifiuto differenziato ad alti livelli quantitativamente eccellenti, cercando di migliorarne la qualità.
- Proseguire la campagna di informazione e formazione della cittadinanza anche attraverso banchetti Infoambiente durante i mercati settimanali e gli eventi organizzati dal Comune.
- Perseguire la campagna di informazione sulla raccolta differenziata in tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- Prosecuzione dei lavori di approfondimento tematica 'tariffazione puntuale' al fine della individuazione di un sistema maggiormente premiante per il cittadino virtuoso.
- Perseguire la campagna di sensibilizzazione nella riduzione dei rifiuti attraverso sistemi di scontistica sulla TARI

(riduzione della FORSU attraverso la promozione del compostaggio domestico - raccolta differenziata di rifiuti conferibili - progetto 'sistemi di premialità con scontistica per il conferimento dei rifiuti differenziati presso i centri di raccolta'-) ma anche attraverso l'informazione e la formazione nelle scuole sulla riduzione della produzione dei rifiuti con la prosecuzione del progetto: 'Usa e getta: è ora che si smetta'.

- Studio di proposte per il miglioramento e lo snellimento dei servizi di raccolta rifiuti.
- Proseguimento nel coinvolgimento di altri Comuni nell'adozione di Agenti di Controllo al fine di correggere e disincentivare i conferimenti scorretti.

#### **Finalità:**

Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta ha permesso di aumentare la percentuale di raccolta rifiuti differenziata rispetto alla complessiva raccolta con relativi benefici ambientali. Al fine di mantenere i risultati prefissati, occorre perseguire la strada dell'informazione e formazione della cittadinanza (partendo dalle scuole) così da diffondere una adeguata corresponsabilità e consapevolezza nella produzione dei rifiuti, nel loro smaltimento e quindi nell'impatto ambientale che questo comporta, ma anche del potenziale valore che i rifiuti possono avere se raccolti in maniera adeguata, anche attraverso sistemi di premialità, come previsto dalla L.R. N. 16 del 5 ottobre 2015.

## **PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

- Dal 2011 è in corso, su tutto il territorio reggiano, un percorso di approfondimento e analisi del contesto territoriale e normativo allo scopo di giungere al nuovo 'affidamento e gestione del servizio idrico integrato'. La proposta maturata (e deliberata in sede di Consiglio Locale di ATERSIR) per l'affidamento sul territorio dell'intera provincia reggiana, prevede la creazione di una società mista a maggioranza pubblica attraverso la quale i Comuni soci manterranno il controllo della concessione mentre ad un partner privato di minoranza sarà affidata la gestione operativa del servizio.
- L'operazione intende garantire, in continuità con una solida tradizione locale di eccellenza gestionale, la centralità del territorio su cui si opera, il controllo pubblico di un bene vitale, l'industrializzazione del servizio teso a garantire sempre migliori performance ambientali (riduzione delle perdite, sistemi efficienti di abbattimento degli inquinanti, tutela della risorsa).
- Rinnovo della convenzione con IRETI per il mantenimento del distributore di acqua in via Menotti visto l'utilizzo che in questi anni la popolazione di Barco e Bibbiano ha mantenuto costante dimostrando con i numeri la valenza pubblica e sociale del servizio.
- Prosecuzione delle azioni previste nel Protocollo d'intesa tra i Comuni della Val d'Enza per promuovere un uso sostenibile dell'acqua.

#### **Obiettivi strategici e finalità:**

- Acqua bene comune: in merito alla costituzione di un servizio idrico integrato è stato deliberato, in sede di consiglio locale di ATERSIR, l'affidamento del servizio idrico integrato ad una società mista a controllo pubblico ricercando il massimo accordo con il territorio. L'affidamento del servizio ad una società mista controllata avrà le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Maggioranza pubblica societaria detenuta dai Comuni reggiani attraverso Agac Infrastrutture, escludendo quindi l'avvio di una procedura di gara per la titolarità del servizio idrico integrato.
  - ✓ Controllo pubblico e locale degli investimenti e delle attività del nuovo gestore.
  - ✓ Perimetro di attività del gestore (sia della società mista che del partner operativo) corrispondente al bacino (sub-ambito) di Reggio Emilia.
  - ✓ Capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe.
  - ✓ Maggioranza della governance della società mista espressa dagli enti locali reggiani.
  - ✓ Capacità di contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili.
  - ✓ Dotazione, da parte del soggetto che sarà scelto come partner della nuova società mista, di un veicolo locale per la gestione operativa del servizio la cui attività sia limitata al servizio idrico del territorio reggiano.

Il sistema individuato è una soluzione coerente col mandato elettorale e con gli indirizzi condivisi dagli amministratori attraverso diversi passaggi e confronti nelle sedi istituzionali e pubbliche. Una scelta particolarmente innovativa in grado di evitare da un lato il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali, i blocchi nelle assunzioni di personale, ed il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza.

Come previsto sono stati completati gli atti di gara e a dicembre 2019 sono stati resi disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione di gara riferita alla Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato. E' stato inoltre pubblicato tra i documenti di gara il modulo 'Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del punto 3.12 del Capitolato d'oneri'.

- Il rinnovo della convenzione con IRETI per il distributore di acqua potabile permette all'Amministrazione Comunale di Bibbiano di mantenere e garantire servizi ritenuti di pubblica utilità.
- Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i Comuni della Val d'Enza si vuole promuovere un uso sostenibile dell'acqua.



## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

### PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO

#### 3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

E' intenzione, in accordo e collaborazione con le Aziende che gestiscono il servizio, con l'ente proprietario della rete infrastrutturale e gli altri enti pubblici del distretto, potenziare e migliorare, anche in termini di sicurezza, il servizio di trasporto sulla linea Reggio Emilia – Ciano d'Enza, valutando inoltre la fattibilità della trasformazione di tale linea in metropolitana di superficie.

##### **Obiettivi strategici e finalità:**

Presidiare il completamento dell'imponente programma di investimenti concordato con la Regione sulla tratta ferroviaria Reggio-Ciano (messa in sicurezza, elettrificazione, nuove carrozze) per trasformarla in una moderna, efficiente e sostenibile metropolitana di superficie al fine di ridurre l'utilizzo dell'auto propria a vantaggio di un trasporto pubblico efficiente, sicuro e sostenibile.

### PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

#### 3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si prevede di dar corso ai seguenti indirizzi strategici di intervento:

- Continuare gli interventi per dar corso al progetto "Miglioriamo insieme la viabilità urbana". Con questo progetto completamente redatto dall'ufficio tecnico comunale e con il contributo di un percorso partecipato con i cittadini, l'Amministrazione Comunale intende dare concrete risposte al tema della viabilità e della mobilità. Con questo progetto si stanno affrontando i temi relativi alla riduzione della velocità degli autoveicoli, ridurre il numero di auto che attraversano gli abitati del capoluogo e delle frazioni oltre naturalmente alla riduzione dell'inquinamento.
- Progetto "Percorsi ciclo-pedonali", proseguire il lavoro avviato dall'ufficio tecnico comunale di individuazione e valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali su viabilità minore e su antiche strade in disuso provvedendo anche all'avvio della progettazione di riqualificazione di alcuni di questi percorsi. Si ritiene di dar corso ad incontri tematici con la popolazione per concordare e valutare contributi circa le effettive esigenze e priorità. Si ritiene di poter eseguire il lavoro di progettazione interna per recuperare risorse che sono e saranno disponibili ma soprattutto perchè si ritiene che la progettazione interna possa garantire una migliore progettazione partecipata.
- Studio di fattibilità del progetto "Pedibus" da redigere in coordinamento con gli insegnanti della scuola primaria Neria Secchi, con i genitori degli alunni, con il servizio ambientale (CIEA) e con l'ufficio tecnico comunale.
- Mettere in campo tutte le azioni al fine di dar corso all'Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia ed il Comune di Bibbiano per la realizzazione del nuovo asse di collegamento tra le varianti alla S.P.22 di Barco e Bibbiano determinando che il 1° Lotto di importo di Euro 2.280.000 sarà finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia per Euro 1.815.000 e dal Comune di Bibbiano per Euro 465.000,00 (somma stanziata a bilancio al 50% nel 2020 e restante 50% nel 2021). Per il 2° e 3° Lotto di Euro 2.720.000 la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Bibbiano si impegnano a reperire le risorse per il finanziamento definito a livello di fattibilità tecnico economica anche con il coinvolgimento del Comune di Reggio Emilia in relazione ai benefici oggettivi che il completamento di tale opera apporterà a Via Sottili nella zona di Codemondo.
- Proseguirà il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia per mettere in sicurezza le direttrici con viabilità sovracomunale in prosecuzione dei lavori già eseguiti sulle provinciali in località Ghiardo via Montesanto e Barco via N. Sauro.
- Saranno previsti interventi di collegamento ciclo-pedonale tra la frazione di Barco e la frazione di Fossa per la messa in sicurezza di tale tratto stradale.

- Si provvederà, in accordo con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, a predisporre il progetto e dar corso ai relativi lavori per il prolungamento del marciapiedi esistente di via F.lli Corradini dall'incrocio con via Che Guevara sino alla frazione del Ghiardo e per la realizzazione di un intervento per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Montesanto e via Bissolati.
- Si procederà alla progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza di via Marconi e della relativa intersezione con via Prandi e via Fermi.
- Mantenere i costanti rapporti con Regione Emilia Romagna e FER al fine di garantire entro il 2020 il completamento di tutti gli interventi programmati di elettrificazione della tratta ferroviaria Reggio – Ciano, messa in servizio dei nuovi convogli elettrici e completamento del sistema di rilevamento e sicurezza SCMT, comunicazioni audio e video e impianti di videosorveglianza in tutte le stazioni.
- A seguito dei problemi alla circolazione stradale emersi dopo l'introduzione di sistemi di sicurezza sulla linea (SCMT) si valuteranno e si introdurranno le soluzioni più adeguate per risolvere il problema, con soluzioni sia di breve che di lungo periodo, e tenendo in debito conto gli aspetti normativi e le esigenze dell'utenza.
- Si provvederà a sottoscrivere tra l'Amministrazione Comunale di Bibbiano e FER un accordo per la chiusura e soppressione di alcuni passaggi a livello nella frazione di Barco e di Corniano su strade vicinali. Tale accordo, oltre definire modalità per l'esecuzione dei lavori, permetterà la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra la frazione di Corniano con quella di Piazzola con opere a carico di FER e nella frazione di Barco la possibilità di migliorare e razionalizzare la viabilità e la mobilità nel centro urbano.
- E' intenzione progettare (con un percorso di progettazione partecipata) e dar corso ad un primo stralcio di lavori di riqualificazione urbana di Piazza Repubblica e via G.B. Venturi.
- Si procederà alla realizzazione ed al completamento dei seguenti interventi programmati nel 2019:
  - ✓ Realizzazione di pista ciclo-pedonale in via Fermi a Barco.
  - ✓ Riqualificazione urbana del parco di Piazza Repubblica.
  - ✓ Riqualificazione urbana e messa in sicurezza dell'intersezione tra via G.B. Venturi e Via F.lli Corradini;
  - ✓ Realizzazione del già previsto collegamento pedonale, in attraversamento di via Don P. Borghi, tra i parchi del centro di Bibbiano.
  - ✓ Riqualificazione di Piazza Caduti a Barco e del tratto di Via 24 Maggio antistante la piazza e l'edificio ex scuole elementari. In particolare, oltre alla realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali tra Piazza Caduti e Piazza 25 Aprile si provvederà a realizzare una piazza da destinare a mercato settimanale per i prodotti tipici locali a KM 0, nell'area di risulta della demolizione del fabbricato esistente di Edilizia Residenziale Sociale esistente nel lato nord di piazza Caduti.

#### **Obiettivi strategici:**

- Realizzare percorsi protetti nei tratti urbani con priorità alle vie di accesso ai servizi e alle scuole e al completamento dei percorsi già avviati.
- Riqualificare e rigenerare i marciapiedi esistenti nei centri abitati di Bibbiano e Barco.
- Realizzare un piano della mobilità urbana partecipato che metta al centro come elemento strategico la mobilità slow a misura di persona.
- Dare corso all'accordo di programma sottoscritto con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia per la "realizzazione del nuovo asse di collegamento tra le varianti alla SP22 di Barco e Bibbiano, previo aggiornamento del medesimo e relativo piano finanziario.
- Progetto "Percorsi ciclo-pedonali": restituzione da parte dalle associazioni locali operanti nel settore ambiente-sport-tempo libero dello studio di fattibilità eseguito.
- Promozione dell'attività fisica negli adulti e nei ragazzi con il coinvolgimento attivo di questi ultimi e delle associazioni di volontariato nell'identificazione e gestione di percorsi ad anello da poter percorrere quotidianamente ed autonomamente in sicurezza.
- Migliorare la qualità urbana, la sicurezza e la vivibilità di Piazza Repubblica e via Venturi.

#### **Finalità:**

- Ridurre il numero di automobili in attraversamento, riduzione della velocità e riduzione dell'inquinamento.
- La valorizzazione e riscoperta nonché la riqualificazione di percorsi ciclo-pedonali su viabilità minore e su antiche strade in disuso permetterà, oltre alle finalità di cui sopra, la realizzazione di una rete integrata di percorsi protetti all'interno del territorio urbanizzato ma anche in quello agricolo e di connessione con i territori limitrofi.
- Realizzare un nuovo asse di collegamento (tangenziale) tra le varianti alla SP22 di Barco (via Nenni) e Bibbiano (con la rotatoria di via Canusina adiacente al campo sportivo) che alleggerisca e sgravi il traffico, in modo particolare quello pesante, in via Venturi, via Marconi e via Fermi a Fossa.
- Progetto "Percorsi ciclo-pedonali": incentivare l'attività all'aria aperta in un contesto paesaggistico di particolare pregio per promuovere stili di vita sani.

### **Servizio 3A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Servizio si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. E' intenzione dare corso ai seguenti interventi a condizione che gli stanziamenti di bilancio e i vincoli del rispetto delle regole di finanza pubblica dell'ente, lo permettano:

- Manutenzione delle strade comunali (con i relativi marciapiedi) e della relativa segnaletica per migliorare la sicurezza stradale.
- Riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica al fine di ridurre i costi di gestione e per ottenere un risparmio energetico.
- Predisposizione del piano luce.
- Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica in strade attualmente prive.

Nel programmare l'esecuzione di tali interventi particolare attenzione sarà riservata nella ricerca di eventuali bandi di contributi procedendo all'inoltro di specifica richiesta di contributo per finanziarne l'esecuzione.

**Obiettivo strategico:**

Proseguire il progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione.

**Finalità:**

- Migliorare lo stato di manutenzione e la sicurezza della viabilità stradale.
- Ridurre i consumi energetici relativi all'illuminazione pubblica.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

### PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

#### 4° Servizio – Scuola e cultura

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

##### Finalità da conseguire:

Servizi per la prima infanzia

La rete dei servizi dedicati alla prima infanzia costituisce una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e delle bambine e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie. Il governo del sistema integrato dei servizi educativi prevede:

- Gestione dei servizi 0-6 comunali: Scuola comunale dell'infanzia "Salvador Allende", Polo educativo di Barco che al suo interno ospita il Nido Comunale, la Scuola dell'infanzia Statale e la cucina.
- Gestione dei servizi integrativi di ingresso anticipato, tempo lungo e tempo estivo (mese di luglio).

##### Linee programmatiche generali

Nel corso del prossimo triennio si ritiene strategico:

- Continuare a garantire i servizi finora erogati confermando il lavoro su due livelli: 1) con la comunità, al fine di sviluppare sinergie utili per un'offerta diversificata, varia e qualificata dei servizi rivolti ai più piccoli introducendo anche elementi di innovatività, flessibilità e collaborazione con altri servizi delle reti; 2) con le singole famiglie al fine di attivare percorsi responsabilizzanti di accesso ed utilizzo dei servizi, soprattutto in un contesto economico e globale di riferimento sempre più difficile in cui i servizi "tradizionali" registrano flessione di domanda. Tale lavoro sarà condotto attraverso il metodo del confronto continuo con gli organi partecipativi del nido e delle scuole per l'infanzia e dell'obbligo in un'ottica di innovazione e flessibilità dei servizi e per rinnovare il sostegno dell'Amministrazione alle famiglie, cercando, attraverso l'ascolto costante, di cogliere le nuove e diversificate esigenze che le stesse esprimono.
- Organizzare momenti di riflessioni della comunità intorno ai temi dell'infanzia e dei servizi educativi.
- Collaborare con il servizio sociale territoriale e il servizio Famiglie infanzia ed età evolutiva alla realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, dell'adolescenza e su tematiche relative alle nuove sfide dell'educare oggi. In tali iniziative si coinvolgeranno le scuole del territorio, le famiglie, le associazioni di volontariato le consulte e i vari comitati in un'ottica di coinvolgimento diretto e partecipazione di tutte le parti coinvolte oltre che di sviluppo di legami di solidarietà e coesione.
- Garantire un'informazione efficace e diffusa delle iniziative e dei servizi organizzati al fine di sostenere la più ampia fruizione degli stessi tramite l'utilizzo di molteplici canali di comunicazione (Bacheche, volantini, mailing-list, sito web e pagina Facebook del Comune, comunicati stampa).

Si richiamano inoltre gli obiettivi fissati dall'Unione Val d'Enza- Coordinamento politiche educative per i quali sono fondamentali, per il loro raggiungimento, il coinvolgimento dei singoli territori e la collaborazione delle risorse locali.

##### Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte da operare sono riconducibili al ritenere prioritari:

- Garantire servizi educativi e di sostegno alle famiglie anche in un'ottica di responsabilizzazione delle stesse.
- Collaborare con i soggetti pubblici e convenzionati del territorio come partner nell'erogazione dei servizi per ampliare e diversificare l'offerta formativa ed educativa del territorio di Bibbiano.

##### OBIETTIVI OPERATIVI

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
Interventi per l'infanzia e i minori e per	Organizzare momenti di riflessioni della comunità intorno ai temi dell'infanzia e dei servizi	Organizzazione iniziative sul territorio		

Programma	Obiettivi	Azioni 2020	Azioni 2021	Azioni 2022
asili nido	educativi			
	Attivazione di servizi innovativi e flessibili per la prima infanzia per le nuove esigenze delle famiglie presso il Polo educativo di Barco	Sperimentazione di servizi innovativi anche in collaborazione con i servizi del territorio	Monitoraggio e verifica.	Vedi 2021.
	Gestione dei servizi educativi 0-6 anni del Comune di Bibbiano	Monitoraggio e verifica dei servizi resi  Valutazione eventuale rinnovo della concessione o nuova gara per l'affidamento dei servizi 0-6 anni.  Attivazione e consolidamento di servizi che qualificano l'offerta educativa e formativa erogata nei servizi comunale (atelier, insegnante di lingua inglese).	Monitoraggio e verifica dei servizi resi.	Vedi 2021.

Rimane in capo al IV Servizio la gestione delle **POLITICHE ABITATIVE** in termini di gestione dell'accesso al patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Sebbene il Comune di Bibbiano abbia conferito la gestione del patrimonio con apposita convenzione ad Acer di Reggio Emilia, ha mantenuto in capo a se tutto quanto attiene al governo della domanda e del pieno utilizzo del patrimonio.

Nel corso del 2020 si proseguirà con l'aggiornamento della graduatoria in essere con apposita raccolta di domande e all'assegnazione delle unità abitative disponibili, così come al controllo di un buon utilizzo del patrimonio proponendo laddove possibile mobilità tra assegnatari. Tale obiettivo sarà da gestire in coordinamento anche con il Servizio Sociale Territoriale per quanto attiene agli inquilini che risultano in carico al servizio e alle assegnazioni in deroga.

Le attività principali, la descrizione dei programmi, le linee programmatiche generali e gli obiettivi operativi relativamente al **SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DI BIBBIANO** sono compresi nei documenti dell'Unione Val d'Enza che qui si intendono richiamati per intero in quanto trattasi, come già sopra indicato, di funzione trasferita in gestione associata ed esercitata a livello di Unione Val d'Enza.

#### PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

##### 4° Servizio – Scuola e cultura

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

##### Finalità da conseguire:

Promozione dell'attività fisica negli adulti da realizzarsi attraverso collaborazioni con Enti ed associazioni locali e/o provinciali per mappatura e manutenzione dei sentieri sul territorio di Bibbiano.

#### PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

## **Servizio 3 A – Gestione del Patrimonio - Espropri**

### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

E' intenzione dell'amministrazione comunale procedere a:

- Realizzare nuovi loculi e cellette ossari nel cimitero di Bibbiano.
- Individuare aree da concedere in diritto di superficie per la realizzazione di cappelle di famiglia nel cimitero di Barco.
- Procedere a realizzare interventi di manutenzione delle coperture, degli intonaci, dei tinteggi e degli impianti elettrici del cimitero di Bibbiano e Barco.
- Realizzare un intervento di rafforzamento strutturale del seminterrato del cimitero di Bibbiano.
- Attivare apposita procedura di accreditamento delle imprese funebri a svolgere anche i servizi cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione all'interno dei cimiteri comunali.

### **Obiettivi strategici:**

- Garantire un adeguato stato di manutenzione dei cimiteri comunali.
- Garantire la disponibilità di loculi e cellette ossari per nuove tumulazioni.
- Garantire un adeguato standard qualitativo dei servizi cimiteriali.

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

### PROGRAMMA 2 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

#### 3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'Ufficio Commercio ed Attività Produttive si occupa, oltre che dell'attività ordinaria relativa alle attività produttive presenti sul territorio, della gestione dei mercati settimanali e delle attività volte alla promozione di prodotti tipici del territorio. Nello specifico, le principali attività gestite sono le seguenti:

- Ricevimento SCIA per pubblici esercizi e attività artigianali (es. parrucchieri, estetisti) e relativi controlli.
- Rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza.
- Concessioni area pubblica per attrazioni spettacolo viaggiante.
- Autorizzazioni e concessioni per commercio su aree pubbliche.

Nel triennio 2020/2022, verrà consolidata la scelta organizzativa attuata con delibera di giunta che ha disposto il trasferimento dell'ufficio commercio e attività produttive dal servizio affari generali ed Istituzionali al servizio Assetto ed Uso del territorio–ambiente.

Valutare la necessità di un ritorno alla gestione in concessione, delle fiere di settembre di Bibbiano e di ottobre di Barco. A partire dal 2020 si propone di anticipare la fiera di Barco a fine maggio-inizio giugno al fine di ottimizzare gli sforzi organizzativi attualmente concentrati in un arco temporale troppo ravvicinato.

Si proseguirà inoltre il progetto di valorizzazione del Parmigiano Reggiano attraverso il Consorzio "Bibbiano La Culla" e contestualmente proseguirà anche l'impegno per sostenere e valorizzare le imprese e le produzioni legate alla tradizione e alla tipicità del territorio.

Sarà confermata particolare attenzione all'attuazione delle disposizioni previste per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo, in particolare la Delibera di Giunta Regionale n.831 del 12/06/2017 con la quale sono state dettate modalità applicative per il divieto di sale gioco e sale scommesse e per la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, in parte già previste nel vigente RUE. A tal riguardo, nel corso dell'anno 2017, è stato finanziato un progetto presentato dal Comune di Bibbiano relativo ad iniziative a supporto degli esercenti che aderiscono al marchio Slot free-ER.

Consolidare il ruolo del Comune nello sviluppo del commercio locale, dando continuità agli spazi di ascolto attivati con gli operatori in modo da comprenderne le necessità e progettare iniziative condivise.

##### **Obiettivi strategici:**

- Qualificazione nell'organizzazione e maggiore attrattività degli eventi collegati alle fiere.
- Attivazione del progetto di riqualificazione del mercato del sabato attraverso una riorganizzazione degli spazi e degli accessi sostenuto dalla organizzazione, cadenzata mensilmente, di mercati dedicati: (all'ambiente ed alla salute; alle Eccellenze della val d'Enza; alle Associazioni di volontariato; ai bimbi; agli animali da compagnia).
- Sostenere e promuovere le attività e gli eventi consolidati (Notte Liffa, Mercato Maggengo, iniziative natalizie, ...) organizzati dai commercianti e dalle associazioni di volontariato del territorio comunale e promozione di nuovi eventi.
- Particolare attenzione all'applicazione delle regole in tema di safety & security a seguito della direttiva Gabrielli, per le manifestazioni pubbliche.

##### **Finalità:**

- Organizzazione delle due fiere annuali con la realizzazione di eventi che rendano più attrattive le fiere medesime;
- Riqualificare il mercato attraverso la razionalizzazione degli spazi e l'apporto di nuovi contenuti con il coinvolgimento delle realtà locali.
- Valorizzazione e sostegno alle attività commerciali del territorio anche in collaborazione con Associazioni di categoria e associazioni di volontariato locali e in collaborazione con la Pro Loco.

### PROGRAMMA 4 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

#### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

E' intenzione, in accordo e collaborazione con enti gestori e soggetti privati, favorire la diffusione e il potenziamento sul territorio comunale delle infrastrutture di rete a banda larga ad alta velocità.

Semplificare le procedure e snellire i processi amministrativi puntando alla dematerializzazione dei flussi ed all'archiviazione elettronica di documenti ed atti amministrativi.

#### **Obiettivi strategici e finalità:**

- Favorire a tutta la cittadinanza (privati ed attività economiche) l'accesso a tali infrastrutture telematiche che consentono un migliore accesso a servizi pubblici, una maggiore competitività nel mercato del lavoro, l'innovazione tecnologica.
- Semplificare le procedure amministrative: un Comune amico e al servizio dei cittadini.
- Amministrazione digitale: snellire i processi amministrativi puntando alla dematerializzazione dei flussi ed all'archiviazione elettronica di documenti ed atti amministrativi.
- Dar corso e supportare l'attività di progettazione della diffusione della fibra ottica da parte di Open Fiber.



## **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

### PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE

#### **3° Servizio – Assetto ed uso del territorio - ambiente**

##### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Dare seguito al "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA e L'ENERGIA", recentemente sottoscritto, per superare gli obiettivi del precedente PAES e raggiungere l'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030.

##### **Obiettivi strategici:**

- Individuare un responsabile all'interno dell'Unione Val d'Enza che assuma il controllo dei lavori, in quanto si tratta di un progetto condotto concordemente con tutti i Comuni dell'Unione.
- Individuare entro il 31/12/2020 le azioni volte a raggiungere l'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas ad effetto serra entro il 2030.
- Assolvere a tutti gli impegni presi con tale Patto (attuazione delle azioni, monitoraggio delle medesime, partecipazione della cittadinanza allo svolgimento dei lavori).
- Proseguire l'azione di informazione alla cittadinanza con l'ausilio dei tecnici del Centro di Informazione ed Educazione ambientale su sistemi di risparmio energetico e nuove normative al riguardo attraverso la presenza bimensile dei banchetti Infoambiente, in occasione del mercato settimanale, ed attraverso progetti mirati per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

##### **Finalità:**

Ridurre i consumi energetici dell'Amministrazione comunale, dei singoli cittadini, delle attività produttive insediate nel territorio comunale nonché migliorare la qualità dell'ambiente.

L'adozione di azioni concrete volte alla riduzione di emissioni, l'applicazione di sistemi volti alla resilienza verso i nuovi fenomeni indotti dai cambiamenti climatici, sono gli impegni che questa amministrazione vuole adottare al fine di mitigare gli effetti dei mutamenti del clima.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

## **MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

## **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è consentita entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

## 2.2. PARTE SECONDA

### 2.2.1. Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno triennale del personale è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 18/02/2019 e successivamente modificata con deliberazioni di Giunta comunale n.73 del 25/05/2019, n.107 del 09/09/2019 e n.154 del 10/12/2019 e rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione.

Nel 2020 è previsto il completamento delle procedure assunzionali programmate a fine 2019 (completamento delle procedure per la assunzione attraverso concorso del Responsabile del Servizio Finanziario).

Per l'anno 2021 la possibilità di nuove assunzioni sarà valutata a seguito delle eventuali cessazioni di personale e dell'analisi delle capacità di spesa ai sensi delle disposizioni vigenti.

Relativamente alle limitazioni previste dalla normativa vigente in merito alle spese di personale, si forniscono le seguenti tabelle dalle quali risulta che viene rispettato sia il limite di spesa rispetto alla media del triennio 2011-2013 (comma 557, art. 1 Legge n. 296/2006) che il limite di spesa per il lavoro flessibile rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### Verifica dei limiti di Spesa del Personale

Limiti di Spesa Media Triennio 2011-2013: **1.825.421,23**

Spese di Personale	Previsioni		
	2020	2021	2022
01. Redditi da Lavoro Dipendente	1.539.362,13	1.529.162,77	1.529.162,77
02. IRAP	73.439,38	75.472,98	75.472,98
09. Rimborsi Comandi e Convenzioni	2.000,00	0,00	0,00
Quota Spesa di Personale Unione (somma presunta – previsione anno 2019)	568.873,17	568.873,17	568.873,17
<b>Totale</b>	<b>2.183.674,60</b>	<b>2.173.508,92</b>	<b>2.173.508,92</b>
<b>Somme in detrazione:</b>			
- Spese per aumenti contrattuali	229.532,67	214.732,00	214.732,00
- Spese per diritti di segreteria rogiti/contratti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
- Spese per incentivi progettazione / tributi locali	6.500,00	4.050,00	4.030,00
- Personale Categorie Protette L. 68/1999	67.472,18	67.472,18	67.472,18
- Rimborso Segreteria Convenzionata	65.498,23	58.498,23	58.498,23
- Rimborso da Unione per Personale in Comando	8.665,00	0	0
- Oneri per Fondo Perseo	550,68	550,68	550,68
<b>Totale Somme in detrazione</b>	<b>381.218,76</b>	<b>348.303,09</b>	<b>348.283,09</b>
<b>Spesa di Personale Ex-Comma 557, Art. 1 L. 296/2006</b>	<b>1.802.455,84</b>	<b>1.825.205,83</b>	<b>1.825.225,83</b>
<b>Limiti di Spesa Media Triennio 2011-2013</b>	<b>1.825.421,23</b>	<b>1.825.421,23</b>	<b>1.825.421,23</b>
<b>Margine di Spesa di Personale Rispetto al Limite</b>	<b>22.965,31</b>	<b>215,4</b>	<b>195,4</b>

<b>Tetto del Lavoro Flessibile (Art.9, Comma 28 D.L.n.78/2010 Convertito nella L.N.122/2010)</b>	<b>€ 38.811,00</b>
--	--------------------

## **2.2.2. Programmazione triennale dei lavori pubblici 2020/2022**

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Il programma triennale 2020-2022 è stato adottato come parte integrante del DUP corrispondente con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 30/07/2019 ed è stato approvato con deliberazione consiliare n. 61 del 05/11/2019 (e sarà modificato con la presente nota di aggiornamento da approvarsi contestualmente al Bilancio di Previsione 2020-2022).

Si riportano di seguito le relative schede.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	840,000.00	2,680,000.00	1,100,000.00	0.00	4,620,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>940,000.00</b>	<b>2,680,000.00</b>	<b>1,100,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>4,720,000.00</b>

Il referente del programma

CAMINATI DANIELE

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'intervento (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Area ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente inibibile parzialmente o totalmente dalla contenziosa?	Stato di attuazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rideterminato dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Voce di conto ovvero demolizione (4)	Oneri per la ricostruzione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Prezzi di riferimento, infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
CAMINATI DANIELE

**Note:**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo in euro.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) l'opera è stata dichiarata inibibile o non fruibile per motivi di ordine pubblico, di sicurezza o di altro tipo  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**

a) di legge  
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
c) cause tecniche: presenza di contestazioni  
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
e) mancanza di risorse finanziarie, morosità appaltatore, risoluzione del contratto, o mancato rispetto di termini di pagamento  
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istit.			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo gratuito art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 21/2011, convertito dalla L. 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibili se immobile devonate da Opera Incompiuta di determinata inasistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:  
 1. Codice univoco: "T" = numero immobile e di amministrazione, prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 2 cifre.  
 2. Riferimento CUI: "R" = numero immobile e di amministrazione, prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 2 cifre.  
 3. Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.  
 4. Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
 CAMINATI DANIELE

### Tabella C.1

1. no
2. come valorizzazione
3. come alienazione

### Tabella C.2

1. no
2. come alienazione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. M. A. Attivita' (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio della prima attivita' (4)	Anno di fine della prima attivita' (5)	Assessment (6)	Lavoro finanziato (7)	Lavoro cofinanziato (8)	Codice IMI			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore pubblico intervento	Descrizione dell'intervento	Lavoro (1) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Intervento finanziato a seguito del programma (12) (Tabella D.5)		
								Fin	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in ammontare complessivi	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi in conto a carico del finanziante (10)		Scadenza massima ultima per l'ultima annualita' (11)	Importo di capitale privato (11)
LUK42W6542030001		0F9700070004	2020			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Riparati	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE VIA VERUCI, VIA ARDUO E VIA CANTARELLI	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030002		0F9700080004	2020			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Paving, asfaltatura, rifiniture	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE P.ZZA REPUBLICA	2	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030003		0F9700090004	2020			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	05-01 - Sport, verde e impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE PIAZZA ARDUO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030004		0F9700100004	2020			No	No	008	005	004		01 - Nuovi interventi	01-01 - Riparati	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE PIAZZA ARDUO	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030005		0F9700110004	2021			No	No	008	005	004		01 - Nuovi interventi	05-01 - Sport, verde e impianti	NUOVA COSTRUZIONE DI VERDE PUBBLICO AGRICOLA A PALERTELLA PIAZZA ARDUO	2	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030006		0F9700120004	2021			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Dispositivi antirumore	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030007		0F9700130004	2021			No	No	008	005	004		05 - Altre infrastrutture	05.01 - Altre infrastrutture	REALIZIONE DI UNO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030008		0F9700140004	2021			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Riparati	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE PIAZZA ARDUO	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030009		0F9700150004	2021			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Riparati	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030010		0F9700160004	2021			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Altre infrastrutture	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030011		0F9700170004	2021			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Riparati	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE PIAZZA ARDUO	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030012		0F9700180004	2022			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Dispositivi antirumore	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		
LUK42W6542030013		0F9700190004	2022			No	No	008	005	004		01 - Nuovi interventi	05.01 - Altre infrastrutture	NUOVA REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA COMUNALE	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	
LUK42W6542030014		0F9700200004	2022			No	No	008	005	004		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Riparati	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Un. Attività (2)	Codice CUP (3)	Assistenza nella fase pre-avviso alla manifestazione	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice IMI			Lavoro di manutenzione ordinaria (7)	Indirizzo dell'intervento	Indirizzo e attribuzione interventi	Tipologia	Stima dei costi dell'intervento (8)	Importo complessivo (9)	Costi su contributo accreditato	Totale anno	Secondo anno	Primo anno	Valore degli incarichi ammessi al fine dell'attuazione dell'intervento (10)	Scadenza temporale dell'intervento (11)	Importo	Incarichi aggiunti o variati a seconda di modifica (12)
							Reg	Fin	Com														
														4.720.000,00	2.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	2.680.000,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma  
CAMINATI DANIELE

NOTE:  
(1) Numero intervento "n" di identificazione e programmazione del piano programmatico e del quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre, data prima armatura del primo programma.  
(2) Indica il CUP (art. 1 del D.Lgs. n. 118 del 2011) e il codice dell'attività.  
(3) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(4) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(5) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(6) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(7) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(8) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(9) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(10) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(11) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.  
(12) Indica la data di approvazione della manifestazione e la data di inizio del procedimento.

**Spazio D.1**  
1. Caratteristiche tecniche CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (04 - realizzazione di beni pubblici (opere e impiantistica))

**Spazio D.2**  
1. Caratteristiche tecniche CUP - codice natura e sub-natura intervento

**Spazio D.3**  
1. periodo di attuazione  
2. periodo di durata  
3. periodo di durata

**Spazio D.4**  
1. natura dell'opera  
2. caratteristiche di costruzione e gestione  
3. sicurezza pubblica e di incendio  
4. norme di attuazione  
5. altri

**Spazio D.5**  
1. modifica del art. 5 comma 1 lettera a)  
2. modifica del art. 5 comma 1 lettera b)  
3. modifica del art. 5 comma 1 lettera c)  
4. modifica del art. 5 comma 1 lettera d)  
5. modifica del art. 5 comma 1)

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*)
											codice AIUSA	denominazione	
L09452960354520200001	C07H19000410004	RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRAI VIA VENTURELLA, VIA ARISTO E VIA VENTURELLA	CAMINATI DANIELE	150.000,00	150.000,00	URB	2	SI	SI	2	000524902	UNIONE VAL D'ENZA	
L09452960354520200002	C63B20200000004	RICQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA VERDE ADIACENTE A P.ZZA REPUBBLICA	CAMINATI DANIELE	240.000,00	240.000,00	AMB	2	SI	SI	2	000524902	UNIONE VAL D'ENZA	
L09452960354520200008	C64C18000140206	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RAFFORZAMENTO SISMICO DELL'OPERA DI POLIVALENTE DI VIA F.LU	Tamagnini Ivan	350.000,00	350.000,00	ADN	1	SI	SI	4	000524902	UNIONE VAL D'ENZA	
L09452960354520200012	C61B18200520008	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO BIBBIANO-SARCO - SECONDO STADALCO	CAMINATI DANIELE	200.000,00	200.000,00	MS	1	SI	SI	2	000524902	UNIONE VAL D'ENZA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E.1

AMB - Ambiente  
 ANB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 CUP - Completamento di un progetto  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali;  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";  
 3. progetto esecutivo;  
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAMINATI DANIELE

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
CAMINATI DANIELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### **2.2.3. Programma degli acquisti di beni e servizi**

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si riportano le schede redatte.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.526.660,32	1.526.660,32		3.053.320,64
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	180.000,00		180.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	3.360.850,00	778.125,33		4.138.975,33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00		0,00
altro	927.000,00		37.000,00	964.000,00
<b>totale</b>	<b>5.814.510,32</b>	<b>2.521.785,65</b>		<b>8.336.295,97</b>

Il referente del programma

CAMINATI DANIELE

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico di Progetto - CUP (7)	Anno di inizio di attività di riferimento	Acquisti (caratteristiche completive di un intervento di programmazione) di programmazione di interventi di servizi (Tabella B.2b)	CUP Acquisti e altre risorse completive di programmazione di interventi di servizi (Tabella B.2b)	Lotto nazionale (%)	Area geografica di riferimento del Codice NUTS	Settore	CUP (8)	Descrizione dell'acquisto (M.1)	Livello di prezzo (M.1)	Responsabile del Prestito (M.1)	Durata del contratto	L'importo è affidamento di lavoro (L)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALITÀ DI COMPETENZA O SOLLEGGIO AL SOSTEGNO DEL L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (L)	Acquisto appalto e servizi e gestione di risorse (Tabella B.3)						
													Prezzo base	Successo base	Costi in avanzata esecuzione	Tempo (9)	Importo di capitale investito (Tabella B.10a)								
505420015-4200004	2020	1		No	(74)3	Servizi	6010300-6	servizi di manutenzione ordinaria anno 2020	1	CAMPATI DANIESE	12	No	1.528.000,32	0,00	1.528.000,32	0,00									
505420015-4200005	2020	1		No	(74)3	Servizi	8110300-5	GESTIONE ANTICIPAATIVI PRELUMI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE	1	CASOLI DANIELE	72	No	40.000,00	40.000,00	180.000,00	240.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200006	2020	1		No	(74)3	Forniture	1500300-6	FORNITURA DI ALIMENTAZIONE PER LA CUCINA COLLETTIVA SANCTO MARCO	1	CASOLI DANIELE	60	No	28.000,00	28.000,00	28.000,00	87.000,00	0,00								
505420015-4200007	2020	1		No	(74)3	Forniture	8100300-6	FORNITURA BLATTNER ANNO 2020	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	12	No	328.000,00	0,00	328.000,00	0,00									
505420015-4200008	2020	1		No	(74)3	Forniture	6100300-5	FORNITURA DI GAS ANNO 2020	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	12	No	112.000,00	0,00	112.000,00	0,00									
505420015-4200009	2020	1		No	(74)3	Servizi	8011200-6	REALIZIONE SPORTELLI E SERVIZI	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	36		40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00								
505420015-4200010	2020	1		No	(74)3	Servizi	8110300-6	SEMPROVERO TRAPIANTO SCOLASTICO	1	CASOLI DANIELE	72	No	118.000,00	118.000,00	461.000,00	689.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200011	2020			No	(74)3	Servizi	9002000-9	SEMPROVERO SPANNA NELLE APPALTA 2020 - 2022	1	Seragnelli Inc	24	No	12.000,00	45.000,00	33.000,00	90.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200014	2020			No	(74)3	Servizi	8110300-6	GESTIONE COLLETTIVA ANNI	1	CASOLI DANIELE	60	No	3.506.000,00	0,00	3.506.000,00	0,00									
505420015-4200015	2020			No	(74)3	Servizi	8010300-0	GESTIONE FINANZIARIA DELLO SPORT	1	CASOLI DANIELE	72	No	8.000,00	27.000,00	86.000,00	138.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200016	2020			No	(74)3	Servizi	8010300-0	GESTIONE SPORTELLI	1	CASOLI DANIELE	72	No	8.000,00	18.000,00	70.000,00	96.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200017	2020			No	(74)3	Servizi	8010300-0	GESTIONE COLLETTIVA ANNI	1	CASOLI DANIELE	72	No	4.000,00	12.000,00	44.000,00	61.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			
505420015-4200018	2021	1		No	(74)3	Servizi	8000300-2	SEMPROVERO COLLETTIVA ANNI 2021	1	CAMPATI DANIESE	12	No	0,00	1.528.000,32	1.528.000,32	1.528.000,32	0,00								
505420015-4200019	2021	1		No	(74)3	Forniture	8100300-6	FORNITURA DI SPANNA ANNO 2021	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	12	No	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00									
505420015-4200020	2021	1		No	(74)3	Forniture	6100300-5	GESTIONE COLLETTIVA ANNI 2021	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	12	No	0,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	0,00								
505420015-4200021	2021	1		No	(74)3	Servizi	7100300-1	GESTIONE DELLA SALUTE PROFESSIONALISTICA	1	D'Inno Pyralisim Giuseppe	24	No	0,00	43.875,33	43.875,33	87.351,66	0,00								
505420015-4200022	2021			No	(74)3	Servizi	7102100-0	GESTIONE COLLETTIVA ANNI 2021	2	Seragnelli Inc	0	No	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		000043502	000043502	000043502	000043502			



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIANO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

CAMINATI DANIELE

## **2.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Per il Piano delle alienazioni del triennio 2020/2022 si rinvia a quanto indicato nella Relazione presente nella missione 1, programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

## 2.2.5. Programma degli incarichi

L'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/2007, come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008, che stabilisce che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

**Tabella incarichi professionali attivabili nel corso dell'esercizio 2020:**

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONI INCARICHI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali Segreteria Generale Gestione economico finanziaria Gestione tributi Anagrafe e Stato civile Risorse umane Statistiche e sistemi informativi	Assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente e patrocinio legale. Attività relative alla comunicazione istituzionale e alla partecipazione. Attività relative alla organizzazione e formazione del personale. Attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Attività relative al riordino dell'archivio e a indagini statistiche. Attività in materia finanziaria, fiscale e tributaria. Recupero crediti.
Servizi istituzionali, generali e di gestione Assetto del territorio ed edilizia abitativa Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente Trasporto e diritto alla mobilità Sviluppo economico e competitività Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Ufficio Tecnico Urbanistica e assetto del territorio Tutela valorizzazione e recupero ambientale Rifiuti Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Qualità dell'aria e riduzione inquinamento Viabilità ed infrastrutture stradali Lavori Pubblici Patrimonio e Ambiente Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori Fonti energetiche	Attività in materia di pianificazione urbanistica, commerciale, paesaggistica ed edilizia. Attività di promozione del territorio. Attività in materia ambientale e sviluppo sostenibile, riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili – strumenti volontari di gestione ambientale. Attività relative a problematiche inerenti i lavori e le opere pubbliche e la gestione della sicurezza e dell'emergenza. Attività relative al commercio ed attività produttive.
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Politiche giovanili sport e tempo libero Turismo	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Sport e tempo libero – giovani Sviluppo e valorizzazione del turismo	Attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione e gestione di gruppi e progetti. Attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative; Attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative. A docenti, relatori e specialisti per la conduzione di corsi di educazione degli adulti.
	<b>Importo massimo complessivo degli incarichi descritti in precedenza per l'anno 2020.</b>	<b>€37.000,00</b>
	<b>Spese correnti impegnate consuntivo 2018.</b>	<b>€7.468.832,49</b>
	<b>Incidenza % importo incarichi su spese impegnate.</b>	<b>0,495%</b>

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per

incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolato il DUP.

Il suddetto limite non comprende gli incarichi da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

## 2.3. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 (DUP) è stato redatto conformemente alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 – 2024 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/09/2019.

Il bilancio 2020-2022 presenta caratteristiche di continuità con quello degli ultimi anni. Le tariffe dei servizi a domanda individuale non subiscono infatti variazioni (di fatto non sono state modificate dal 2009-10); anzi si registra una sensibile diminuzione della tariffa degli asili nido grazie al supporto della Regione che ha concesso specifici contributi al riguardo (“al nido con la Regione”). Per quanto attiene l'imposizione fiscale/tributaria viene aumentata (da 0,98% a 1,06%) unicamente la aliquota relativa ai terreni agricoli condotti da operatori non professionali.

Da sottolineare che la parte corrente del bilancio 2020 trova l'equilibrio attraverso l'utilizzo di 181.500,00 € di oneri di urbanizzazione.

Nel bilancio 2020-2022, resta ancora da definire il piano finanziario della tassa rifiuti (TARI) anno 2020 e le relative tariffe nonché le somme definitive da trasferire all'Unione.

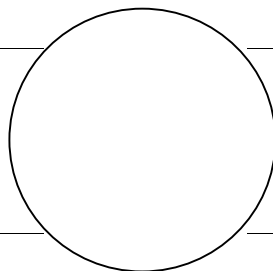
Relativamente agli investimenti il programma presentato è estremamente ambizioso ma questo ci permette di candidare le opere programmate a richieste di contributi presso enti superiori in quanto è ormai assodato che tutte le opere per le quali si richiede un cofinanziamento debbono far parte della programmazione dell'Ente richiedente.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento sono previsti mutui che verranno attivati solo previa verifica dell'avanzo di amministrazione disponibile o di altre entrate proprie o di terzi che possano riguardare l'investimento stesso. Anche le altre entrate previste per gli investimenti (oneri di urbanizzazione e/o alienazioni) dovranno essere accertate prima di dar corso all'investimento stesso.

Bibbiano, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

---

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Dott. Giuseppe Pignataro d'Ursoi*



*IL SINDACO  
Rappresentante Legale  
Dott. Andrea Carletti*

---